



Regione, patto per la fiducia a Fedriga

Depositata la mozione del centrodestra: «Sarà presidente e arbitro»

SEU / APAG. 9



Università, in partenza quattro nuovi corsi

BALLICO / A PAG. 8

LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE



Vertici militari iraniani ieri nella War Room in una località segreta

LIVELLO DI MASSIMA ALLERTA, TRUMP NELLA SITUATION ROOM

Rappresaglia dell'Iran contro le basi Usa nel Qatar e in Iraq Doha era stata avvisata

È scattata la rappresaglia dell'Iran dopo l'attacco americano sui tre siti nucleari di Fordow, Natanz e Isfahan. Ieri Teheran ha lanciato missili balistici contro la base Usa in Qatar e droni contro le basi americane in Iraq. Emirati Arabi Uniti, Kuwait e Bahrain hanno chiuso lo spazio aereo. A quanto si è appreso, le autorità iraniane avevano avvisato sia Doha che Washington dei loro piani

per minimizzare i danni. Fonti statunitensi hanno fatto sapere che nessun missile ha colpito le strutture Usa. I soldati italiani di stanza in Kuwait si sono riparati in bunker a titolo precauzionale. Intanto l'esercito israeliano comunica di aver colpito un quartier generale dei pasdaran a Teheran e altre postazioni militari nell'Iran occidentale. INTRECCIALAGLI / ALLE PAGG. 2 E 3

MELONI PARLA ALLA CAMERA

«Siti Usa in Italia Il Parlamento sarà coinvolto»

Intervenendo alla Camera sul conflitto, Giorgia Meloni ribadisce con forza che l'Italia finora non è stata coinvolta e assicura: se dovesse arrivare una richiesta dall'alleato statunitense, l'utilizzo delle basi italiane per interventi in Iran passerebbe comunque per il vaglio delle Camere. GASPARETTO / APAG. 4

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

I PREOCCUPATI EQUILIBRISMI DELLA PREMIER

Giorgia Meloni giustifica gli attacchi all'Iran senza menzionare Donald Trump, come le rinfaccia Giuseppe Conte, invoca il dialogo tra governo e opposizioni «per il bene della nazione», ma difende la corsa al riarmino invisa ai pacifisti. / APAG. 4

PRESENTATO IL PROGETTO DEL NUOVO TERMINAL: INVESTIMENTO DI 315 MILIONI, CAPACITÀ DI 12 TRENI AL GIORNO

Molo VIII, si parte «Pronto nel 2028»

Fondali adatti a maxi portacontainer, previsti 2.650 posti di lavoro

È il progetto più atteso per la logistica del Friuli Venezia Giulia: 315 milioni per costruire a Trieste, nell'area bonificata dell'ex Ferriera di Servola, il Molo VIII, una delle principali infrastrutture portuali in via di realizzazione in Italia. Parte il dibattito pubblico promosso dall'Authority: pubblicata la relazione di progetto. Sarà un terminal container polifunzionale di ultima generazione: banchina lunga 422 metri, fondali profondi 17,2. TALLANDINI / ALLE PAGG. 6 E 7

IL CASO

Gli strappano lo zaino «Mille euro per riaverlo»

Gli hanno rubato lo zaino con documenti, chiavi del negozio e incasso. Ma non bastava. BIZZI / APAG. 20

L'EVENTO

Droni sulle Rive a quarant'anni dallo show di Michael Jordan

Show di droni ieri sera per i 40 anni della Stefanel Trieste-Juve Caserta con Michael Jordan. GATTO / PAG. 21

STERPIN ASCOLTATO IN SEDE DI INCIDENTE PROBATORIO. IL BOTTA E RISPOSTA CON VISINTIN FUORI DAL TRIBUNALE



Caso Resinovich, in aula il duello nel nome di Lilly

Sebastiano Visintin ieri al suo arrivo in bicicletta davanti al Tribunale (foto Lasorte). TONERO / ALLE PAGG. 18 E 19

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA
DAMIANI



TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

IL LUTTO

Pomodoro, gigante della scultura



Arnaldo Pomodoro è spirato a 98 anni ANSA

Strutture levigate che si incrinano, simmetrie che cedono alla complessità e rivelano fenditure, ingranaggi, tensioni nascoste. Le ha plasmate per oltre sessant'anni. E domenica 22 giugno, alla vigilia del suo novantanovesimo compleanno Arnaldo Pomodoro, una delle figure centrali della scultura italiana e internazionale del secondo Novecento, si è spento nella sua casa di Milano. GRASSO / APAG. 27

studio immobiliare
BENEDETTI

CERCHIAMO PER SINGLE:
Soggiorno, cucina, stanza, bagno, poggiolo, massimo 150.000 Euro. Definizione immediata e pagamento in contanti.

CERCHIAMO ROIANO PER ANZIANA:
Soggiorno, 2 stanze, angolo cottura, bagno, balcone, massimo 200.000.

CERCHIAMO CENTRALE O SERVITO
appartamento composto soggiorno con balcone, 3 stanze, cucina o angolo cottura, bagno, massimo 350.000. Definizione immediata.

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15-30-18-30
TRIESTE Via Valdirivo 19 • Cell. 338.5640595
Tel. 040.347.62.51 • www.agenziabenedetti.it

La guerra in Medio Oriente

L'ira degli ayatollah sulla base Usa in Qatar «Missili intercettati»

Dopo 48 ore dall'operazione Martello di mezzanotte, l'attacco iraniano contro il sito di Al Udeid. Washington e Doha informati, una rappresaglia misurata

Stefano Intreccialagli / ROMA

Dopo meno di 48 ore dal diluvio di fuoco americano sui siti nucleari iraniani, la vendetta degli ayatollah si è consumata contro la base Usa in Qatar, ma la rappresaglia è stata volutamente misurata e ampiamente preannunciata. L'attacco è stato sferrato con dieci missili su Al Udeid, la più grande struttura militare statunitense in Medio Oriente che conta più di 10.000 soldati ed ospita lo Us Central Command e altre forze alleate. «Sei di loro hanno colpito la base», hanno rivendicato i pasdaran.

IL BILANCIO

«Tutti intercettati e nessun morto o ferito», ha replicato un portavoce qatario. Mentre il New York Times parla addirittura di raid «coordinati» tra Teheran e Doha, così da evitare vittime e rendere la risposta della Repubblica islamica puramente simbolica. L'allerta massima è scattata anche in Iraq, ma il lancio di un missile diretto verso una struttura americana nel Paese annunciato in un primo momento è stato in seguito smentito da Baghdad e dai militari statunitensi. Mentre colpi di mortaio delle milizie filo-Teheran sono caduti su un compound in Siria.

GLI ANNUNCI

Con ore di anticipo si sono susseguiti annunci sui media americani di «un attacco imminente», mentre Doha aveva già chiuso lo spazio aereo nazionale come misura «precauzionale». E le ambasciate di Stati Uniti, Cina e Regno Unito avevano invitato i loro connazionali in Qatar a «restare a casa» per sicurezza.

Tutto sembra indicare la volontà di Teheran di chiudere lo scontro, almeno con Washington, in un'unica mossa: scegliere come bersaglio la base in Qatar «ha senso, soprattutto se gli americani vengono avvertiti in anticipo», è la lettura dell'analista politico Ian Bremmer.

Malgrado tutto, e a uso interno, la tv di Stato iraniana ha annunciato l'operazione Benedizione della Vittoria, con cui Teheran «ha lanciato una risposta potente all'aggressione americana».

Mentre i pasdaran hanno esultato avvertendo che «il messaggio» per la Casa Bianca è che l'Iran «non lascerà che alcuna aggressione resti senza risposta». Secondo fon-



Il popolo iraniano al fianco dell'esercito saluta militarmente da un murale nel centro di Teheran ANSA

ti citate dalla Cnn, il tycoon non vuole un maggior coinvolgimento militare in Medio Oriente dopo la ritorsione dell'Iran. Ma l'imprevedibile resta comunque dietro l'angolo. La galassia delle milizie filo-Teheran disseminate in Medio Oriente potrebbero essere meno propense a chiuderla qui. E resta massi-

ma l'allerta per la possibilità di attacchi da parte delle «cellule dormienti» della Repubblica Islamica in territorio americano. Rintanato e sorvegliato h24 dalle forze speciali Vali-ye Amr delle Guardie Rivoluzionarie, Ali Khamenei è tornato a parlare sui social, promettendo che «continuerà la punizio-

ne» contro Israele, con cui intanto la guerra continua.

I SUCCESSORI

Nel frattempo, il tempo stringe per la ricerca di un successore: stando alla Reuters online, che cita fonti interne a conoscenza dei colloqui, la commissione nominata dallo stesso ayatollah due anni



I vertici dell'esercito iraniano studiano il contrattacco sulle mappe

L'intervento

La rassicurazione di Crosetto «Tutti in salvo i soldati italiani»

Gli effetti collaterali della rappresaglia iraniana contro gli Usa, ampiamente previsti, non hanno provocato danni all'Italia. I missili di Teheran di queste ore, erano diretti anche alla base americana di Al Udeid, alle porte di Doha, ma i dieci militari dell'aeronautica italiana che vi operano sono in un luogo al sicuro. Gli italiani che operavano nei luoghi finiti nel mirino «erano stati spostati precedentemente», spiegano le fonti della Difesa. Il Qatar non è l'unico fronte delle ritorsioni. In Iraq - dove nel Paese operano

oltre un migliaio di militari italiani - i razzi sono stati diretti alla base statunitense di Ain al-Asad, che ha attivato il sistema di difesa aerea.

I nostri soldati e carabinieri, che invece operano a Erbil e Baghdad, non sono stati coinvolti. Sul fronte del Kuwait i militari si sono riparati in bunker a titolo precauzionale. «Sono state tempestivamente adottate tutte le procedure di sicurezza previste, incluso, laddove necessario, lo spostamento preventivo in aree sicure», rassicura il ministro Crosetto.

IL CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

Trump evoca il cambio di regime Il tycoon apre, ma gli alleati frenano

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Donald Trump convoca il Consiglio per la Sicurezza Nazionale per un primo bilancio dei raid americani su tre impianti nucleari iraniani e la valutazione delle prime azioni ritorsive di Teheran sulle basi Usa in Qatar e Iraq, rinviando così di 24 ore, ossia a martedì, la sua partenza per il vertice Nato ad Amsterdam. Nel frattempo, mentre l'America si blindava per il timore di attacchi in casa o all'estero, il tycoon evoca per la prima volta l'ipotesi di un cambio di regime in Iran. Aprendo nuovi, imprevedibili scenari esmentando tutte le sue precedenti rassicurazioni, ribadite sino a ieri anche dai suoi più stretti collaboratori. Il suo post su Truth è arrivato peraltro alla



Israele celebra gli Usa con le bandiere dei due Paesi a Gerusalemme

vigilia dei bombardamenti di Israele sui quartieri generali dei pasdaran e sul famigerato carcere di Evin, dove sono rinchiusi i dissidenti: una potente dimostrazione che Bibi sta

espandendo i suoi target oltre i siti nucleari e militari per colpire direttamente i pilastri del sistema di governo iraniano. «Non è politicamente corretto usare il termine 'cambio

di regime, ma se l'attuale regime iraniano non è in grado di rendere l'Iran di nuovo grande, perché non dovrebbe esserci un cambio di regime??? Miga!!!», ha scritto il tycoon su Truth, parafrasando Maga (Make America Great Again) in Miga per adattarlo all'Iran. Un'uscita che ha suscitato allarme e già qualche stop tra gli alleati europei, a partire dal netto «no» di Parigi.

Altolà anche dal Cremlino, dove Vladimir Putin ha accolto l'iraniano Abbas Araghchi, ministro degli Esteri di un Paese strettamente alleato: «Crediamo che solo il popolo di un Paese abbia il diritto di decidere il destino della leadership di quel Paese, ma in nessun caso Paesi terzi o la leadership di Paesi terzi dovrebbero farlo», ha detto il

portavoce Dmitri Peskov, dimenticando che Mosca puntava e probabilmente punta ancora a un cambio di regime in Ucraina.

In passato Putin ha accusato gli Usa di aver fomentato le rivoluzioni colorate per ribaltare varie ex repubbliche sovietiche. Intanto Trump ha bacchettato il vice segretario del Consiglio di Sicurezza Nazionale russo Dmitry Medvedev per aver usato con nonchalance la parola 'nucleare', «affermando che lui e altri Paesi avrebbero fornito testate nucleari all'Iran». «La parola con la N non dovrebbe essere presa con tanta superficialità. Immagino sia per questo che Putin è il capo», ha aggiunto, in un momento in cui le relazioni tra Usa e Russia rischiano nuove tensioni legate all'Iran.

La portavoce della Casa Bianca assicura che Trump è ancora interessato alla soluzione diplomatica e tenta un'interpretazione del suo post: «Il presidente stava semplicemente sollevando una domanda che credo molte persone in tutto il mondo si stiano ponendo. —

La guerra in Medio Oriente



La pace lontana

Bombardati Evin e i pasdaran Israele attacca il cuore del potere

Laurence Figà-Talamanca / ROMA

Israele vuole chiudere i conti con l'Iran già nei prossimi giorni. E dopo il raid americano sui principali siti nucleari del Paese, intensifica gli attacchi al cuore del potere della Repubblica islamica, nel tentativo di far capitolare il regime degli ayatollah. L'aeronautica israeliana ha sganciato più di 100 bombe in due ore su Teheran, ha fatto sapere l'esercito dello Stato ebraico, descrivendolo come l'attacco più massiccio lanciato finora sulla capitale iraniana. Nel mirino sono finiti il quartier generale dei Guardiani della rivoluzione, dove sono rimasti uccisi decine di pasdaran, e quello del Basij,



Un'automobile distrutta dai raid israeliani nella capitale iraniana ANSA

Più di 100 ordigni sganciati in due ore dall'aeronautica israeliana sulla città

la milizia paramilitare voluta dall'ayatollah Khomeini nel 1979, ma anche il famigerato carcere di Evin, l'incubo di oppositori, giornalisti e accademici. Le immagini mostrano la distruzione del cancello di accesso alla prigione da dove - secondo Iran International, media vicino all'opposizione all'estero - alcuni detenuti avrebbero tentato la fuga prima che fosse nuovamente circondato dalle forze di sicurezza. Le autorità hanno smentito le voci di «disordini e sparatorie» diffuse «dai media del Mossad».

L'OBIETTIVO

Una fonte israeliana ha spiegato all'ANSA che l'attacco alla prigione mirava proprio a liberare i dissidenti per alimentare la protesta e sperare in una spallata interna al regime o, per lo meno, di indurre gli ayatollah ad accettare di trattare sul nucleare e porre fine alla guerra. Il bombardamento su Evin ha irritato Parigi per la presenza nel carcere di due cittadini d'oltralpe, Cécile Kohler e Jacques Paris, detenuti da 3 anni. I due sono rimasti illesi, a quanto riferito da Teheran, ma il presidente Emmanuel Macron ha stigmatizzato il raid israeliano che «non ha nulla a che

vedere con gli obiettivi ufficialmente dichiarati, non riduce il programma nucleare iraniano e ha messo in pericolo la vita di civili». Le bombe israeliane hanno poi colpito anche la Shahid Beheshti University - come hanno denunciato studenti e ricercatori - e un edificio con strutture tec-

niche della tv pubblica Irib, già presa di mira nei primi giorni di guerra, mentre varie zone della capitale hanno subito blackout temporanei. L'Idf ha quindi riferito di aver danneggiato anche il cosiddetto orologio della «Distruzione di Israele», l'installazione in Piazza Palestina a Tehe-

ran che scandisce il tempo che manca all'annientamento dello Stato ebraico: il 2040, secondo la previsione della Guida Suprema Ali Khamenei. Non è chiaro il numero delle vittime dell'ultima giornata di attacchi israeliani su Teheran ma, secondo l'ong indipendente iraniana Human Rights Activists News Agency (Hrana), sono quasi 1.000 i morti, per lo più civili, e oltre 3.400 i feriti nei primi 10 giorni dell'operazione Leone Nascente scatenata da Benjamin Netanyahu sull'Iran. Dati da dimezzare, invece, secondo i dati ufficiali del ministero della Sanità del regime che parla di «circa 500» morti. Per l'ong, inoltre, 640 persone sono state arre-

I dati di una Ong indipendente: in dieci giorni di conflitto i morti sono 10mila

state, mentre le autorità riferiscono di un altro cittadino europeo e altri due iraniani fermati «per spionaggio a favore di Israele» in due diverse città nell'ovest del Paese. E mentre stava preparando la risposta al raid degli Usa su Fordow, Natanz e Isfahan, con il lancio di una decina di missili contro le basi americane nella regione, sin dalle prime ore della giornata l'Iran ha attaccato a più riprese anche Israele. L'Idf ha rilevato un totale di otto missili lanciati in quattro diverse ondate: la maggior parte è stata intercettata, alcuni sono caduti sul territorio, nel sud si sono verificate interruzioni di corrente, ma non si sono segnalati feriti.

Dal 13 giugno tuttavia 24 persone sono morte negli attacchi iraniani contro Israele, più di 1.300 sono rimaste ferite. Oltre 15.000 israeliani hanno dovuto lasciare le loro case. —

fa per identificare il suo sostituto ha accelerato il suo lavoro. L'obiettivo è evitare l'instabilità e dare continuità al regime nel caso in cui Khamenei venisse ucciso, in un establishment iraniano più diviso che mai. In questo quadro, a differenza di quanto emerso nei giorni scorsi, tra i due candidati principali in pole per la successione ci sarebbe anche il figlio 56enne di Khamenei, Mojtaba; il contendente sarebbe Hassan

Si stringono i tempi per individuare il successore di Khamenei

Khomeini, nipote del padre della Repubblica islamica. Stretto alleato della fazione riformista, Khomeini gode di rispetto anche tra gli alti prelati e le Guardie Rivoluzionarie per via della sua discendenza.

E potrebbe rappresentare una scelta più conciliante a livello internazionale rispetto a Mojtaba Khamenei, fedele alle politiche intransigenti del padre. —

PER UN INVENTARIO SULLE SCORTE DI URANIO

«Nostri ispettori nei siti» L'Aiea in pressing sull'Iran

Il programma nucleare iraniano sarebbe stato «messo in ginocchio», i danni inflitti «monumentali». Ma, alle parole trionfali di Donald Trump, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica oppone un registro ben più prudente. I raid condotti dagli Stati Uniti contro i siti di Fordow, Natanz e Isfahan

aprono un nuovo capitolo d'incertezza sulla sorte dell'uranio arricchito custodito dalla Repubblica islamica. Pur riconoscendo che i bombardamenti hanno con ogni probabilità inflitto danni «molto significativi» ai tunnel sotterranei nei pressi di Qom, il direttore generale dell'Aiea, Rafael Grossi, ha

precisato che la reale portata non è al momento accertabile.

Lanciando poi un appello urgente: Teheran deve consentire l'accesso agli ispettori per verificare lo stato delle scorte sensibili nucleari. In particolare, i 408 chilogrammi di uranio arricchito al 60%, soglia vicina al 90% necessario alla progettazione di ordigni atomici. Pressioni davanti alle quali l'Iran ha scelto la strada della chiusura con un disegno di legge pronto a essere discusso in Parlamento - per interrompere ogni cooperazione con l'agenzia. —

LA DIPLOMAZIA AL LAVORO

Putin riceve l'emissario di Teheran L'obiettivo è una soluzione negoziata

Alberto Zanconato / MOSCA

Vladimir Putin ha discusso «principalmente» le possibilità di una soluzione negoziata al conflitto tra Iran e Israele ricevendo al Cremlino il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi. Mosca quindi, secondo quanto riferito dalla presidenza russa, continua a puntare ad una possibile mediazione, anche se lascia aperta la porta alla possibilità di

altri tipi di aiuto in base alle «necessità» di Teheran. Ma fa capire di non volere arrecare danni al dialogo con gli Usa, ripreso dopo l'arrivo alla Casa Bianca di Donald Trump. Mettendo comunque in chiaro che nessuno deve imporre un cambio di regime a Teheran. Ricevendo il capo della diplomazia di Teheran, Putin ha condannato gli attacchi israeliani e americani all'Iran definendoli «un'aggressione

non provocata e ingiustificata». Una posizione già espressa dal ministero degli Esteri di Mosca subito dopo i raid americani nella notte tra sabato e domenica. «Le azioni aggressive di Israele e degli Stati Uniti sono completamente illegittime e violano leggi e norme internazionali», gli ha fatto eco Araghchi, aggiungendo che con la sua risposta militare la Repubblica islamica sta «difendendo la

sua sovranità e il Paese, e questa difesa è legittima». Ma Mosca guarda con cautela alle possibili reazioni di Washington. L'attacco degli Usa all'Iran non avrà un impatto sul dialogo tra la Russia e l'Iran, perché «si tratta di processi indipendenti», ha detto il portavoce del Cremlino, Dmitry Peskov. Mentre il consigliere presidenziale per la politica estera, Yuri Ushakov, ha tenuto a sottolineare che «i contat-



Il presidente Putin riceve il ministro degli Esteri iraniano Araghchi

ti con gli americani sono in corso, anche sull'Iran», Putin e Trump, ha aggiunto Peskov, «hanno un accordo che permette loro di chiamarsi a

qualsiasi ora del giorno o della notte» se fosse necessario. La Russia «sta facendo sforzi per sostenere il popolo iraniano», ha assicurato Putin. —

La guerra in Medio Oriente

Meloni in Aula

«Non lascio l'Italia indifesa. Sì al 5% del Pil»

La premier: «L'uso delle basi solo con l'ok delle Camere»
Schlein e Conte: «Dica che non entreremo in guerra»

Silvia Gasparetto / ROMA

Gli appelli alla via diplomatica e negoziale cadono mentre arrivano, sempre più preoccupanti, le conferme di attacchi iraniani alle basi americane in Medio Oriente. Guido Crosetto, che pure è rimasto tutto il pomeriggio, lascia la Camera quasi di corsa dopo la replica.

Giorgia Meloni entra ed esce dall'Aula sempre più scura in volto, dopo avere ribadito le priorità italiane sui diversi scenari di crisi, come il sostegno a Kiev, il cessate il fuoco a Gaza, il ritorno a un tavolo di negoziato dell'Iran. E dopo avere confermato l'impegno a raggiungere i nuovi target Nato delle spese militari (il 3,5% per la difesa e l'1,5% per la sicurezza) perché, scandisce, «non lasceremo l'Italia esposta, debole e incapace di difendersi».

L'INTERVENTO

Il momento è grave, la premier apre il suo intervento in vista del prossimo Consiglio europeo dicendo di volersi tenere lontana dalle «polemiche» e tendendo una mano alle opposizioni, assicurando di voler tenere aperto e di «ampliare» un canale di dialogo riallacciato con Elly Schlein proprio dopo gli attacchi Usa all'Iran. Attacchi che, dice Meloni ai deputati, hanno «aggravato la crisi che coinvolge» Teheran e Israele.

Mentre ribadisce con forza che l'Italia finora non è stata coinvolta assicura inoltre che, se mai dovesse arrivare una ri-

chiesta dall'alleato statunitense, l'utilizzo delle basi italiane per interventi in Iran passerebbe comunque per il vaglio delle Camere. Al momento si tratta di un periodo totalmente ipotetico, sottolinea la premier, perché «l'Italia non è impegnata militarmente» e «non è stato chiesto l'uso delle basi. Posso dire - aggiunge - che penso che non accadrà ma posso garantire che una decisione del genere dovrà fare un passaggio parlamentare, a differenza di quanto è accaduto quando al governo non c'eravamo noi».

Una risposta che non basta alle opposizioni, che chiedono, Schlein e Giuseppe Conte in testa, una parola «chiara»

«L'Italia non è subalterna agli Usa», assicura la presidente del Consiglio

sul fatto che l'Italia «non entrerà in questa guerra». Non basta ai dem nemmeno la presa di posizione sull'azione di Israele a Gaza, che per la premier sta «assumendo forme drammatiche e inaccettabili».

I cittadini sono «preoccupati», i toni da «campagna elettorale» vanno lasciati da parte, insiste Meloni anche nella replica in cui alza la voce solo nel passaggio in cui respinge le tesi di un'Italia «subalterna» agli Stati Uniti e rivendica di essere già «leader di una nazione che

conta, non perché io conto - dice - ma perché sono presidente del Consiglio di una nazione che si chiama Italia».

Risponde piccata anche a chi la accusa di non avere citato né Donald Trump né Benjamin Netanyahu («non ho nessun problema a farlo») ma non si lascia andare ad affondi pesanti, come è successo in altre occasioni, nei confronti delle opposizioni. Non attacca frontalmente neanche il Movimento 5 Stelle che presenta una risoluzione che non esclude la ripresa della collaborazione con la Russia sul gas. Azione incassa anche il parere favorevole del governo ad alcuni impegni della sua risoluzione come quello di rilanciare il negoziato con l'Iran che, per la premier, è uno dei punti in cui in Parlamento si registra una sostanziale «convergenza».

LE SPESE MILITARI

Resta tutta la distanza, invece, sulle spese militari, che certo non entusiasmano la Lega (in Aula c'è Salvini ma non sempre i deputati, che quando scatta la standing ovation sull'Italia «che conta» applaudono ma non si alzano). Meloni si lancia in una citazione della Thatcher per argomentare la scelta di aderire al nuovo obiettivo Nato, dopo una trattativa che ha portato ad esempio ad allungare al 2035 i tempi. Gli impegni, risponde a chi le chiede perché non abbia fatto come Pedro Sanchez, «sono uguali per tutti, non c'è alcuna differenza tra Italia e Spagna». —



La dichiarazione di voto di Giuseppe Conte alla Camera ANSA

IL COMMENTO

I PREOCCUPATI EQUILIBRISMI DELLA PREMIER

CARLO BERTINI

con lei parte delle opposizioni. Che non le fanno sconti e chiudono qualsiasi spiraglio, tacciandola di complicità con la dottrina dell'uso della forza.

Meloni condanna i massacri a Gaza ma non si piega alla richiesta della sinistra di chiudere le collaborazioni con Israele «per non isolare Tel Aviv». Su un punto, però si sbilancia: quando definisce «azioni inaccettabili» che chiediamo di fermare immediatamente le «legittime reazioni» di Israele al terribile sterminio del 7 ottobre: inaccettabili, dice proprio così, tanto da

suscitare il primo applauso bipartisan dell'emiciclo di Montecitorio.

Chiamata a riferire la linea del governo in vista dei vertici Nato ed europei, la premier non prende le distanze da Trump e Netanyahu, si attira gli strali di Schlein e dei 5 stelle, respinge l'accusa di piegarsi ai voleri del tycoon sulle spese militari poiché «nessuna nazione sovrana può essere libera se affida ad altri la propria sicurezza». Ma anche nel governo il clima è cupo.

Se il linguaggio del corpo ha un valore, e nei momenti topici cel'ha, la figura imponente di Guido Crosetto con lo sguardo fisso nel vuoto e il busto rigido mentre la premier interviene in aula alla Camera, colpisce più di tante parole. L'angoscia di chi si chiede perché mai doveva toccare a questa coalizione cimentarsi con il franare della storia è stampata nel volto dei ministri e in quello di Matteo Salvini, che ascolta a mani giunte come in preghiera, il rosario

di disastri che si compiono sotto i nostri occhi impotenti.

Chi però dopo la telefonata Meloni-Schlein sperava in un *appeasement* tra le due trincee dovuto dalla gravità della situazione, ha dovuto ricredersi. Neanche questa occasione è riuscita a comporre le frizioni, anche se la premier fatto il gesto di tendere la mano. Il Pd, i 5 stelle, i Verdi-Sinistra le hanno contestato quasi tutto.

La premier come sempre si muove sul filo di lana, dando un colpo al cerchio e uno alla botte: «Il futuro della striscia di Gaza dipende dal rilascio degli ostaggi» è la tesi del go-

verno di Bibi. Bisogna operare affinché «due popoli convivano in pace», è quella più cara alla sinistra. E provando a tranquillizzare imprese e cittadini sull'aumento del costo dell'energia se venisse chiuso davvero lo stretto di Hormuz, perché «ci siamo assicurati di garantire all'Italia gli approvvigionamenti necessari». Ma il punto centrale è la giustificazione dei raid, «perché se l'Iran diventasse una potenza nucleare avvierebbe una rincorsa a dotarsi di armi atomiche degli altri attori di quell'area».

In sintonia con tutto l'arco parlamentare, la conclusione è che «solo un'azione diplomatica coordinata può garantire una pace». Ma sembrano parole al vento in questa terribile fase. —

La guerra in Medio Oriente



GLI 007 UCRAINI

Sventato un attentato a Zelensky in Polonia

Il servizio di intelligence militare ucraino Sbu ha riferito che un attentato per assassinare il presidente Volodymyr Zelensky è stato sventato all'aeroporto di Rzeszow in Polonia. Lo scalo, vicino al confine ucraino, viene usato come terminal per i viaggi da e per l'Ucraina.

Parlando con i giornalisti, il capo dello Sbu Vasyl Malyuk ha riferito che i suoi hanno sventato un tentativo di assassinare Zelensky all'aeroporto di Rzeszow senza tuttavia precisare quando questo sarebbe accaduto. «L'obiettivo era quello di rimuovere fisicamente il presidente Zelensky all'aeroporto di Rzeszow. Erano stati presi in considerazione diversi metodi. Uno di questi era un drone Fpv, un altro un cecchino», ha affermato il capo dei servizi di sicurezza ucraini, aggiungendo che il tentativo sarebbe stato condotto da un soldato polacco in pensione. —

IL PATTO ATLANTICO

Scontro Rutte-Sanchez sulle spese per la Nato «Madrid non ha deroga»



Il segretario Generale della Nato, Mark Rutte ANSA/AFP

Dover stanziare il 5% del Pil, come chiesto dagli Stati Uniti, scuote le capitali europee. Si tratta del 3,5% alla difesa più l'1,5% alle infrastrutture

Mattia Bagnoli / L'AJA

L'intenzione, come sempre, è quella di proiettare un'immagine di forza e unità. Ma in realtà tra i 32 alleati della Nato serpeggiano divisioni e recriminazioni. La richiesta di Donald Trump di mettere sul piatto il 5% del Pil per la difesa ha generato scosse telluriche tra le capitali e solo il colpo di genio del segretario generale Mark Rutte - l'ormai celebre 3,5 + 1,5 - ha salvato la giornata.

Peccato che il premier spagnolo Pedro Sanchez, pubblicando per esigenze politiche interne la lettera in cui Rutte accorda un trattamento speciale a Madrid, abbia fatto saltare il banco. «La Spagna

non ha deroghe, l'intesa è sul 5%», ha ribattuto l'ex premier olandese.

L'ESCAMOTAGE

Chi ha ragione allora? Semplice: tutti. Perché l'arabesco diplomatico escogitato in extremis prevede l'equiparazione degli obiettivi di capacità appena concordati alla ministeriale Difesa di giugno

Il premier spagnolo annuncia un'intesa su una spesa al 2% ma viene smentito

all'impegno sul 3,5%, ovvero la spesa militare classica, che più preoccupa i Paesi ad alto debito e a bassa propensione bellica.

Rutte, nella lettera, accorda a Sanchez «la flessibilità per determinare il proprio percorso sovrano per rag-

giungere gli obiettivi di capacità: capisco che la Spagna è convinta di poter raggiungere i target con una traiettoria inferiore al 5%». Peccato che le analisi del comparto militare Nato indichino tutt'altro. E cosa accadrà se altri Paesi imboccheranno la variante Sanchez? «Adesso Rutte avrà una bella rogna da risolvere», confida una fonte diplomatica alleata, che non prevede però fuoco e fiamme da parte di Trump. «Sulla carta c'è e ci sarà scritto il 5%, su questo ha ragione Rutte».

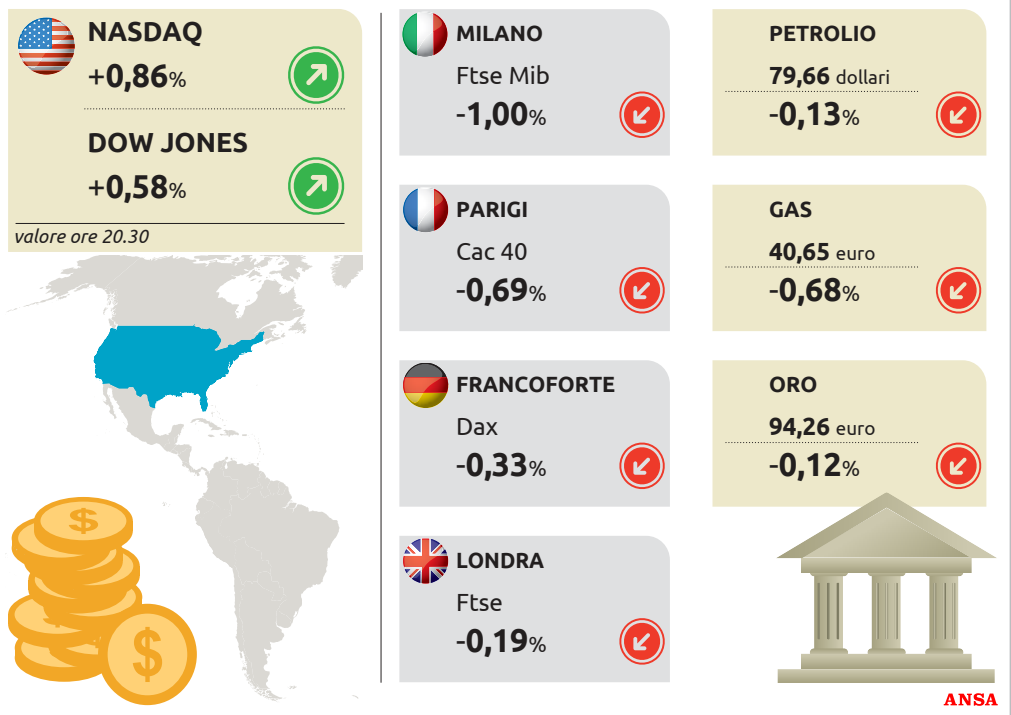
LA MOSSA DI BRATISLAVA

Eppure già iniziano i distinguo. Robert Fico si è subito accodato. Come la Spagna, ha scritto sui social, la Slovacchia deve «riservarsi il diritto sovrano di decidere a quale ritmo e in quale struttura è disposta ad aumentare il bilancio del ministero della Difesa» per «raggiungere il piano della Nato entro il 2035», precisando che Bratislava «è in grado di soddisfare i requisiti anche senza un sostanziale aumento della spesa per la difesa al 5% del Pil».

Rutte, chiamato in causa, ha tenuto il punto. «Madrid ha concordato i target di capacità, crede di poter raggiungere gli obiettivi col 2% mentre noi reputiamo servirà il 3,5%: si vedrà nel quadro della revisione del 2029», ha dichiarato, ricordando che ci saranno «rapporti annuali» sulla traiettoria di spesa effettiva di ogni singolo Paese.

In sostanza, davanti ad uno scenario di harakiri politico prevale l'istinto di conservazione e gli altri membri del club lo capiscono. Lo scenario di sicurezza è però cambiato in modo tanto drastico che c'è piena comprensione, in Europa, di quanto sarà necessario fare nei prossimi anni sulla Difesa. —

L'andamento delle Borse



LE CONSEGUENZE FINANZIARIE

Le Borse stanno alla finestra Nervosismo ma niente panico

Sui mercati regnava l'incertezza prima della risposta iraniana. Lagarde: «Rischi sulla crescita». In calo i listini di petrolio e gas, in Italia su il prezzo della benzina

NEW YORK

L'attacco americano a tre siti nucleari iraniani fa scivolare le Borse, dove il nervosismo è palpabile anche se, almeno per ora, non c'è panico. La spe-

ranza e l'auspicio degli investitori è che la guerra resti contenuta e non si allarghi ad altri Paesi dell'area. La presidente della Bce, Christine Lagarde parla di «eccezionale incertezza» e di «rischi sulla crescita orientati al ribasso», anche se l'inflazione è attorno all'obiettivo del 2% e, se dovessero esserci schiarite sul fronte commerciale, i mercati e l'economia potrebbe ripartire anche più forte.

Ma per ora quel che regna è l'incertezza e, mentre l'Iran lancia missili alla base americana in Qatar, è meglio procedere con cautela. Così le Borse europee chiudono tutte in rosso, anche se con cali contenuti, e Wall Street trascorre la seduta in altalena.

In attesa della risposta iraniana, il petrolio e il gas calano. Il greggio a New York arriva a perdere oltre il 2%. Il gas ha chiuso perdendo lo 0,99% a

40,52 euro. La flessione del petrolio, spiegano gli osservatori, è dovuta alla risposta iraniana che appare meno severa delle attese e soprattutto che ha risparmiato, almeno per ora, le infrastrutture petrolifere. L'attenzione degli operatori è sullo stretto di Hormuz, attraverso al quale transita un terzo del petrolio mondiale.

Donald Trump ha esortato a mantenere bassi i prezzi del petrolio: «teneteli bassi. Visto osservando. State facendo il gioco del nemico. Non fatelo», ha scritto su X. In Italia però i rialzi registrati venerdì sui listini si riversano sulle medie dei prezzi alla pompa di benzina e gasolio, che balzano ai massimi da inizio aprile. La verde su alcune autostrade supera i 2,3 euro. —

PAOLETTI
Dal 1963
lingotti
monete
preziosi
stime/perizie

via Roma, 3
040 630430 - 040 639086
TRIESTE

Il porto di Trieste

L'EX FERRIERA

Accelera il piano di riqualificazione



Il Molo VIII sorgerà sulla superficie bonificata dell'ex Ferriera, oggetto di un più vasto e integrato piano per la riqualificazione e lo sviluppo il cui obiettivo principale è convertire l'area di Servola, fortemente inquinata da oltre un secolo di attività siderurgica, in un moderno e sostenibile polo logistico. La trasformazione dell'area dell'ex Ferriera prevede anzitutto la messa in sicurezza permanente (Misp), approvata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e dal Ministero delle imprese e del Made in Italy con decreto del 30 gennaio 2024. Poi, la realizzazione della nuova stazione commerciale di Servola e di una nuova viabilità di collegamento del Molo VIII con la Grande Viabilità Triestina (Gvt). Infine, nuovi edifici pubblici per l'Agenzia delle dogane e la Guardia di Finanza, oltre a un museo dell'Archeologia industriale.

DA APPROVARE

La nuova stazione di Servola



La realizzazione della nuova stazione di Servola, non ancora approvata, prevede un nodo intermodale a dieci binari adatto a convogli lunghi fino a 750 metri, progettato per gestire treni merci secondo standard europei Ertms. Questa è un'opera fondamentale per gestire l'elevata quota di traffico ferroviario prevista. Quanto alla realizzazione di un nuovo collegamento del Molo VIII con la Grande Viabilità Triestina (Gvt) sarà una nuova strada che aiuterà a separare il traffico pesante da quello urbano, portando benefici alla circolazione cittadina con rampe dedicate per separare i flussi pesanti da quelli urbani, riducendo l'impatto del traffico su Servola e sulle aree residenziali. Come si vede dall'immagine che pubblichiamo, il colpo d'occhio dal mare con il nuovo Molo VIII, rispetto al passato, sarà esponenzialmente migliore.

AMBIENTE E TERRITORIO

Infrastrutture verdi e rigenerazione



Nell'ambito del progetto del Molo VIII è prevista la realizzazione della "Green and Social Infrastructure". Con questo termine si indica una serie di infrastrutture sociali e verdi che mirano a migliorare la qualità della vita, riconnettendo parti della città al porto e valorizzando la storia e la natura del territorio. In linea con gli obiettivi del Piano Regolatore Generale Comunale (Prgc), con il Piano Struttura d'area vasta del Comune di Trieste e con gli obiettivi di sviluppo delle diverse aree portuali del Piano Regolatore del Porto, l'ampliamento sarà quindi un'importante occasione di rigenerazione urbana per il capoluogo regionale e di miglioramento del rapporto tra lo scalo, la città e il territorio circostante: sarà possibile integrare le nuove opere portuali per migliorare l'area nel suo complesso, andando oltre la semplice funzionalità logistica.



Molo VIII

Pronto a fine 2028

Ecco come sarà

L'Authority assieme a Logistica Giuliana, Hhla Plt e Icop
Investimento di 315 milioni, di cui 206 dal ministero

Piero Tallandini

Si alza il velo sul progetto più atteso per la logistica del Friuli Venezia Giulia: 315 milioni di investimento (109 dagli investitori privati, 206 ministeriali), per costruire a Trieste il nuovo Molo VIII, una delle principali infrastrutture portuali in fase di realizzazione in Italia. Un'opera strategica per lo sviluppo dello scalo e dell'intero sistema logistico regionale, che sorgerà nell'area bonificata dell'ex Ferriera di Servola. Ieri ha preso ufficialmente il via il dibattito pubblico promosso dall'Authority, con la pubblicazione della relazione di progetto. È il primo dibattito pubblico mai avviato in Fvg: uno strumento di partecipazione, regolato per legge, che coinvolge attivamente cittadini, associazioni ed amministrazioni in incontri pubblici online (punto di riferimento il sito www.dpmo-loottavotrieste.it). L'occasione per svelare per la prima volta i contenuti del progetto e mostrare come sarà il Molo VIII.

CRESCITA E SATURAZIONE

Tra il 2015 e il 2024 il porto ha registrato una crescita media annua del 5% nei volumi movi-

mentati. Uno sviluppo che ha riguardato in primis il trasporto Ro-Ro, il movimento via nave di mezzi su gomma, e il traffico container. Crescita favorita dal rafforzamento della rete ferroviaria, con treni merci raddoppiati dal 2015 e il completamento di nuovi raccordi con i corridoi internazionali. Con l'aumento del traffico, però, le infrastrutture operano oggi in regime di saturazione. Banchine, aree retroportuali e ferroviarie non bastano più a gestire i volumi di merci e salgono i tempi d'attesa per le navi.

GLI OBIETTIVI DELL'OPERA

La realizzazione del nuovo terminal ha dunque come obiettivi l'ampliamento della capacità di movimentazione, l'estensione delle aree di stoccaggio e gestione merci, il potenziamento della rete ferroviaria, l'ottimizzazione del deflusso per il traffico stradale pesante. Si potrà così rendere il porto più veloce e competitivo, rispondendo alla domanda di servizi portuali intermodali, garantendo costi più bassi e maggiore qualità del servizio. Un'efficienza operativa che è condizione essenziale per attrarre nuovi investimenti. Secondo i promotori



ERIC MARCONE
DIRETTORE TECNICO DELL'AUTORITÀ
IN ALTO UN RENDERING DEL MOLO VIII

Il terminal genererà 2.650 nuovi posti di lavoro tra diretti, indiretti e indotto

del progetto la nuova infrastruttura permetterà di ottenere un abbassamento dell'impatto ambientale, anche grazie all'automazione dei sistemi di movimentazione.

IL PROGETTO A MARE E A TERRA

Il Molo VIII sarà, in sintesi, un terminal container di ultima generazione in grado di movimentare circa 450 mila Teu (container standard) all'anno e di arrivare fino a un massimo di 1,6 milioni una volta completato l'intero progetto. Avrà una banchina lunga 422 metri con fondali profondi 17,2 metri. Si potranno così accogliere navi portacontainer di grandi dimensioni. Per raggiungere tale profondità serviranno dragaggi e opere idrauliche. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo accosto per le navi Ro-Ro. Ci saranno poi gru di banchina, di ferrovia e di piazzale completamente elettriche: incorporeranno tecnologie avanzate per massimizzare sicurezza, efficienza e sostenibilità, con recupero di energia elettrica e soluzioni per limitare emissioni acustiche e luminose. A terra il progetto include una nuova piattaforma ferroviaria dentro il terminal con

Il porto di Trieste



L'ITER

Quattro incontri pubblici in luglio



Da ieri, con l'avvio del dibattito e la pubblicazione online della relazione di progetto, tutta la documentazione riguardante il Molo VIII è disponibile sul sito www.dpmoloottavotrieste.it: sarà il punto di riferimento informativo per l'intero percorso e conterrà tutto il materiale previsto dalla normativa a cominciare, appunto, dalla relazione di progetto. L'iter del dibattito pubblico durerà 120 giorni, così suddivisi: 30 per verifica documentale e lancio del percorso, 60 per la raccolta delle osservazioni dal pubblico, 30 per la redazione della relazione conclusiva del coordinatore. Entro 60 giorni dalla pubblicazione di questa relazione, l'Autorità di sistema portuale, in qualità di ente proponente, presenterà il documento conclusivo in cui spiegherà le decisioni assunte sui temi emersi. Sono previsti quattro incontri pubblici (l'1, l'8, il 15 e il 23 luglio) e tre tavoli tecnico-istituzionali su argomenti specifici. Il primo incontro, l'1 luglio, inizierà alle 17.

ATTESA NEL 2026

Valutazione d'impatto ambientale



Nell'ambito dell'iter autorizzativo per la realizzazione del Molo VIII avrà un'importanza primaria la Valutazione di impatto ambientale (Via), la cui chiusura è attesa nel 2026, l'anno in cui dovrebbero anche cominciare i lavori. Lo studio comprenderà tutti gli elaborati richiesti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e sarà discusso nella Conferenza dei Servizi, alla quale parteciperanno gli enti locali e tutti i soggetti interessati. Già incassato il parere favorevole del Comitato interministeriale per la Programmazione economica e lo Sviluppo sostenibile (Cipess) della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro la fine dell'anno è atteso il parere da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici sul progetto di fattibilità tecnico economico.

I CORRIDOI

Risposta strategica a livello europeo



Trieste è oggi attraversata da due corridoi di primo livello. Il Corridoio Baltico-Adriatico, che collega la costa del Baltico (rinforzata dai porti di Gdańsk e Riga) all'Adriatico passando per Polonia, Repubblica Ceca e Austria. Il Corridoio Mediterraneo, che unisce penisola iberica, Francia meridionale e Nord Italia alla Slovenia e ai Balcani, offrendo una direttrice alternativa al Northern Range (Rotterdam, Anversa, Amburgo) per i traffici container. Questa doppia interconnessione costituisce un vantaggio competitivo significativo. Le navi in transito via Canale di Suez risparmiano in media (sola andata) oltre 2.000 miglia nautiche rispetto ai porti del Northern Range, con un risparmio significativo in termini di costi di carburante e impatto ambientale. In questo contesto, il progetto del Molo VIII si configura anche come una risposta a livello europeo, allineata agli obiettivi di riequilibrio dei flussi logistici e della transizione ecologica.

Il commissario glissa sulle turbolenze legate al caso Torbianelli e assicura: «Siamo pronti a fronteggiare le crisi internazionali»

Gurrieri: «Quest'opera ci regala ottimismo Lo stretto di Hormuz? Un problema per tutti»

LE VOCI

«Se si chiude lo stretto di Hormuz è un problema non solo per il porto di Trieste, ma per tutti. Dobbiamo essere attenti, in continuo movimento mentale, commerciale e operativo per creare gli antidoti necessari e avere una soluzione. Speriamo comunque che la situazione si risolva pacificamente il prima possibile». Non ha nascosto la sua preoccupazione il commissario straordinario e presidente in pectore dell'Authority Antonio Gurrieri nel commentare l'evoluzione della crisi in Medio Oriente nel giorno dell'avvio ufficiale del dibattito pubblico sul progetto del Molo VIII.

Progetto che, secondo lo stesso Gurrieri, equivale a «una pillola di ottimismo per il porto, una risposta importante non solo per gli operatori portuali triestini, ma anche per le industrie e, in generale, per l'economia del Friuli Venezia Giulia, tanto più in questo periodo di crisi internazionali e di totale incertezza geopolitica».

Un lunedì che ha dunque contribuito a riportare serenità nell'ambiente portuale triestino, dopo le turbolenze della scorsa settimana legate alla rimozione del segretario generale Vittorio Torbianelli, con annesse polemiche politiche e gli interrogativi sulla presenza dell'ormai ex segretario in Procura sabato mattina. A proposito del caso Torbianelli, Gurrieri ieri ha preferito glissare: «Io faccio gli interessi del porto e resto in silenzio, non possiamo parlare di queste cose oggi. Forse domani sì, ma non oggi».

Fari puntati, invece, sul futuro Molo VIII: «Ci accingiamo a costruire la più grande opera mai realizzata nel porto di Trieste e lo facciamo anche attraverso il primo dibattito pubblico della storia del Friuli Venezia Giulia – ha sottolineato Gurrieri –. Non è solo un modo per presentare il progetto: così apriamo un autentico confronto con il territorio, è uno strumento di democrazia partecipativa previsto dalla legge per opere di rilevanza straordinaria come questa che presuppone un investimento da oltre 315 milioni di euro. Uno strumento che favorisce l'emersione di eventuali problematiche



L'INCONTRO
IN ALTO ANTONIO GURRIERI, SOTTO ANDREA MARIOTTO. FOTO SILVANO

Le aspettative sulla nuova infrastruttura: «Sarà la più grande mai realizzata nel nostro scalo»

Barbara, ad di Hhla Plt Italy: «Avremo il terminal per i container più innovativo dell'Adriatico»

in una fase in cui il progetto può ancora essere rivisto».

L'intero percorso è coordinato per legge da un responsabile indipendente, incaricato di assicurare la correttezza e l'efficacia del processo partecipativo: nel caso del Molo VIII, è stato affidato ad Andrea Mariotto, nell'ambito del gruppo di lavoro di Avventura Urbana, società specializzata nella progettazione e gestione di processi partecipativi complessi come i

dibattiti pubblici. «Ci saranno – ha spiegato Mariotto – quattro incontri pubblici, di cui tre tematici dedicati ad aspetti come ambiente, traffico e ricadute occupazionali. Poi, tre tavoli tecnici. Il documento conclusivo sarà pronto entro il 21 novembre. Il procedimento è aperto a comuni cittadini, alle associazioni, agli enti locali. Per partecipare agli incontri pubblici online occorre iscriversi sul sito www.dpmoloottavotrieste.it. Eric Marcone, direttore tecnico dell'Autorità di Sistema e responsabile unico del progetto per l'opera, ha fornito i dettagli sulle tempistiche di realizzazione del nuovo Molo VIII che potrebbe essere completato entro la fine del 2028.

Infine, Antonio Barbara, ad di Hhla Plt Italy, ha rimarcato che «Hhla continuerà a investire con convinzione, puntando a rafforzare il polo logistico di Trieste. L'obiettivo è dar vita a un terminal container sostenibile e tecnologicamente avanzato, il più innovativo dell'Adriatico». Presenti alla conferenza stampa sul Molo VIII anche Guyonne Querner, ad di Logistica Giuliana, e Vittorio Petrucco, presidente di Icop. —

PI.TA.

L'Ateneo di Trieste

Dalle geoscienze all'integrazione Quattro nuovi corsi all'Università

Immatricolazioni aperte per il 2025/26. Fra le novità il raddoppio di igiene dentale: anche a Pordenone

Marco Ballico

Le geoscienze, l'innovazione in ambito riabilitativo, la psicologia sociale, le relazioni internazionali in lingua inglese. Sono i quattro nuovi percorsi di studio attivati dall'Università di Trieste per l'anno accademico 2025/26, cui si aggiunge il raddoppio del corso di igiene dentale: dopo Trieste, ecco anche Pordenone.

Dall'area scientifica a quella tecnologica, dalla sanità all'economica, dalla giuridica all'umanistica, dal sociale alla linguistica. L'offerta di UniTs si articola in oltre ottanta corsi di laurea, tra triennali, magistrali e a ciclo unico. Nel ricordare il link per le immatricolazioni – <https://portale.units.it/it/studiare/immatricolarsi> –, l'Ateneo presenta le novità in arrivo. Si parte con Earth sciences for sustainable development, corso

triennale in inglese con numero programmato di 50 posti, sui temi delle georisorse e del rischio geologico. Tra le prospettive, l'accesso all'esame di Stato per geologo junior.

Il corso di laurea magistrale in Scienze riabilitative delle professioni sanitarie punta invece a formare professionisti con competenze avanzate nei settori della didattica, della gestione e della ricerca in ambito riabilitativo. Il percorso è rivolto ai laureati delle professioni sanitarie riabilitative e fornisce una preparazione che consente di accedere a ruoli dirigenziali, a incarichi nella formazione universitaria, nonché ad attività di ricerca e percorsi post-laurea. In agenda, gli approfondimenti su teleriabilitazione, intelligenza artificiale, realtà virtuale, robotica e modelli sanitari sostenibili.

Si continua con un'altra



I rettori di oggi e domani: Roberto Di Lenarda e a sinistra Donata Vianelli

E arriva l'indirizzo focalizzato sull'innovazione nella riabilitazione

magistrale, Psicologia sociale e cognitiva applicata. Gli studenti avranno quattro scelte didattiche: comunità e benessere, lavoro e organizzazioni, ergonomia e tecnologie, persone-ambiente-animali-società. Il corso abilita

all'esercizio della professione di psicologo e prepara a operare in una pluralità di contesti pubblici, privati e del terzo settore.

La quarta proposta è in inglese e avrà sede a Gorizia. Si tratta di Political Science – Integration and Governance, corso magistrale rivolto a laureati in Scienze politiche e internazionali. Sviluppato da un consorzio di tredici università europee, anche dell'area balcanica, prevede la frequenza in almeno due sedi partner e il rilascio di un titolo congiunto. Il curriculum copre aree come politica comparata, integrazione europea, relazioni internazionali e teoria politica. Trieste, sede del secondo semestre del primo anno, offre insegnamenti incentrati su mediazione dei conflitti, democrazia e identità europea.

UniTs fa sapere inoltre che pure per il 2025/26 si conferma tra i nove Atenei italiani

con soglia della no tax area a 30 mila euro di Isee, ben sopra il limite ministeriale di 22 mila.

Resta poi attivo l'esonero totale per i beneficiari delle borse di studio di Ardis, assegnate al 100% degli aventi diritto. Confermate infine le agevolazioni basate sul merito, circa la metà degli esoneri e delle riduzioni contributive complessive.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAMPAGNA

«Cinque per mille: un sostegno al valore aggiunto»

«Nella prossima dichiarazione dei redditi puoi destinare il 5 per mille all'Università di Trieste, pioniera del più grande network territoriale di Enti di ricerca scientifica in Italia». Con il 5 per mille, si legge in una specifica sezione del sito di UniTs, «è possibile supportare l'Università e il valore aggiunto che, da cent'anni, apporta sul territorio in termini di innovazione, occupazione, trasferimento tecnologico, ricadute economiche». Indicata l'Università di Trieste come beneficiaria, il codice fiscale da segnare sul modello 730 è 80013890324.

promosso da

IL PICCOLO

ilNordEst.

nord/est multimedia

con il sostegno di

G7 2025
NOVA GORIZIA
GORIZIA

COMUNE
DI GORIZIA

partner

Banca 360
Credito Cooperativo FVG

bookweek

gli autori
incontrano
i lettori

Gorizia,
4-6 luglio 2025

maggiori informazioni
su bookweekgorizia.it



Regione

MAURO BORDIN

Il meccanismo



La mozione depositata ieri sera, sarà protocollata in mattinata. Domani, dalle 10, l'avvio della discussione in Consiglio regionale, presieduto da Mauro Bordin. Sul documento, che sarà presentato dai quattro capigruppo del centrodestra (Calligaris, Di Bert, Giacomelli e Cabibbo), il presidente della Regione porrà la "questione di governo". Seguirà la discussione, con i capigruppo che avranno 15 minuti di tempo per esprimersi sul testo. Le dichiarazioni di voto e il voto finale sono in programma invece martedì 1 luglio.

MASSIMO MORETUZZO

«Poco rispetto»



Di «evidente mancanza di rispetto» parla anche Massimo Moretuzzo, presidente del gruppo consiliare del Patto per l'Autonomia, che evidenzia come «il regolamento prevederebbe il deposito della mozione almeno dieci giorni prima della discussione in aula. Del resto, il documento ha un'importanza che meriterebbe un'analisi attenta da parte di tutti i componenti del Consiglio regionale, a partire dai capigruppo che mercoledì saranno chiamati a intervenire», conclude l'esponente dell'opposizione.

Il documento depositato in Consiglio: sarà discusso domani e votato martedì primo luglio. Nel testo il riferimento al ruolo del governatore e le linee guida per ciascun assessorato.

Fedriga garante e arbitro e maggior condivisione. Ecco la mozione di fiducia

Christian Seu

L'ultima firma in ordine di tempo, apposta ieri pomeriggio poco prima delle 17, è stata quella del capogruppo di Fratelli d'Italia, Claudio Giacomelli. Un autografo affiancato a quelli dei colleghi Antonio Calligaris (Lega), Mauro Di Bert (Lista Fedriga) e Andrea Cabibbo (Forza Italia). È stata depositata ieri sera negli uffici della presidenza del Consiglio regionale la mozione di «aggiornamento del programma di governo», con cui le forze del centrodestra si metteranno definitivamente alle spalle – dopo mesi vissuti sulle montagne russe dei malumori e delle incomprensioni – la crisi formalizzata lo scorso maggio con la disponibilità degli assessori di Lega, Forza Italia e lista del presidente a rimettere le loro deleghe. Sulla mozione – che sarà protocollata stamattina – il governatore Massimiliano Fedriga porrà domani quella che nel gergo del regolamento d'aula si chiama «questione di governo», una vera e propria fiducia sulla quale saranno chiamati a esprimersi i consiglieri regionali. Il voto è atteso per martedì.

SEGRETARI E ASSESSORI

Un passo indietro. Il testo della mozione è stato rifinito la scorsa settimana e ha ottenuto l'imprimatur dei segretari regionali dei partiti che compongono la coalizione, ovvero Walter Rizzetto (Fdi), Marco Dreosto (Lega), Sandra Savino (Forza Italia) e Angelo Compagnon (Udc), che venerdì scorso si sono confrontati – anche se solo virtualmente, in videocall – con Fedriga, che ha condiviso con loro le tre paginette scarse che compongono il documento. Una riunione durata pochis-



DA DOMANI IN CONSIGLIO REGIONALE
LA MOZIONE SARÀ DISCUSSA IN AULA
TRA SETTE GIORNI IL VOTO

L'intesa raggiunta lo scorso weekend tra le segreterie regionali dei partiti. Riferimenti anche alla riforma sanitaria

simo: del resto il testo è scritto in punta di penna, con l'equilibrio che si confà a un documento che deve incarnare quella sorta di ecumenismo politico capace di evitare ogni genere di attrito dopo mesi in cui, al contrario, gli attriti non sono mancati. Anche presunti malumori delle ultime ore sono stati smentiti dagli stessi protagonisti, Rizzetto e Dreosto in testa. Basandosi sul programma di governo, la mozione è stata poi «vistata» dagli assessori re-

gionali, prima della firma dei capigruppo.

IL RUOLO DI FEDRIGA

La premessa della mozione è un riassunto delle puntate precedenti. Si ricorda «il confronto sui principi cardine da condividere per il prosieguo della legislatura» e la verifica di maggioranza, formalizzando l'ampiamente annunciato ruolo del presidente Massimiliano Fedriga, «garante e arbitro della coalizione», impegnato a prendere atto della volontà del Consiglio di dare continuità all'azione di governo «che in questi anni ha garantito crescita economica, occupazionale e di conoscibilità al Friuli Venezia Giulia».

IL PROGRAMMA DI GOVERNO

Il documento detta poi sinteticamente le linee guida che la coalizione si impegna a promuovere da qui alla fine del mandato. Un elenco di indicazioni, assessorato per assessorato, che vanno dalle novità

normative per le Attività produttive alla «continuità e prosecuzione del processo di riforma del sistema sanitario», il vero e proprio *casus belli* delle acque agitate degli ultimi mesi. E ancora: lavoro (con un occhio di riguardo alla valorizzazione e al rientro dei corregionali impegnati all'estero), autonomie locali (nuova legge elettorale e superamento degli Edr), agricoltura (con il nuovo ente pagatore regionale «che dovrà essere portato a regime con le ulteriori assunzioni necessarie»), patrimonio (il trasferimento delle sedi regionali di Trieste in Porto vecchio), ambiente (aggregazione delle società di servizi idrici e rifiuti, tra le altre proposte), infrastrutture (con la priorità alla revisione del piano paesaggistico regionale), cultura (impegno per Pordenone capitale della cultura italiana nel 2027), finanza (conferma degli accordi finanziari), autonomia (da rafforzare «anche attraverso la modifica dello statuto»). E infine la chiosa improntata alla maggior condivisione: «Tutte le scelte strategiche elencate troveranno un ancor più ampio spazio di confronto» nella maggioranza e a livello territoriale.

LE OPPOSIZIONI

La minoranza protesta per i tempi stretti: «Avremmo il diritto di leggerla e approfondirla: dopo mesi di discussioni e attriti è vergognoso che la mozione non sia stata formalmente depositata a 36 ore dall'avvio della discussione. È paradossale votare un documento che di fatto conferma le indicazioni di un programma che l'aula ha votato appena due anni e mezzo fa», attacca il capogruppo del Partito democratico, Diego Moretti.

MASSIMILIANO FEDRIGA

L'investitura



La mozione di «aggiornamento del programma di governo», contiene nelle premesse un riferimento al ruolo del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, che viene riconosciuto come «garante ed arbitro della coalizione». Nel documento si ricordano in estrema sintesi le tappe che hanno portato alla verifica di maggioranza, seguita dalla crisi che aveva portato gli assessori di Lega, Forza Italia e Lista Fedriga a rimettere le proprie deleghe nelle mani dello stesso governatore.

DIEGO MORETTI

«Tempi stretti»



«Avremmo il diritto di leggerla e approfondirla: dopo mesi di discussioni e attriti è vergognoso che la mozione non sia stata formalmente depositata a 36 ore dall'avvio della discussione. È paradossale votare un documento che di fatto conferma le indicazioni di un programma che l'aula ha votato appena due anni e mezzo fa», attacca il capogruppo del Partito democratico, Diego Moretti. Nelle scorse settimane a più riprese gli esponenti dem hanno criticato la gestione della crisi da parte del centrodestra.

Ridotti in bolletta: letteralmente, non solo per modo di dire. Le famiglie italiane pagano per luce e gas un prezzo tra i più salati d'Europa, malgrado il calo del costo della materia prima; e devono questo controsenso all'*aurea sacra famas* del fisco, che ha aumentato la quota di sua pertinenza del 28%, andando così a incidere sull'esborso finale. Con una ricaduta sommersa, ma non meno devastante: l'inevitabile riflesso sul costo della vita, già pesantemente castigato dall'inflazione che da mesi erode i salari, mettendo alle corde soprattutto le fasce più deboli. I numeri sono incontestabili: li ha presentati nei giorni scorsi alla Camera l'Arera, l'Autorità che regola il settore. L'Italia è seconda solo alla Ger-

IL COMMENTO

SE IL FISCO FA VOLARE LE BOLLETTE

FRANCESCO JORI

mania per le bollette dell'energia elettrica per le utenze domestiche: paghiamo 35,70 centesimi di euro per kilowatt ora, contro i 28,03 della Francia e i 26,6 della Spagna, a fronte di una media europea di 25,92. È un divario che riguarda tutte le fasce di consumo, ma che grava più di ogni altro sui piccoli utenti, che devono sborsare una quota superiore del 12% rispetto ai pari grado francesi, e addirittura del 37 rispetto agli spagnoli. Lo si deve alla mannaia della pressione fiscale, superiore del 51% a quella

francese e del 36 rispetto alla spagnola, con un differenziale del 18% sulla media dell'area euro. Stessa mazzata per il gas. Lo scorso anno, il prezzo medio per i consumatori domestici è salito a 13,1 centesimi di euro per kilowatt ora, con un aumento del 15% sul 2023: un valore più alto del 5,3% sulla media europea. Anche qui sono i piccoli consumatori a risultare più penalizzati: per loro i prezzi sono aumentati del 17%. E pure sul gas si fa sentire il gravame della pressione fi-

scale, passata in un anno da 0 a 3,2 centesimi di euro per kilowatt ora. Il bonus energia di 200 euro annunciato a fine mese per le fasce più basse non è che un'aspirina per contrastare una broncopolmonite. Poiché i rincari delle bollette gravano anche sulle imprese, è facile aspettarsi l'ennesima salita dei prezzi, in un contesto in cui il potere di acquisto delle famiglie è eroso ormai da tempo dal costo della vita. Rispetto al 2019, l'anno pre Covid, le retri-

buzioni reali sono salite del 13%, l'inflazione del 18. Mangiare, pagare l'affitto, curarsi, tutto costa di più, colpendo in maniera devastante quote crescenti di persone: è l'Istat a segnalare che un italiano su cinque è a rischio povertà o di esclusione sociale, e che ormai 2,2 milioni di famiglie, 5,7 milioni di individui, sono in condizione di povertà assoluta. È in crisi anche chi pure ha un lavoro, causa i bassi salari: per quelli netti siamo al 23mo posto tra i 38 Paesi Ocse. L'unico a non rimmetterci, an-

zi a guadagnarci sopra, è un fisco già esoso di suo, considerando che quasi la metà dello stipendio dei lavoratori italiani se ne va in tasse. A questa trasfusione di sangue a proprio vantaggio, lo Stato aggiunge il lucroso sommerso di accise e addizionali varie, a partire da quelle su benzina e gasolio, per finire appunto a luce e gas. Malgrado questa bulimia fiscale, con incassi oltretutto in costante aumento, la spesa pubblica non solo non diminuisce, ma lievita come un panettone: il rosso di bilancio ha superato i tremila miliardi di euro, siamo agli ultimi della classe in Europa; in cambio, abbiamo servizi pieni di buchi, dalla scuola alla salute ai trasporti. Ma lo spartito non cambia: a costo di ridurre gli italiani al buio, e alla canna del gas. —

L'evento senza confini a Gorizia



“Safety Love” elettrizza l'arena della Casa Rossa

Promossa la nuova location per i concerti. La pioggia iniziale non rovina lo spettacolo
Lanciati messaggi sull'importanza della sicurezza sul posto di lavoro. Piero Pelù mattatore

Francesco Fain

Se il concerto degli Editors e di Patti Smith, nel 2023, erano stati uno *stress test* importante in vista dell'ancora lontana Capitale europea della cultura, il festival Safety Love di ieri sera è stato altrettanto rilevante perché si trattava di mettere alla prova la nuova “arena” nel piazzale, completamente riqualificato, della Casa Rossa.

Già, perché da grigia e triste distesa d'asfalto, l'area è diventata la nuova “casa dei concerti”, in attesa del Campovolo *de noantri* all'aeroporto Duca d'Aosta.

Test superato? Possiamo dire di sì. La macchina organizzativa ha funzionato a dovere e il sindaco Rodolfo Ziberna, entusiasta, parla di una «nuova e inedita stagione per Gorizia» che può (e dovrà nel futuro) ospitare eventi di questo tipo. Alla faccia della città sonnacchiosa. «Abbiamo

scaldato Gorizia!», il commento dell'assessora a Go!2025, Patrizia Artico. «Vedere così tanta gente e così tanti giovani è emozionante». La serata “Safety Love” è stata organizzata dalla Fondazione Rubes Triva, con la produzione esecutiva di iCompany.

I parcheggi di via Toscolana e di via Alviano hanno assolto perfettamente il loro compito. Del resto, il piano della viabilità era stato approntato in maniera certosina nel corso di parecchie riunioni svoltesi in Prefettura. In molti hanno, comunque, lasciato la macchina a casa e hanno raggiunto l'area del concerto a piedi o in bicicletta.

In parallelo, ha dimostrato di funzionare il piano della sicurezza che ha previsto la presenza di 50 agenti, cui si sono aggiunti una settantina di *steward*. Forze dell'ordine e addetti alla sicurezza hanno

effettuato i controlli, anche con il *metal detector*, per evitare che fossero portati nell'area del concerto bottiglie di vetro, lattine, bombolette spray, ombrelli, power bank e altri oggetti potenzialmente pericolosi.

La pioggia ha voluto metterci lo zampino per una buona mezz'ora, prima dell'avvio del concerto. Ma Giove pluvio non è riuscito a rovinare, per fortuna, l'atmosfera di festa. Alla fine, secondo fonti di polizia, sono state circa 3.500 le persone presenti, diventate via via più numerose nel corso della serata e con il diradarsi dei nuvoloni grigi. Lo spettacolo si è aperto poco dopo le 21 con l'esibizione del gruppo degli Sos, Save Our Souls. E, poi, tanta (anzi troppa) pubblicità sparata sul maxi-video che ha finito con l'indispettere un po' il pubblico. Ma era pur sempre uno spettacolo gratuito.

Alle 21.42 è salito sul palco

LO SPETTACOLO ALLA CASA ROSSA
LEVANTE, PIERO PELÙ E UNO SCORCIO DEL PUBBLICO (FOTO TIBALDI)

Almeno 3.500 le persone presenti all'inizio, via via andate crescendo nel corso della lunga serata

Il sindaco Ziberna: «Nuova e inedita stagione per Gorizia». Artico: «Emozionante vedere così tanta gente e tanti giovani»

il primo big, Eral Meta, accompagnato dall'Orchestra giovanile filarmonici friulani, diretta dal Maestro Marco Battigelli. Ha messo tutti d'accordo dopo tanta attesa. Poi, a seguire Levante e Piero Pelù che ha tenuto il palco con la sua solita, grande personalità, elettrizzando il pubblico. Poi, via via, tutti gli altri ospiti: dall'attrice Anna Ferzetti a Francesca Michielin, passando per Joan Thiele, Leo Gassmann, Mario Biondi, Serena Brancale e Settembre, a loro volta tutti accompagnati dall'Orchestra giovanile filarmonici friulani, con la direzione artistica di Massimo Bonelli.

C'è stato anche lo spazio per un intoppo. Mentre il sindaco Rodolfo Ziberna parlava sul palco si sentiva, nelle retrovie, la voce della conduttrice Monica Setta, rimasta con il microfono acceso. Ogni cantante, poi, ha dato voce a uno dei principi elen-

cati nella Carta di Urbino, decalogo elaborato dalla Fondazione Nazionale Sicurezza Rubes Triva e dall'Osservatorio “Olympus” dell'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, che ha come scopo quello di sollecitare una riflessione sulla tutela della salute, della sicurezza e del benessere di chi lavora.

Il Festival, organizzato in sinergia con Inail, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro Eu-Osha e l'Osservatorio Olympus dell'Università degli studi di Urbino “Carlo Bo” si propone come luogo di confronto e di dibattito in ambito europeo per la diffusione della cultura della sicurezza e la promozione della salute nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è stato centrato nella Capitale europea della cultura. Non è voluto mancare il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga. —

Il matrimonio dell'anno a Venezia

Si terrà all'Arsenale la festa per gli sposi dirottata dalla Misericordia Ieri nuova protesta con maxi scritta degli attivisti di Greenpeace

Allerta sulla sicurezza per le nozze di Bezos Mega yacht e tender resteranno fuori laguna

L'EVENTO

Giacomo Costa

Niente Koru, niente Abeona, niente ricevimento alla Scuola grande della Misericordia. Il programma del matrimonio dell'anno, che pure vive di ultimi minuti come può permettersi solo una festa milionaria, è stato stravolto una volta di più: il gigantesco veliero da 130 metri di proprietà di mister Amazon non arriverà più in laguna, Jeff Bezos raggiungerà Venezia in altra maniera - probabilmente in volo - lasciando il suo mega yacht ancorato in Croazia, dove si tro-

va già da giorni; lo stesso farà anche la nave da appoggio - il tender più grande del mondo - che lascerà i suoi 75 metri ancorati lì dove rimane Koru. Anche più significativa è la decisione di spostare i festeggiamenti conclusivi, quelli di sabato, da Cannaregio a Castello, dalla Misericordia all'Arsenale: un dirottamento deciso di comune accordo tra l'agenzia Lanza & Baucina e le autorità cittadine, per garantire la sicurezza degli ospiti, ma anche la tranquillità dei veneziani e dei turisti presenti in città, sempre nell'ottica di minimizzare l'impatto dell'evento sulla città, secondo quanto ha ribadito a più riprese proprio l'organizzazione. E certo, magari anche

aver traslocato da uno spazio privato a uno pubblico potrebbe avere avuto il suo peso, nella speranza di deviare anche le polemiche. In ogni caso si è trattato di un cambiamento dell'ultimo minuto: se ieri si intravedevano già gli uomini delle società di vigilanza privata impegnati a prendere le misure degli spazi dell'Arsenale, domenica invece la macchina delle nozze era ancora tutta incardinata sulla struttura di Cannaregio, dove erano stati portati i fiori per l'allestimento e persino una squadra di attori, impegnati a interpretare gli ospiti per una serie di prove sul campo. Tutto da rifare, invece, con cinque giorni di tempo per rimodulare la serata.



IN PIAZZA SAN MARCO
LO STRISCIONE DI GREENPEACE
APPARSO IERI A VENEZIA

Oggi il vertice delle forze dell'ordine sulle ultime misure da adottare

Sarebbe in dubbio anche un altro appuntamento, quello previsto per giovedì al Lido: le indiscrezioni si riducono alle voci di corridoio, ma pare che anche sul litorale si vada verso un cambio di programma. Resta invece confermato il momento sull'isola di San Giorgio, venerdì, mentre si inseguono ancora notizie più definite per la data che coinvolgerebbe la Madonna dell'Orto (conferme ufficiali, comunque: da Lanza & Baucina bocche cucite su spostamenti e location).

Già così per i contestatori le modifiche in extremis hanno il sapore di una vittoria. Oggi a Ca' Corner, la riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica affronterà il problema dal punto di vista operativo delle forze dell'ordine, a cascata seguiranno le ordinanze per regolare il traffico, per blindare le aree sensibili, per tutelare i movimenti delle figure istituzionali straniere che saranno presenti. E poi, dopo il piano della prefettura e i tavoli tecnici in questura, non ci saranno più variazioni che tengano. Anche i voli privati in arrivo, da un certo momento, dovranno confermare i piani di atterraggio al Marco Polo: ne sono previsti una novantina nell'arco di questa settimana, e se è vero che non è scritto da nessuna parte che questi siano tutti carichi di invitati alle nozze Bezos - Sanchez è impossibile non sottolineare come un simile traffico di jet non di linea sia equiparabile a quanto si registra nei giorni della Mostra del Cinema. «Se puoi affittare Venezia per il tuo matrimonio, puoi anche pagare più tasse». Lo hanno scritto a caratteri cubitali, su 400 metri quadrati di telone, e sotto lo stampatello nero il volto di Jeff Bezos. La protesta degli attivisti di Greenpeace è andata in scena ieri mattina in piazza San Marco. —

NUOVO
INTERSTAR
Progettato per gli eroi di ogni giorno.

GAMMA INTERSTAR
DA € 24.900*

5 ANNI
DI GARANZIA
160.000 km

*NISSAN INTERSTAR VAN 3.5T L2P2H2 105CV ACENTA a € 24.900 (IVA, messa su strada, IPT e contributo PFIU, escl.). Listino € 35.900 (IVA escl.), meno € 11.000 (IVA escl.) grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Offerta valida fino al 30/06/2025 presso la Rete aderente ed esclusivamente per l'acquisto di telai selezionati a stock e soggetti a disponibilità. *5anni/160.000 km di garanzia (a seconda dell'evento che si verifica per primo) su tutta la gamma dei veicoli commerciali Nissan; 5 anni/100.000 km di garanzia del produttore sui componenti elettrici (motore, inverter, batteria); meccanici e sull'assistenza stradale. 3 anni/100.000 km sul resto del veicolo. Per Townstar EV e Interstar EV 8 anni o 160.000 km per difetti o graduale perdita di funzionalità della batteria.

AUTONORD
FIORETTO

MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212
REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
RIVENDITORI AUTORIZZATI | DETROIT MOTORS - AQUILEIA | CARINI - GORIZIA

autonordfioretto.it

Il caso sull'isola

IL BLITZ DI POLIZIA E ISPETTORI STATALI

Sigilli al campeggio A Pago decine di turisti costretti a fare i bagagli

Attività senza autorizzazione dallo scorso novembre:
scatta il provvedimento di chiusura del Noa Island Retreat

Andrea Marsanich / PAGO

È stata un'azione improvvisa e rapida, che ha visto agenti di polizia e ispettori al Turismo entrare nel lussuoso campeggio Noa Island Retreat, situato nell'ormai celebre spiaggia di Zrće, nei pressi di Novaglia, nell'isola nordadriatica di Pago. L'impianto è stato chiuso, sigillato e diverse decine di campeggiatori – ignari di quanto stesse accadendo – hanno avuto non più di dieci minuti di tempo per fare le valigie e abbandonare l'impianto.

Una cosa clamorosa e traumatica, con gli ospiti del campeggio costretti in tutta fretta a cercare un'altra sistemazione, in un momento in cui face-

va tanto caldo, con alcuni bambini che giocoforza hanno seguito la sorte dei genitori, venendo – non è un'esagerazione – letteralmente cacciati dal Noa Island Retreat. L'episodio, di cui si farà ancora un gran parlare, è avvenuto lo scorso 16 giugno, ma solo giorni dopo se n'è venuti a conoscenza, con l'opinione pubblica croata scioccata per quanto accaduto nel corso della stagione turistica, stagione d'importanza fondamentale per il settore ricettivo nazionale.

Non pochi si sono lamentati tramite i social per aver avuto così poco tempo a disposizione per lasciare le loro casette mobili e senza che qualcuno spiegasse il perché di una situa-

zione incredibile. Nessuno della direzione del campeggio ha annunciato che la polizia stava per chiudere l'impianto, atto avvenuto in un momento in cui anche la ricezione – intenzionalmente – aveva chiuso i battenti per evitare spiegazioni imbarazzanti. L'Ispettorato statale della Repubblica di Croazia ha fatto ufficialmente sapere ieri che Noa Island Retreat lavorava in modo illegale dallo scorso novembre in quanto non disponeva di regolare autorizzazione del ministero croato del Turismo e Sport per svolgere attività di ristorazione e di sistemazione degli ospiti. Insomma, da circa 8 mesi questo campeggio in riva al mare di Pago lavorava abusiva-



LE CASSETTE DEL COMPENSORIO
SULLA SPIAGGIA DI ZRĆE NEI PRESSI
DI NOVAGLIA SULL'ISOLA DI PAGO

Ospiti increduli:
solo pochi minuti
per lasciare la struttura
e nessuna spiegazione

mente.

Il 9 giugno 2025, così dall'Ispettorato statale, è stato emesso il decreto di cessazione delle attività nell'impianto, cosicché da quel momento la direzione del Noa Island Retreat avrebbe dovuto avvisare gli ospiti che il campeggio doveva ritenersi chiuso, con tutte le conseguenze del caso, non ultima la restituzione del denaro pagato dai turisti. Così in effetti non è stato e le decine di campeggiatori (non è stato precisato l'esatto numero, con certa prevalenza di ospiti d'oltreo-

fine) sono andate incontro ad una situazione veramente difficile e che sicuramente ha costituito un pessimo spot per le ambizioni turistiche della Croazia.

Tramite i social, Noa Island Retreat si è fatta viva, parlando di episodio spiacevole, con il campeggio momentaneamente chiuso e con la sua direzione impegnata nel riportare il quadro alla normalità. Il campeggio dispone di 138 unità ricettive, tra cui 119 casette mobili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiesa di Sant'Eufemia: la cerimonia con la ministra Obuljen Korzinek
A occuparsi del restauro il laboratorio del maestro Zanin a Codroipo

Rovigno celebra dopo 35 anni il ritorno dell'organo storico

LASTORIA

Valmer Cusma / ROVIGNO

Un'atmosfera piena di emozione ha fatto da cornice alla solenne cerimonia di collaudo e benedizione dell'organo Barbini risalente al 1754, della chiesa parrocchiale di Santa Eufemia a Rovigno, tornato a casa fresco di restauro,

dopo 35 lunghi anni di assenza dallo spazio sacro.

Il momento più atteso è stato senza dubbio quello in cui il suo suono barocco ha nuovamente riempito la basilica, grazie alla magistrale esecuzione del rinomato organista Pavao Masic, membro della commissione organistica del Ministero della Cultura croato. Per l'occasione ha eseguito un repertorio che ha praticamente ripercorso la storia dell'orga-

no attraverso i secoli, toccando nel profondo i cuori del pubblico e dei fedeli presenti. C'era anche la ministra della Cultura e dei Media, Nina Obuljen Korzinek. «L'organo – ha detto – è molto più di uno strumento musicale, esso rappresenta un ponte unico tra spiritualità e cultura». Ha quindi ricordato che lo strumento, restaurato ben quattro volte nei secoli XIX e XX, ha trovato nuova vita grazie all'intervento avvia-

to nel 2018 dal maestro Francesco Zanin di Codroipo. È stato quest'ultimo a illustrare le caratteristiche dell'imponente organo, alto sette metri, con canne lunghe fino a dodici piedi, uno dei più importanti dell'intera costa adriatica.

Si può definire molto travagliato e irto di ostacoli il percorso che ha portato al restauro dello strumento. Dopo alcuni restauri in epoche precedenti nel 1990, su iniziativa dell'allora parroco Ivan Milovan, l'organo venne mandato in Slovenia per un altro restauro, affidato a Boris Hrvat di Lubiana e Miro Bjelanovic di Belgrado indicati come provetti restauratori dal noto organaro belga Patrick Collon. Una parte dello strumento era rimasta a Lubiana e un'altra parte trasportata invece nella capitale serba. In base al contratto firmato con Hrvat, la prima fase del re-



NINA OBUJLEN KORZINEK
MINISTRA DELLA CULTURA E DEI MEDIA
DEL GOVERNO CROATO

Vicenda travagliata
fino all'avvio nel 2018
dell'intervento
di risistemazione

stauro avrebbe dovuto concludersi entro un anno. Nel frattempo però era scoppiata la guerra d'indipendenza della Croazia che aveva interrotto i rapporti tra i due restauratori. Un anno importante dell'odissea è il 1998 quando il Presidente della direzione della Fabbrica tabacchi di Rovigno Ante Vlahovic firmò, con Ivan Milovan nel frattempo diventato vescovo della Diocesi di Parenzo-Pola, il contratto di donazione di 200 mila marchi per il restauro dell'organo. L'operazione venne affidata al laboratorio di Hoce che però dopo due anni rispose di non essere in grado di eseguirlo. E alla fine si decise di portare i pezzi dell'organo nel laboratorio "Francesco Zanin di Gustavo Zanin" di Codroipo rinomato in tutto il mondo, con alle spalle quasi due secoli di esperienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INDAGINE ESTESA ANCHE ALLA BOSNIA

Università fantasma, a Umago la sede al centro dell'inchiesta

POLA

Aveva la sede operativa a Umago con il nome di Fondazione Europa, il Dipartimento di studi europei Jean Monnet che assieme all'Ateneo internazionale di Gorazde in Bosnia ed Erzegovina, è al centro della nota vicenda dell'università fantasma i cui diplomi e lauree non hanno alcun valore.

Secondo i media bosniaci il cittadino italiano Salvatore

Messina di Palermo avrebbe avuto un ruolo centrale nelle attività illecite e solo nell'anno accademico 2021/22, più di 260 studenti italiani si sono iscritti a corsi di studio presso quell'ateneo tramite il Dipartimento Jean Monnet. Messina avrebbe creato numerose fondazioni in Svizzera e in Croazia, utilizzate per iscrivere studenti a corsi di medicina e altre discipline. La Fondazione Europa di Umago, scrivono i

media italiani, incassava dai singoli studenti tra i 3.500 e i 26.000 euro all'anno. L'offerta formativa comprendeva lauree in medicina, odontoiatria e farmacia della durata di sei anni, nonché i corsi in veterinaria e in fisioterapia.

Tuttavia, secondo un'inchiesta condotta dal quotidiano La Repubblica, quell'università non è mai stata accreditata come istituzione straniera autorizzata a operare in Italia dai



Indagine della Guardia di finanza in Italia sull'università fantasma

ministeri competenti. Gli iscritti erano più di 800, provenienti da tutta Italia, frequentavano corsi e scuole di specializzazione principalmente nel settore sanitario, come detto privi di validità ufficiale. Ora la

stampa croata riporta la notizia del congelamento dei beni in Croazia di Salvatore Messina e dei suoi collaboratori nella vicenda, disposto dal Tribunale regionale di Pola nelle quattro banche in cui risulta-

no depositati. «L'indagine ha accertato che si tratta della fondazione di società commerciali alle quali venivano indirizzati i redditi di una persona giuridica dall'Italia verso l'estero, con successivo rientro dei fondi nella Repubblica italiana mediante l'emissione di fatture. In tale processo non venivano presentate dichiarazioni fiscali e si approfittava del controllo difficoltoso su tale tipo di attività», si legge nella decisione della giudice del Tribunale, Gabriela Marceta Ferić. Salvatore Messina, ora latitante, insieme ai figli Dario e Giuliana, è sospettato di aver arrecato un danno al bilancio dello Stato italiano pari a 3.554.100,34 euro. —

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il vertice

Oggi i ponti, poi l'energia L'intesa Slovenia-Croazia

Accordo sottoscritto ieri dai premier Golob e Plenković su costruzione e gestione delle strutture fra i due Paesi. Sintonia sulla cooperazione futura per il nucleare

Stefano Giantin / LUBIANA

Relazioni un po' fredde in passato, soprattutto a causa della sempre divisiva questione dell'arbitrato. Ma il tempo scorre e conduce a più miti consigli, come considerare la possibilità di riavvicinarsi. E lo si può fare anche rimettendo in sesto decine di ponti – un passo propedeutico e simbolico verso la cooperazione in altri campi, ben più importanti, come l'energia, leggi Krško. È la via scelta dai premier di Slovenia e Croazia, che hanno siglato ieri un importante accordo per la gestione e il mantenimento dei ponti e di altre infrastrutture a cavallo del confine, un'intesa da molto tempo attesa e auspicata dalle popolazioni che vivono a ridosso della frontiera e dai transfrontalieri. Intesa che è stata sottoscritta durante un vertice, in Slovenia, dal premier slo-



I premier Robert Golob e Andrej Plenković. FOTO DEL GOVERNO SLOVENO

veno Robert Golob e dalla sua controparte croata, Andrej Plenković, e che riguarda appunto «la costruzione, il management e la manutenzione di ponti esistenti sul confine di Stato», una ventina di opere «in gran parte in cattive condizioni» da decenni, che attraversano fiumi come Mura, Drava, Kupa e Sutla, hanno ricor-

Primo obiettivo: migliorare sicurezza e qualità della vita di abitanti e frontalieri

dato i media dei due Paesi, che hanno dato ampio spazio all'iniziativa, nata su spinta «della popolazione locale» e pensata per «migliorarne la qualità della vita ma anche la sicurezza», ha riassunto la Tv pubblica di Zagabria. Ponti che «non divi-

dono ma uniscono», ha detto Golob. E che sono in realtà stati l'occasione, per i due leader, per avvicinarsi su temi molto più impegnativi. I due hanno così espresso grande interesse a continuare a cooperare sul nucleare e a lavorare insieme sul futuro secondo reattore, una «parte importante del mosaico che soddisfa il fabbisogno energetico della Croazia», ha specificato Plenković. «Ho informato» il premier croato «delle attuali attività preparatorie che riguardano la decisione di costruire un altro reattore» a Krško «e ho compreso che la Croazia è interessata» al progetto, così come Lubiana a «coinvolgere» Zagabria, ha concluso da parte sua Golob – che ieri ha confermato che Lubiana arriverà a stanziare il 5% del Pil per sicurezza e difesa entro il 2035. Ma è ancora presto per parlare di decisioni definitive su Krško e, «nei prossimi mesi e anni», le due capitali torneranno a confrontarsi sul tema, ha aggiunto il leader sloveno. Di certo, già ieri i due leader hanno concordato di approfondire la cooperazione economica. E parlato di controlli alle frontiere, con Plenković che ha lodato la «grande flessibilità» della polizia slovena nel garantire la rapidità dei flussi turistici. E infine lanciato un appello a riconoscere anche ai croati lo status di minoranza in Slovenia. —

DA LUBIANA

Massima allerta sugli incendi boschivi

LUBIANA

Allarme rosso per il caldo torrido e per il rischio incendi. È l'allerta lanciata ieri in Slovenia, dove la locale Protezione civile ha innalzato al più alto livello l'allarme per gli incendi boschivi in tutto il Paese. La decisione è stata presa alla luce delle previsioni meteo, che per oggi indicano che le massime saliranno fino a 33°, mentre nei giorni seguenti – almeno fino a giovedì – l'ondata di gran caldo raggiungerà il suo picco. Tenuto conto del quadro meteorologico e della già persistente siccità, le autorità hanno imposto il divieto di accendere fuochi all'aperto e di usare strumenti pirotecnici in ambienti naturali, ma anche di gettare sigarette o altri materiali infiammabili o comunque di praticare attività rischiose nei boschi. La decisione fa seguito a un avvertimento dell'Agenzia per l'ambiente del Paese. — ST.G.

Stress 0, interessi 0.

Hyundai i10 e i20.

Anticipo € 4.140 - 35 rate da € 79 al mese
Valore Futuro Garantito di € 9.593
TAN 0,00% - TAEG 1,78%

Hyundai i10 tua da:
€ 79 al mese

Agili, compatte e con sistemi di sicurezza e connettività di ultima generazione.
Affronta la città senza stress con **Hyundai i10 e i20**. Oggi tue a interessi 0. www.hyundai.it

Autopiù s.p.a.

Autopiù Spa
Via Caboto, 24 - Trieste (TS)

Tel. 040.3898111 - Cellulare: 3601046338
vendite@autopiuspa.com - www.autopiu.it



5 ANNI Garanzia Km illimitati

Gamma Nuova i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 5,05 a 5,94. Emissioni CO₂ g/km da 114 a 134 secondo gli ultimi dati omologativi disponibili. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. Gamma nuova i20: consumi l/100km (ciclo medio combinato WLTP correlato) da 4,985 a 5,656. Emissioni CO₂ g/km da 112,89 a 128,22 secondo gli ultimi dati omologativi disponibili. In ogni caso, per i valori di emissioni fa fede il COC. Offerta valida con finanziamento Hyundai Plus dal 31/05/2025 fino al 30/06/2025 presso le Concessionarie aderenti per un vantaggio totale cliente di €2.000 con interessi 0. Esempio di finanziamento i10 MY25 1.0 MPI 63CV Connectline. Prezzo di Listino € 18.100, IPT e PFU esclusi, prezzo promo valido a fronte della sottoscrizione del finanziamento "Hyundai Plus" € 16.100, anziché € 15.100 (prezzo promo senza finanziamento). Anticipo (o eventuale permuta) € 4.140; importo totale del credito € 11.960; rata finale pari al Valore Garantito Futuro di € 9.593 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore (escluso l'Anticipo) € 12.530,29 da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 78,92 (oltre la rata finale). TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 1,78% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 0, istruttoria € 395, incasso rata € 3,90 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva: € 30,89; max. km totali 15.000; costo esubero km pari a 0,10€/km in caso di restituzione/sostituzione del veicolo. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza/ da leggere prima della sottoscrizione delle stesse. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. L'ultimo prezzo promozionale della medesima versione nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario era di €16.100, (in caso di finanziamento Hyundai Plus) e di €14.600 (senza finanziamento). *Condizioni e limiti della garanzia Hyundai su <https://www.hyundai.com/it/it/service/servizi-al-cliente/warranty.html>. Tale Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture e può variare a seconda della destinazione del veicolo. La Garanzia Hyundai di 5 Anni a Chilometri Illimitati si applica esclusivamente ai veicoli Hyundai venduti al cliente finale da un Rivenditore Autorizzato Hyundai, come specificato dalle condizioni contrattuali contenute nel libretto di garanzia.

ECONOMIA

TOTALMENTE 360 FVG.
FVG
banca360fvg.it f i y t in e

L'azienda di Basiliano è parte del raggruppamento temporaneo di imprese del Consorzio Eteria. Si occuperà delle attività specialistiche legate alle fondamenta, con l'apporto di Palingeo

Metropolitana di Milano Icop al lavoro sulla M1 Appalto da 106 milioni

IL PROGETTO

GIORGIA PACINO

Sarà la prima volta che Icop a Milano e il primo test delle nuove sinergie attese dall'acquisizione della bresciana Palingeo. La società di ingegneria del sottosuolo di Basiliano prenderà parte ai lavori sulla linea M1 della metropolitana di Milano, con un impegno che, tra attività previste e possibili estensioni, potrebbe tradursi in lavorazioni dal valore superiore ai 100 milioni di euro.

Icop è infatti parte del raggruppamento temporaneo di imprese guidato dal Consorzio Eteria – costituito da Itinera, Vianini Lavori e dalla stessa Icop – a cui Metropolitana Milanese S.p.A. ha affidato l'appalto per il prolungamento verso Ovest della linea, da Bisceglie al Quartiere Olmi. Il progetto prevede la realizzazione di circa 3,3 chilometri di nuova tratta metropolitana in sotterranea, tre nuove stazioni – Parri-Valsesia, Baggio e Olmi – e sei manufatti accessori lungo il tracciato.

Icop, in particolare, si occuperà delle attività specialistiche connesse alle opere di fondazione. Insieme a quelle relative ai diaframmi strutturali, il valore complessivo di queste attività nel progetto è stato stimato in una cifra pari a 106,8 milioni di euro. L'azienda, che ha lavorato sulle più grandi metropolitane in



Lavori di fondazione realizzati da Icop per la metropolitana di Parigi

giro per il mondo – da Parigi ad Amburgo, da Copenaghen a Tolosa – dopo Roma, Napoli e Palermo, sbarcherà ora anche a Milano. «Essere parte attiva di un progetto strategico per la città di Milano conferma la nostra capacità di intervenire con efficacia in contesti urbani complessi e in opere ad alto contenuto tecnico», sottolinea Piero Petrucco, amministratore delegato di Icop. «Sono lavori tecnicamente più semplici di quelli che affrontiamo a Parigi, dove il terreno è complicato e le stazioni sono molto profonde, o a Roma dove c'è una complessità dal punto di vista archeologico e di permitting. Questo di Milano sarà comunque un lavoro impegnativo perché ci sono tanti dia-

RIGENERAZIONE URBANA

Nell'ex caserma Lesa il quartier generale opera di Lombardini22

Lombardini22, gruppo leader nello scenario italiano dell'architettura e dell'ingegneria – si sta occupando della rigenerazione dell'ex caserma Lesa di Basiliano con un progetto co-finanziato da fondi pubblici. L'area dell'ex caserma, non appena finita la riqualificazione, verrà trasformata nella nuova sede amministrativa di Icop Spa società benefit, tra i leader italiani per quanto riguarda l'ingegneria del sottosuolo.

frammi, le dimensioni sono importanti e si tratta di una zona fortemente antropizzata».

Il contratto principale vale circa 360 milioni di euro, ma il valore complessivo delle attività collegate potrebbe superare i 540 milioni. Sono infatti previsti alcuni interventi opzionali. Tra questi, l'ampliamento del deposito a Baggio (circa 43,6 milioni) e un possibile prolungamento verso Monza (con uno stanziamento iniziale di 53,8 milioni). L'inizio dei lavori è previsto per l'autunno 2025.

Per allora sarà già perfezionata l'acquisizione di Palingeo, l'azienda di Carpenedolo, nel bresciano, che entrerà a far parte del gruppo Icop a seguito di un accordo di ac-

quisizione già sottoscritto e annunciato la settimana scorsa. «Il closing è previsto entro i primi di settembre – conferma Petrucco – ma stiamo già ragionando in una logica di integrazione». Il cantiere della M1 sarà il primo che vedrà all'opera i mezzi di Palingeo una volta entrati a far parte della famiglia Icop, dando il via a una «integrazione tra le due realtà» che, sottolinea la nota della società di Basiliano, «rafforzerà la capacità del gruppo di presidiare con solidità e competenza il settore delle opere specialistiche».

«Siamo felici che si verifichi così presto: sarà il primo spazio su un cantiere del gruppo e ci consentirà di sfruttare subito le sinergie su cui crediamo molto e che hanno motivato l'acquisizione. Oltre a un portafoglio ordini sopra i 120 milioni, Palingeo ha una grande capacità operativa diretta», prosegue l'ad. Per Icop – che ha chiuso il 2024 con un valore della produzione di 187,2 milioni, in crescita del 66,9%, e un utile netto triplicato a 18 milioni – la partecipazione al progetto della metro di Milano è la conferma di

Il cantiere milanese sarà il primo banco di prova delle sinergie con l'azienda bresciana

un trend in crescita. Sia in termini di pipeline di lavori, che per il 2025 supera il miliardo di euro, sia in termini di redditività, a cui le fondazioni speciali l'anno scorso hanno contribuito per il 38% del totale. «La partecipazione al Consorzio Eteria ha per Icop un valore strategico, in quanto ci consente di contribuire alla realizzazione di opere infrastrutturali complesse in sinergia con partner di primo piano. Con l'integrazione di Palingeo nel nostro gruppo – conclude Petrucco – potremo ampliare in modo significativo la nostra capacità operativa nell'ambito delle fondazioni speciali, rafforzando la possibilità di eseguire progetti con il Consorzio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROFUMERIA

Beauty Star acquisisce 22 negozi da Vallesi

PADOVA

La catena di profumerie Beauty Star, che fa parte del gruppo padovano Dmo, ha rilevato 22 nuovi negozi, di cui 20 nel Nord Italia (una a Trieste), per sfidare i colossi del beauty. L'operazione si inserisce nei piani d'espansione di Dmo, che sta per Dettaglio moderno organizzato, con sede a Pernumia, di proprietà della famiglia Celeghin.

«Abbiamo acquisito il ramo d'azienda della società piemontese Vallesi costituito da 22 negozi, che a luglio dovrebbero diventare 24, attivi nel comparto beauty, a marchio ex Modus. Verranno ribattezzati sotto la nostra insegna Naima - Beauty Star», annuncia il presidente del gruppo Dmo, Fabio Celeghin. Che sottolinea: «Vogliamo crescere come forte realtà italiana di fronte al predominio delle multinazionali».

Il piano è ambizioso, ma già in fase di attuazione. Se Beauty Star disponeva fino a ieri di 67 punti vendita disseminati in tutto il Nord Italia, con questo investimento tocca arriva a quota 89.

«L'obiettivo è di sfondare il tetto dei 100 entro il 2026» anticipa Celeghin che aggiunge: «Il piano di investimento è volto a rafforzare la nostra rete nel settore fragranze, make up e skincare, in cui registriamo un trend in crescita».

Grazie all'investimento, la società prevede una crescita dei ricavi nel settore beauty dagli attuali 50 milioni di euro a circa 65-70 milioni a fine 2026. —

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE

Cherry Bank finanzia con 7 milioni di euro il Polo del gusto di Illy

TRIESTE

Il Polo del gusto rafforza la sua struttura finanziaria. L'istituto di credito padovano Cherry Bank ha infatti concesso un finanziamento di 7 milioni di euro al gruppo triestino presieduto da Riccardo Illy che fa da capofila ad aziende alimentari superpremium. L'operazione è stata perfezionata nei giorni scorsi e resa no-

ta ieri. Si tratta di un prestito della durata complessiva di 6 anni attraverso un mutuo garantito da Sace growth. L'intervento è stato «tarato – si legge nella nota della banca – per supportare il gruppo triestino nei suoi ambiziosi progetti di crescita, focalizzandosi sullo sviluppo e sull'introduzione nel mercato di prodotti che eccellono a livello qualitativo e dal punto di vista della sosteni-



Giovanni Bossi, ad Cherry Bank

nibilità ambientale». Insomma, il Polo del Gusto si irrobustisce sotto l'aspetto finanziario per sostenere i piani di espansione e innovazione tra cui c'è anche la costituzione di una nuova società per sviluppare il rivoluzionario «concept store» Incantalia di Trie-

ste. «Siamo una holding composta da quattro società benefit, dedicate a qualità, innovazione e sostenibilità. In Cherry Bank – ha dichiarato Angelo Manca, direttore generale del Polo del gusto – abbiamo trovato un partner autorevole in un momento di forte crescita in particolare per Domori, Pintaudi e Dammann Frères con conseguente impegno di risorse dettato, oltre che dagli investimenti nei nuovi siti produttivi, anche dalle dinamiche dei mercati delle materie prime». Vincenzo Galileo, head of corporate banking di Cherry Bank, ha detto che «l'operazione è stata disegnata su misura per il Polo del gusto, con il quale c'è affinità sui valori aziendali».

F.V.

CONFAPI FVG
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE
Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia
www.confapifvg.it
tel. 0432-507377
Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMEA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE

Venerdì l'Opas si chiude e il controvalore resta superiore a quello dell'istituto di Passera. Per ora adesioni al 25,7%

L'offerta di Banca Ifis per Illimity gli ultimi giorni saranno decisivi

LUIGI DELL'OLIO

Si è aperta una settimana fondamentale per il risiko in atto nella finanza italiana. Venerdì terminerà infatti l'Offerta pubblica di acquisto e scambio (Opas) annunciata lo scorso 8 gennaio da Banca Ifis sulla milanese Illimity Bank.

Nei giorni scorsi l'istituto mestrino ha deciso la modifica della sotto-soglia minima irrinunciabile di efficacia dell'offerta. In particolare, Banca Ifis si riserva la facoltà di rinunciare alla soglia principale pari al 66,67% del capitale sociale di Illimity esclusivamente nel caso in cui il numero di azioni di Illimity portate in adesione all'Offerta sia almeno pari al 60% del capitale, anziché al 45% più un'azione, come dichiarato nell'offerta iniziale.

Il cambio di passo è stato deciso dopo la sottoscrizione di un patto di consultazione da parte di alcuni importanti azionisti di Illimity, tra cui il fondatore Corrado Passera e la famiglia Rovati, che hanno in mano poco meno del 28% del capitale. In un report, gli analisti di Equita Sim sottolineano che la

presenza del patto guidato da Passera rischia di rappresentare una minoranza di blocco che, pur non esprimendosi esplicitamente, potrebbe ostacolare la fusione tra i due istituti e aumentare l'incertezza per tutti gli azionisti. Di qui la contromossa dell'istituto presieduto da Ernesto Fürstenberg Fassio: adesioni non inferiori al 60% consentirebbero infatti alla banca veneta di esprimere

Intermonte: c'è incertezza sulle strategie stand-alone di Illimity

nell'assemblea straordinaria degli azionisti un numero di voti sufficiente ad approvare la fusione per incorporazione di Illimity.

Al tempo stesso Equita avverte che la mancata adesione all'offerta potrebbe esporre gli azionisti di Illimity a un rischio di downside rilevante, stimato attorno al 25%. Secondo gli analisti di Intermonte, che considerano l'aggregazio-



Ernesto Fürstenberg Fassio

ne strategica e con alto potenziale di creazione di valore, se addirittura le adesioni risultassero sotto il 45% del capitale più un'azione, gli azionisti di Illimity sarebbero esposti a un doppio rischio: reazione negativa del mercato e incertezza sulla strategia stand-alone.

Alla chiusura di ieri, le adesioni si fermavano al 25,7%, un livello molto distante dal minimo indicato dall'offerente e il fatto che il prezzo offerto da Banca Ifis (0,1 sue azioni più 1,414 euro cash) sia a premio del 9,6% rispetto alle quotazioni del titolo Illimity sta a



Corrado Passera

indicare che il mercato pensi che, nonostante l'incertezza della situazione, l'Opas dia valore al titolo della banca milanese. Per vedere se l'operazione avrà successo, saranno dunque decisivi questi ultimi giorni.

L'andamento in Borsa è uno dei termometri con cui il mercato misura le probabilità di successo delle varie operazioni in corso del cosiddetto risiko bancario. Nonostante il rinvio dell'assemblea per l'acquisto di Banca Generali, il titolo Mediobanca resta ad esempio largamente a premio rispetto

IN BREVE

**UniCredit
Orcel incontra
il premier greco**

Serie di incontri istituzionali in Grecia per il ceo di UniCredit, Andrea Orcel che ad Atene ha visto ieri il primo ministro greco Kyriakos Mitsotakis, meno di un mese dopo che l'istituto italiano ha raddoppiato la partecipazione in Alpha Bank - una delle quattro grandi banche elleniche - portando la sua partecipazione a circa il 20%. La mossa è stata accolta con ampio favore dal governo e dalla Banca di Grecia, in contrasto con l'accoglienza riservata a Orcel in Germania nell'operazione Commerzbank. Ieri a Piazza Affari è ripresa l'Ops di UniCredit su Banco Bpm, anch'essa osteggiata dal governo.

alle quotazioni del Monte dei Paschi di Siena, vista l'incertezza sul fatto che gli scalatori senesi riescano a raggiungere la soglia del 51 per cento che, se pur insufficiente per procedere alla fusione, permetterebbe di conquistare la maggioranza. Un andamento analogo si riscontra anche sugli titoli oggetto di scalata: Banco Bpm vale più del valore offerto in azioni da UniCredit e Banca Popolare di Sondrio di quello offerto da Bper Banca. Andamenti che mostrano la possibilità che di una mancata riuscita delle varie operazioni, quanto meno nei termini auspicati dagli offerenti.

Proprio a proposito di UniCredit e Banco Bpm, ieri è ripresa l'Offerta pubblica di scambio, che era stata sospesa per 30 giorni dalla Consob in modo da consentire all'offerente di valutare l'operazione alla luce delle condizioni poste dal governo nazionale. Venerdì è arrivato il via libera condizionato dell'Antitrust Ue all'Ops, a patto che vengano soddisfatti gli impegni assunti da UniCredit con la cessione di 209 filiali nel Nord Italia, la metà delle quali ubicate in provincia di Verona. Nonostante questo il ceo della banca di Piazza Gae Aulenti, Andrea Orcel, negli ultimi giorni si è mostrato molto prudente, avvertendo che - in caso di mancata chiarezza da parte dell'esecutivo in merito alle richieste fatte con la procedura del Golden Power, peraltro in attesa del giudizio del Tar - è alta la possibilità di uno stop all'operazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TO ENJOY EVERY MOMENT TAKE A LEAP

Nuova Leapmotor T03 tua a 59€/ mese

VEETURE IN PRONTA CONSEGNA

LEAPMOTOR
A LEAP FORWARD

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento LeapValue su T03: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bolle su dichiarazione di conformità escluse) 18.900 €. Prezzo Promo 15.500 € Anticipo 6.144 € - Importo Totale del Credito 9.627,13 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interesse 1.462,74 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 25,06 €. Tale importo è da restituire in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 59 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 9.544,3 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 €/anno. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 8,39%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo per contratti stipulati fino al 30/06/2025, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

Consumo di energia elettrica (kWh/100 km): 16,3. Emissioni CO2 (g/km): 0. Autonomia: Fino a 265 km. Valori omologati con ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR
OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) Via Cavalieri di Malta, 6 Tel. 040/2610026 | **PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 Tel. 0421/270387
PORDENONE - V.le Venezia, 93 Tel. 0434/378411 | **REANA DEL ROJALE (UDINE)** - Via Nazionale, 29 Tel. 0432/575049
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481/411176

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-6-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
3						
3U Systems Corp	1.237	0.08	1.2035	1.2035	-59.34	-
A						
AZA	2.287	1,37	2.225	2.298	5,49	7.080,43
Abitare in	3,07	0,99	3,055	3,075	-28,43	82,38
Accenture Plc	254,85	-	261	261	5,58	-
Acea	20,38	-4,68	20,12	20,52	15,19	4.563,18
Acinque	2,08	-1,89	2,08	2,12	3,01	402,42
Adobe	327,55	-0,02	324,3	326,7	-22,83	-
Advanced Micro Devic	22,6	0,82	10,86	115,64	-5,01	-
Aedes	0,1805	-0,37	0,178	0,183	12,13	5,90
Aeffe	0,48075	-0,71	0,483	0,495	-43,23	52,84
Aena Sme	25,105	-	22,83	25,105	-90,00	-
Aeroporto di Bologna	8,48	-0,47	8,4	8,56	15,04	307,90
Aerovirement Inc	168,5	-	166,8	166,8	27,19	-
Air France-Klm	7,788	-2,58	7,72	7,928	-2,61	-
Aquafil	1,324	-0,15	1,3	1,328	-7,08	97,36
Archer-Daniels-Midland	46,355	-	46,42	46,42	-4,87	-
Arista Networks	79,47	4,92	74,88	75,71	16,55	-
Ariston Holding	4,408	-6,26	4,406	4,602	37,50	583,60
Asciopave	2,99	1,53	2,92	2,99	7,35	691,89
Asml	669,1	1,70	653,6	671,1	-3,05	-
Ast Spacemobile Inc	40,6	-0,98	39,2	40	85,31	-
At&T	24,25	-0,47	24,28	24,4	12,01	-
Autodesk	257,9	0,14	257,35	260,4	-9,79	-
Autostrade M.	2,675	-0,19	2,675	2,675	3,21	11,73
Avio	22,4	-0,22	21,5	22,8	59,83	606,29
Avolta N.	44,8	-	44	44	15,00	-
Axa	41,94	-1,78	41,74	42,43	24,51	-
Azimut H.	25,9	-2,63	25,82	26,63	11,35	3.815,59
B						
B&C Speakers	15,55	-0,96	15,35	15,7	-6,28	173,49
B. Cucinelli	99,6	-0,75	99,64	101,05	-4,79	6.846,82
B. Desio	6,84	-	6,8	6,91	2,83	922,86
B. Generali	46,94	-1,18	46,7	47,44	5,94	5.554,17
B. Ifis	21,42	-1,02	21,34	21,7	2,39	1.165,41
B. Profilo	0,1665	-0,30	0,164	0,168	-9,87	113,61
B.Co Santander	6,863	-0,61	6,859	6,942	57,37	110.809,71
B.F.	4,29	-	4,29	4,32	-1,29	1.124,86
B.P. Sondrio	11,465	-2,22	11,325	11,66	43,75	5.291,41
Banca Mediolanum	13,99	-1,34	13,92	14,14	23,72	10.571,41
Banca Sistema	1,894	-0,33	1,792	1,852	45,49	146,73
Banco BPM	9,532	-2,01	9,554	9,796	26,97	14.891,04
Banco De Sabadell	2,69	-2,29	2,695	2,695	46,40	-
Bank Of America	39,45	-0,15	39,605	39,605	-6,90	-
Basf	41,31	-0,55	41	41,7	-1,68	-
BasicNet	7,82	2,89	7,82	7,88	-2,85	412,95
Bastogi	0,844	-3,59	0,844	0,858	36,89	82,29
Bayer	26,1	-1,51	26,005	26,57	39,86	-
Bbva	12,805	-0,62	12,725	12,83	40,44	41.480,44
Beemize	0,43	-	0,43	0,43	-23,21	4,79
Bentley Systems Inc-Class B	44,4	-	44,6	44,6	0,00	-
Berkshire Hathaway	419,15	-0,58	419,15	424,95	-3,66	-
Bestbe Holding	0,11	-17,78	0,111	0,14	-66,31	0,73
BFF Bank	8,92	-0,39	8,86	8,99	-1,91	1.689,77
Bialetti	0,462	-	0,462	0,463	96,30	71,51
Biesse	6,8	-0,73	6,68	6,86	-7,40	187,15
Bliffinger Se	76	-	77,6	77,6	10,40	-
Bitcoin Group	40,08	-2,10	38,98	40,56	-18,78	-
Blackrock	846,8	-0,66	846,9	853,9	-14,89	-
Block	54,67	-1,55	54,59	54,59	-34,82	-
Bmw	72,18	0,42	71,34	72,12	-8,09	-
Bmw Pref	67,9	-	67,7	67,7	-5,47	-
Bnp Paribas	73,1	-1,35	72,82	74,24	26,86	-
Boeing	174,42	0,63	172,42	174,94	5,00	-
Booking Holdings	457,4	-0,78	462,7	462,7	-4,32	-
Booz Allen Hamilton Holdings	88,08	-	88,22	88,22	-20,77	-
Borghesina	0,6	-0,99	0,598	0,6	4,65	28,92
Bper Banca	7,478	-2,12	7,386	7,624	24,85	10.773,56
Brembo	7,56	-1,56	7,545	7,85	-15,65	2.564,49
Brioschi	0,057	-1,72	0,057	0,058	1,45	45,61
Bristol-Myers Squibb	40,325	-1,22	40,44	41,235	-29,89	-
Broadcom	215,55	0,23	215,2	218	-5,13	-
Buzzi	44,22	-0,90	43,56	45	25,10	8.579,45
C						
Cairo Comm.	2,92	-	2,87	2,98	20,49	394,58
Caixabank	7,278	-1,06	7,232	7,232	43,34	-
Calfeff	0,766	-	0,744	0,776	4,01	11,72
Callagrone	6,94	-1,42	6,92	7,04	7,97	839,01
Callagrone Ed.	1,585	-0,63	1,575	1,6	14,94	198,81
Campari	5,68	-1,05	5,62	5,71	-5,12	7.057,38
Carel Industries	22,6	-2,59	22,2	23,3	25,19	2.805,42
Carl Zeiss Meditec	55,3	-1,07	54,8	54,8	24,01	-
Cellularline	2,9	-0,34	2,86	2,92	26,58	64,03
Cembre	55,4	-2,12	55,4	56,4	37,25	963,49
Cementir Hldg.	14,04	-0,28	13,92	14,2	33,45	2.240,93
Centrale Latte Italia	2,9	-	2,9	2,9	6,11	40,36
Chevron	129,48	0,39	129,5	132,98	-7,76	-
Cir	0,577	-0,86	0,577	0,597	-3,07	815,55
Cisco Systems	57,98	0,85	57,8	58,29	0,89	-
Class	0,172	1,18	0,171	0,183	107,36	55,85
Cleantspark Inc	7,612	-	7,742	7,742	4,58	-
Cnh Industrial	10,92	-2,50	10,92	11,24	4,64	15.216,69
Cognex Corp	25,74	-	27,03	27,03	0,00	-
Coinbase Global	285,1	-0,13	281,05	272,25	8,49	-
Comer Industries	29,5	-7,81	29,5	32	2,04	916,15
Commerzbank	28,17	-0,67	27,81	28,58	79,83	-
ConocoPhillips	81,44	-	84,04	84,04	-10,90	-
Constellation Brands	140,8	0,82	142,45	142,45	-34,09	-
Continental	74,4	-	74,6	74,6	13,79	-
Credem	12,1	-0,49	12,02	12,24	12,40	4.149,11
Credit Agricole	15,5	-0,16	15,47	15,54	17,74	-
CrowdStrike Hold	417,55	-0,25	407	415,85	27,28	-
Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitaL (Min€)
Csp Int.	-	-	-	-	-	-
Cy4Gate	4,96	-3,50	4,93	5,14	4,85	121,72
D						
Daimlerchrysler	48,525	-0,22	47,93	48,67	-9,68	-
DAmico	3,56	-3,31	3,56	3,746	-8,17	458,34
Danieli	31,55	-2,47	31,35	32	34,39	1.323,08
Danieli r nc	24,96	-1,34	24,66	25,2	33,33	1.029,05
Datalogic	4,415	-0,79	4,39	4,45	-12,99	259,62
De' Longhi	27,12	-0,15	26,78	27,18	-9,95	4.114,13
Delivery Hero	21,43	1,28	20,95	21,5	-21,09	-
Dell Technologies	102,58	-0,89	102,6	104,26	-6,89	-
Deutsche Bank	23,885	-0,40	23,71	24,1	45,86	-
Deutsche Boerse	274,5	-	271,5	273,7	23,13	-
Deutsche Lufthansa	6,794	-0,85	6,708	6,82	9,57	-
Deutsche Telekom	31,03	1,80	30,28	30,94	6,76	-
Devon Energy	29,05	-	30,63	30,925	1,18	-
Develance	7	0,86	6,88	7,22	-25,53	178,84
Diasorin	94	-0,38	93,56	94,52	-5,46	5.264,82
Digital Bros	13,72	-3,38	13,62	14,06	24,03	201,60
Digital Turbine Inc	5,02	-	4,88	5,23	119,64	-
Digital Value	29,7	-4,19	29,6	30,8	23,39	316,16
Dollar Tree Inc	85,21	0,41	87	87	20,31	-
doValue	2,252	-2,51	2,234	2,32	59,01	436,04
D-Wave Quantum Inc	12,43	-	12,045	13,65	119,69	-
E						
E.On	15,745	1,74	15,5	15,735	36,06	-
E.P.H.	0,115	-2,54	0,115	0,115	-5,96	0,49
Ebay	66,77	-	66,6	66,6	11,11	-
Edison r nc	1,954	-1,11	1,95	1,99	71,73	216,25
Eems	0,184	-3,41	0,18	0,191	2,79	2,40
ELEn	10,55	-0,57	10,4	10,66	-8,82	848,67
Eli Lilly & Company	665,5	0,42	662	689,4	-10,62	-
Elica	1,365	-1,09	1,365	1,39	-18,20	87,29
Emak	0,848	-0,59	0,84	0,853	-3,18	140,04
Enagas	14,44	0,70	14,4	14,51	20,85	-
Enav	3,732	-8,57	3,7	3,836	0,02	2.212,60
Endesa	27,94	-	27,89	27,88	31,31	-
Enel	8,086	1,16	7,943	8,094	16,03	81.188,03
Enervit	3,2	-0,62	3,18	3,2	-0,20	57,37
Eni	14,224	-0,57	14,224	14,44	9,45	44.937,32
Eog Resources Inc	108,74	-	110,2	110,22	9,24	-
Equifax Inc	220	-	222	222	0,00	-
Equita Group	4,35	-0,11	4,255	4,4	74,3	229,56
Erq	18,61	-0,11	18,27	18,66	-5,34	2.801,12
Esprinet	3,54	-1,39	3,525	3,595	-16,93	180,76
Essilorluxottica	241,5	0,50	239,2	242,1	3,23	-
Essity	23,51	-	23,8	23,8	-4,38	-
Estee Lauder Companies	67,4	4,33	59,8	68	-8,60	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	26,45	1,34	26,35	26,5	15,26	1.427,17
EuroGroup Laminations	2,142	-3,77	2,134	2,23	-19,08	210,08
Eurotech	0,806	-0,86	0,77	0,81	4,24	28,49
Evolution Ab	62,56	-	63,72	64,2	33,16	-
Evotec	6,474	-2,32	6,489	6,489	-17,16	-
Exelixis Inc	37,87	7,68	42,13	42,6	6,63	-
Exxon Mobil	99,11	-0,02	99,9	102,12	-3,59	-
F						
Facebook	599,4	0,67	599,3	600,6	6,29	-
Factset Research	379,3	-	365,7	366,1	0,00	-
Faurecia	799,82	-0,20	7,902	8,13	-4,30	-
Fedex	195,86	-	193,2	195,28	-28,47	-
Ferrari	397,7	-0,23	395	399,6	-3,40	77.206,09
Ferretti	2,622	-2,74	2,62	2,7	-4,28	910,27
Fidia	0,3535	-5,23	0,312	0,3772	-91,30	2,94
Fiera Milano	5,73	0,35	5,57	5,78	28,70	43,97
Fila	9,31	-0,53	9,22	9,36	-8,73	403,85
Fincantieri	13,98	-2,71	13,76	14,31	107,92	4.877,12
Fine Foods & Ph.Ntm	7,76	-2,51	7,72	7,98	7,07	175,97
FinecoBank	18,69	-1,81	18,67	19,015	12,95	11.587,93
Fmc Corp	36,73	1,66	37,14	37,14	1,21	-
FNM	0,395	-1,00	0,393	0,444	-7,13	175,84
Fortinet Inc	88,6	1,55	87,61	87,61	-0,87	-
Fresenius	41,78	-0,45	42	42	31,41	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,734	-2,13	0,722	0,744	34,54	45,20
Gamestop Corp	19,796	-2,29	20	20,215	-33,81	-
Garofalo Health Care	5,1	1,39	5,05	5,12	-7,03	456,93
Gasplus	5,24	4,38	5,12	5,38	68,01	226,04
Gas De France	19,75	1,26	19,2	19,805	28,52	-
Gefran	10,25	0,49	10,1	10,25	10,45	146,18
General Dynamics	245	0,83	243,55	243,55	-2,91	-
General Electric						

TRIESTE

OTTICA INN
...affari

OCCHIALI DA SOLE FIRMATI DA 25 €

A DIECI ANNI DALLA RIORGANIZZAZIONE DELLA CLINICA

Ortopedia ora è un riferimento per anziani e fratture al femore

Murena: «Profonda revisione iniziata nel 2015. Siamo tra le prime realtà in Italia in varie discipline»

Roberta Mantini

A dieci anni dalla riorganizzazione, la Clinica Ortopedica di Trieste si conferma punto di riferimento per l'intera area vasta del Friuli Venezia Giulia. I numeri parlano chiaro: nel 2023 sono stati effettuati 2.325 interventi chirurgici, con un incremento dell'11% rispetto al 2019. Le prestazioni ambulatoriali hanno raggiunto quota 44 mila, con una crescita del 13% sul periodo pre-pandemico. Il valore complessivo delle attività chirurgiche e ambulatoriali supera i 10 milioni di euro annui.

Il bilancio è stato presentato ieri alla presenza del sindaco Roberto Dipiazza, dell'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi, del direttore generale di Asugi Antonio Poggiana e del rettore dell'Università di Trieste Roberto Di Lenarda. A guidare la struttura è il professor Luigi Murena, che ha sottolineato come la clinica rappresenti oggi un hub ortopedico-traumatologico capace di gestire urgenze complesse e chirurgia programmata: «Trattiamo casi ad alta complessità, dai politraumatizzati agli anziani fragili con bisogni multidisciplinari».

I risultati confermano l'efficacia del modello: il 76% del-



Équipe medica impegnata durante un intervento in sala operatoria all'ospedale di Cattinara FOTO FRANCESCO BRUNI

le fratture di femore viene operato entro 48 ore, al di sopra del target ministeriale del 65%, la proiezione per il 2025 è l'81%, mentre la mortalità post-operatoria è ferma al 3,6%, inferiore alla media nazionale.

«Tra il 2015 e il 2016 è ini-

ziata una revisione profonda: è stata istituita la guardia attiva, potenziati gli ambulatori specialistici e migliorati i percorsi clinici», ha ricordato Murena. «Oggi siamo tra i primi dieci centri in Italia per il trattamento delle fratture di femore e riferimento regiona-

le in molte discipline».

La clinica si occupa anche di medicina dello sport, vengono eseguiti interventi di protesi del ginocchio, ricostruzioni dei legamenti crociati e chirurgia di spalla, piede e caviglia. «Siamo consulenti delle principali squadre

triestine, come la Pallacanestro Trieste e la Us Triestina calcio», ha evidenziato Murena.

Nel 2024 le prestazioni ambulatoriali sono state 43.953, e i tempi medi d'attesa nel 2025 sono: 6,8 giorni per la prima visita con priorità B

(entro 10 giorni), di 15 per la priorità D (entro 30 giorni), 35,3 giorni per la priorità P (entro 120 giorni). La media complessiva è di 35,3 giorni.

Nel 2024 è stato attivato un nuovo setting di chirurgia ambulatoriale, pensato per patologie minori, con l'obiettivo di ottimizzare le risorse e ridurre i tempi di accesso.

Importante anche il ruolo formativo: la clinica è sede universitaria per i corsi di Medicina, Infermieristica e Fisioterapia, oltre a essere una delle prime sei scuole italiane per numero di specializzandi in ortopedia, attualmente 56.

«Formiamo i professionisti di domani - ha spiegato Murena - con tecnologie avanzate: simulatori, tavoli anatomici e sistemi di riabilitazione hi-tech», la ricerca spazia dalla fragilità ossea alla chirurgia mininvasiva.

Il direttore generale di Asugi, Antonio Poggiana, ha evidenziato l'efficacia della riorganizzazione: «Oggi possiamo contare su un'ortopedia moderna, multidisciplinare, capace di risposte personalizzate a ogni età, dalla spalla alla mano, fino alla prevenzione secondaria delle fratture negli over 65».

Il successo dell'esperienza triestina è stato rimarcato anche dall'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi: «Abbiamo scelto un percorso coraggioso, che oggi sta dando risultati concreti. La chirurgia elettiva, se ben organizzata nel pubblico, è la chiave per contrastare la fuga verso il privato».

Soddisfazione anche da parte del rettore Di Lenarda: «Fino a pochi anni fa, l'ortopedia era un punto critico della nostra sanità. Oggi è un'eccellenza, anche grazie a un cambiamento culturale iniziato durante la pandemia e mai interrotto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assieme alle differenze biologiche vengono prese in considerazione anche quelle socioculturali

Con la medicina di genere la terapia diventa più precisa

IL CONVEGNO

Dal morbo di Parkinson alla trombosi, dalle malattie cerebrovascolari alla gestione della gravidanza in presenza di patologie croniche: la neurologia offre numerosi esempi in cui la medicina di genere non è solo utile, ma necessaria. La medicina di genere, con un focus sulla neurologia, è stata al centro del convegno «Prendersi cura delle donne» promosso ieri dalla Commissione Pari opportunità del Comune di Trieste. «È dal 2018, con la legge 3, che la medicina di genere è riconosciuta ulti-

cialmente in Italia - spiega Margherita Paglino presidente della Commissione Pari opportunità organizzatrice dell'evento -. Il nostro compito è attuarla, renderla concreta e diffusa. Questo convegno dà seguito alle linee ministeriali attraverso uno spazio aperto, formativo per studenti e sanitari, informativo per la cittadinanza». L'iniziativa, che si è svolta all'Urban Center si è rivolta agli studenti universitari (ai quali sono riconosciuti Cfu), ai professionisti sanitari (che ricevono crediti Ecm) e ai cittadini interessati a comprendere meglio come e perché le differenze biologiche e sociali tra uomo e donna incidano su dia-



I protagonisti del convegno FOTO LASORTE

gnosi, cure e prevenzione.

«La medicina di genere è la medicina del "pari ma diversi" - continua Paglino -. Considera le differenze biologiche, ma anche socioculturali. Pensiamo a come il reddito o gli stereotipi influenzino l'accesso alle cure, o al diverso carico mentale tra i generi. Tutti elementi che impattano sulla salute». Non è un caso che il convegno sia ospitato in ambito universitario. «Le università e la Fials sono partner strategici - sottolinea l'assessore comunale a Educazione e Famiglia Maurizio De Blasio -. Questo evento è un'opportunità culturale e formativa, che rientra in una più ampia politica delle pari opportunità, da noi vissuta come scelta di responsabilità e non come atto formale».

Il professor Murena, direttore del Dipartimento Universitario clinico di Scienze mediche chirurgiche e della salute ha aggiunto: «La medicina di genere è, di fatto, la prima medicina di precisione. Perché un farmaco funziona in un paziente e in un altro no? Perché uomini e donne rispondono diver-

samente? Serve un approccio multidisciplinare e personalizzato». Murena porta l'esempio dell'osteoporosi, patologia spesso femminile, per evidenziare come le differenze tra i sessi siano determinanti. Ma è in ambito neurologico che queste disparità risultano particolarmente evidenti. Lo sottolinea il professor Paolo Manganotti, direttore Sc Neurologia Asugi e coordinatore scientifico del convegno: «Cefalee, sclerosi multipla, Parkinson: sono patologie in cui le risposte cliniche variano sensibilmente tra uomini e donne. Non basta riconoscere la differenza: bisogna tenerne conto nelle terapie, nel dosaggio dei farmaci, nell'approccio assistenziale». Nell'area giuliana non emerge una patologia neurologica predominante. «Sono diffuse malattie vascolari legate all'età, - spiega Manganotti - Parkinson, sclerosi multipla e decadimenti cognitivi. Il Parkinson colpisce più gli uomini, ma anche le donne ne sono coinvolte, sebbene più tardi». —

R. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giallo Resinovich



Caso Lilly

Duello in aula

Incidente probatorio per Sterpin, tra battaglia legale e show mediatico

Laura Tonerò

«Dove vi incontravate lei e Liliana? Da quando? Cosa le raccontava del rapporto con il marito? Cosa le ha detto nel corso di quell'ultima telefonata? Che progetti avevate?». In aula, per oltre cinque ore, ieri Claudio Sterpin ha risposto a decine di domande. Ma lui è un maratoneta: a 86 anni è arrivato fino alla fine dell'udienza senza fatica, malgrado il sistema di condi-

zionamento nel Palazzo di giustizia, e anche nella stanza 290, arrancasse. Giacca e cravatta, al petto lo stemma della squadra azzurra di ultra maratona e la rosetta da commendatore, Sterpin – affiancato dall'avvocato Giuseppe Squitieri – è arrivato in Foro Ulpiano poco prima delle 9. Fuori dal Palazzo di giustizia, come preludio a quella raffica di domande, non si è risparmiato neppure una botta e risposta di pochi se-

condi con Sebastiano Visintin, arrivato in bicicletta in tenuta sportiva, indagato per l'omicidio della moglie Liliana Resinovich. Poche battute infelici, allusive, mentre uno sciame di giornalisti, fotografi e cameraman li inseguivano per raccogliere ogni sospiro. «Rispetto per Liliana – ha gridato Visintin puntando il dito contro Sterpin –. Non dire che con le mani si possono fare tante cose», facendo riferimento a una vecchia battu-

ta dell'86enne che raccontava di lui e Liliana che facevano l'amore con le mani. «Ha travisato le mie parole – la replica secca di Sterpin – non mi lascio mettere in bocca parole che non ho detto, come lui sta cercando di fare. Per queste sue parole è da sputargli in faccia».

Poi, alle 9.35, finalmente il caso Resinovich è entrato in aula. La testimonianza di Sterpin è stata assunta nella forma dell'incidente probato-

rio, a porte chiuse. Quesito dopo quesito, davanti al gip Flavia Mangiante ha raccontato del suo rapporto con Liliana. Quell'amicizia speciale iniziata oltre 40 anni fa e, stando alle sue parole, ripresa nel 2021, con tanto di progetto di una vita insieme, che per l'accusa starebbe alla base del movente che avrebbe spinto Visintin a uccidere la moglie. Per gelosia, per una questione economica?

Sia chiaro: dalla testimo-

nianza di ieri non è emerso nulla che non sia già stato trito e ritrito in tre anni di pagine sui giornali e interviste televisive. La bulimia mediatica delle figure coinvolte a vario titolo in questo caso lascia poco di inesplorato. Ma ieri Sterpin ha dovuto ribadire punto su punto quanto già raccontato, rispondendo prima alle domande poste dal pm Ilaria Iozzi – determinata nell'ipotesi accusatoria – e poi a quelle dei legali Federica Obizzi e Antonio Cozza che rappresentano i familiari, e poi quelle incalzanti della difesa di Sebastiano Visintin, ovvero degli avvocati Paolo e Alice Bevilacqua.

In aula per tutte le cinque ore c'era anche la procuratrice Patrizia Castaldini, che al termine dell'udienza ha confermato che Sterpin «ha risposto a tutte le domande». A chi le chiedeva se l'udienza fosse stata utile ha risposto «penso di sì: non posso entrare nel merito. Il racconto è stato assolutamente lineare e coerente». E a chi le ha chiesto se la Procura ha le idee chiare, ha risposto «speriamo», sorridendo.

SQUITIERI: «IN CASO DI RINVIO A GIUDIZIO CHIEDEREMO DI COSTITUIRCI PARTE CIVILE»

«Non l'ha cercata perché sapeva già che non c'era più»

LA TESTIMONIANZA

«Il marito Sebastiano Visintin ha sempre raccontato che l'ultimo giorno, quando quel 14 dicembre del 2021 è uscito di casa, Liliana lo aveva salutato dalla finestra, agitando i pupazzetti delle topoline. Due giorni dopo, quando il corpo non era ancora stato ri-

trovato, quando non si sapeva ancora dove era Liliana, ha regalato quelle due topoline tanto care, tanto simboliche, alla figlia di un amico in Carnia. Questo fa capire che lui se n'è fregato di andare a cercarla, perché sapeva già che non sarebbe mai tornata. È chiaro: non si cerca una cosa che si sa che non c'è più».

Ieri Claudio Sterpin, prima di entrare in aula, ha ribadito le sue convinzioni. Nel 2022

aveva scritto la sua verità sulla fine di Liliana Resinovich in una lettera che aveva affidato all'allora vicina di casa dei coniugi Visintin. Una verità che ancora oggi ha nella sua testa, ma che non vuole rivelare. I nomi che ha inserito tra quelle righe non li vuole svelare. «Io ho dei sospetti, nulla di più – spiega – ma sono convinto che Visintin, anche se non è stato lui a uccidere Liliana, sappia tutto quello



L'avvocato Squitieri fuori dal Tribunale con Sterpin FOTOLASORTE

che è successo». E facendo riferimento alle indagini: «In tre anni non è stato fatto niente, l'unica cosa che sono stati in grado di dire era che si era suicidata». «Gli hard disk con

le foto che mi ritraggono? Una scemata», sottolinea facendo riferimento alle notizie riproposte nei giorni scorsi sui dispositivi che il marito aveva consegnato a un ami-

co. «Lui e Liliana venivano a degli eventi, ricordo quello di Capodanno 2013: io offrivamo loro un bicchiere di vino, lui non beveva alcol, Liliana brindava, e poi lui ci scattava una foto. Nulla di segreto».

Alle 14.45, uscendo dall'aula, dopo aver reso la sua testimonianza, ha premesso di «non poter riferire quello che mi hanno chiesto, hanno pregato di mantenere riserbo». E poi: «Ho ripetuto tutto quello che ho detto fino a oggi. Anzi, quasi tutto, altrimenti ci sarebbero voluti tre giorni. Ho utilizzato il tempo che avevo per ripetere cose che avevo detto più e più volte. Sempre la stessa versione, perché la versione è una».

Il suo avvocato, Giuseppe Squitieri, uscendo dal tribu-



LA GIORNATA IN FORO ULPIANO
LE TV, LA PROCURATRICE CASTALDINI
SOTTO STERPIN E LILIANA (LASORTE)

Botta e risposta fuori dal Tribunale tra l'amico speciale e il marito della donna

La testimonianza dell'86enne raccolta in cinque ore con una pioggia di domande

Raccolta in incidente probatorio, come richiesto da Iozzi, la testimonianza di Sterpin, adesso c'è attesa per la decisione della gip sulle altre analisi che la pm ha chiesto vengano eseguite sempre in sede di incidente probatorio. Sotto la lente della Procura ci sono ora i cordoni, il materiale trovato sotto le suole delle scarpe, i peli e i filamenti di tessuto trovati sul corpo e sugli abiti di Liliana Resinovich. E poi i sacchi neri che

erano infilati sulle gambe e sulla parte superiore del cadavere e un braccialetto con disegni greci. Sono alcuni degli oggetti che la pm Ilaria Iozzi, assieme a tutti gli altri reperti raccolti, punta a sottoporre a nuovi accertamenti di tipo genetico, dattiloscopico (delle impronte) e merceologico.

La difesa di Visintin ha presentato a sua volta la richiesta alla gip di affidare in sede di incidente probatorio a un collegio di periti nuovi accertamenti per «decifrare morte, causa, luogo di permanenza della salma e data della morte», attraverso indagini medico legali, radiologiche, biologiche, merceologiche, genetiche e dattiloscopiche.

L'obiettivo della difesa è quindi quello di tentare di dipanare le perplessità restituite dalle due consulenze medico legali nelle mani della Procura, che giungono a conclusioni diverse sotto differenti aspetti. Mangiante dunque a breve dovrà decidere se accogliere le richieste avanzate dalla Procura e dalla difesa e, nel caso, nominare i periti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

nale ha spiegato come a suo «giudizio non esiste un elemento di novità: è stato ricostruito tutto. Questo è un mezzo di prova che sostituisce le dichiarazioni che c'erano state prima. Sterpin le ha rese con tranquillità nel contraddittorio anche serrato tra le parti, però giusto e corretto». Infatti, tranne qualche tono più incalzante del difensore di Visintin, Paolo Bevilacqua, udito anche in corridoio, l'udienza non ha riservato colpi bassi. «Abbiamo piena fiducia nella Procura — ha sottolineato Squitieri —: è stata fatta una lunghissima serie di domande da parte del pm, in maniera esauriente, in modo tale da ricostruire il tutto anche nel contraddittorio delle parti. Mi è sembrato ci

fosse una lucidità che traspariva da Sterpin per tanto tempo sottoposto al fuoco incrociato delle parti ed è stato indicativo».

Adesso per il legale «la palla torna al pubblico ministero e speriamo che l'incidente probatorio di tipo genetico e dattiloscopico possa completare il quadro di altre questioni che ad oggi ancora noi non conosciamo». Sterpin, per il rapporto che aveva con Liliana, «è persona offesa, danneggiata dal reato — sostiene Squitieri — se ci dovesse essere un rinvio a giudizio, chiederemo di poterci costituire parte civile perché vorremmo seguire il processo e spalleggiare il pm, non ci interessa la parte risarcitoria». —

L.T.

Visintin: «In udienza ho sentito cose non vere» L'affondo della difesa

Sebastiano ha seguito in silenzio la deposizione dell'amico della moglie
I legali Bevilacqua: «Sconcertati dalle modalità di conduzione dell'esame»

«In aula ho ascoltato ricostruzioni, parole, che non corrispondono alla verità: non ho potuto dire nulla, non mi era consentito in quella sede, ma in futuro esigo rispetto per Liliana, che non può difendersi». Sebastiano Visintin, marito di Liliana Resinovich e unico indagato per l'omicidio della moglie, ieri all'uscita dal Palazzo di giustizia era provato. Per oltre cinque ore ha ascoltato in silenzio Claudio Sterpin, mentre riferiva nei dettagli del rapporto che da tempo intratteneva con Liliana. Incontri segreti, progetti, abitudini, un linguaggio in codice, promesse. I due erano seduti a pochi metri, l'uno di fronte all'altro. «Ho voluto essere presente — spiega —: Sterpin ha continuato a dire cose che non collimano con quello che so io. Con Liliana eravamo felici, viaggiavamo, non avevo elementi per pensare che il nostro rapporto non funzionasse. Io sono il primo a volere che venga trovata la verità sulla morte di mia moglie».

I suoi difensori, Paolo e Alice Bevilacqua, ieri non l'hanno lasciato solo un attimo. E al termine dell'udienza hanno dichiarato: «Siamo sconcertati dalle modalità di conduzione di un esame che, nella fase delle indagini preliminari, poteva ruotare a 360 gradi su tutte le esternazioni fatte in questi anni da Sterpin, ma che invece si è limitato a recuperare quello che ha già detto e, semmai avesse dimenticato qualcosa, a ricordarglielo».

Per i difensori «resta il rammarico che la Procura non abbia colto l'occasione per esplorare le zone d'ombra lasciate dalle infinite contraddittorie dichiarazioni di Sterpin. Non si è voluto condurre un esame che portasse a dimostrare quello che anche dopo l'incidente probatorio non possiamo comunque confermare, ovvero che tra i due esistesse questa relazione».

Per Paolo e Alice Bevilacqua infatti «non è emerso nulla di nuovo, e tutte le ombre nelle dichiarazioni che nel tempo ha rilasciato Sterpin non sono state colmate. Detto questo — aggiungono — speriamo di non restare ancora più sconcertati dall'esito degli incidenti probatori tecnici, soprattutto da una nuova perizia medico-legale, sui quali il gip deve ancora decidere, gli unici approfondimenti che potranno accompagnare alla ricerca di una verità che stiamo aspettando da un bel po'».

L'assunzione della testimonianza di una persona nella



L'ARRIVO IN BICICLETTA
SEBASTIANO VISINTIN IN FORO ULPIANO
(FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE)

Il coniuge: «Con Liliana eravamo felici. Viaggiavamo e non avevo elementi per pensare a un rapporto in crisi»

Gli avvocati:
«Non è emerso nulla di nuovo e il teste non ha colmato le ombre»



In alto Visintin accarezza una giornalista, sopra i legali Bevilacqua

forma dell'incidente probatorio avviene quando c'è il rischio che non possa essere esaminata in dibattimento, nel caso di Sterpin per l'età e le precarie condizioni di salute. «Mase si dovesse arrivare a dibattimento — sottolineano i difensori di Visintin — il giudice non sarà quello dell'incidente probatorio. Quindi fare emergere oggi (ieri, ndr) davanti a questo giudice l'attendibilità

o la non credibilità di uno teste era assolutamente un'attività superflua».

La storia tra Sterpin e Liliana per l'accusa potrebbe rappresentare il movente dell'omicidio. «Sul movente potremmo discutere all'infinito. Per come, stando all'ipotesi accusatoria, sarebbe stato confezionato l'omicidio — osservano i legali — chi lo ha fatto voleva evitare che il corpo

venisse ulteriormente violato. In generale si tratta di persone legate affettivamente alla vittima, che compiono un gesto che non vorrebbero compiere, persone che, secondo le note criminologiche, sono il marito geloso o l'amante deluso. Quindi non ci sarebbe neppure un movente economico, che invece qualcuno punta ad accreditare». —

L.T.

IN PIAZZA LIBERTÀ

Gli strappano di mano lo zaino «Mille euro se lo vuoi riavere»

Oltre all'incasso di giornata al commerciante sono stati sottratti i documenti. I ladri hanno poi mandato un emissario dalla vittima per ottenere altro denaro

Stefano Bizzi

Gli hanno rubato lo zaino con tutti i documenti, le chiavi del negozio e l'incasso della giornata, ma non è bastato: i ladri hanno mandato alla vittima un loro emissario per proporgli uno scambio: la restituzione dei documenti a fronte del pagamento di ulteriori mille euro. Un vero e proprio riscatto/ricatto a cui lui non ha ceduto.

Protagonista della vicen-

da è un commerciante trentaquattrenne di origine bengalese. I fatti sono avvenuti sabato sera. Chiuso il negozio di souvenir per turisti di via Ghega, Ariful Shihab si è diretto verso la stazione ferroviaria per prendere il treno che lo doveva riportare a casa. Erano circa le 20.25. Al semaforo pedonale tra il giardino di piazza Libertà e la stazione un ragazzo è comparso all'improvviso alle sue spalle, gli ha strappato di mano lo zaino



Il passaggio pedonale dove è avvenuto il furto

e ha cominciato a correre. Raggiunto l'incrocio tra corso Cavour e via Geppa il ladro ha passato lo zaino a un complice in bicicletta che si è poi diretto verso largo Città di Santos per dirigersi successivamente verso le rive. Ariful Shihab ha provato a rincorrerlo, ma ha poi perso le sue tracce all'altezza del Molo IV.

Contattato il Numero d'emergenza 112 sul posto è arrivata una pattuglia della Polizia di Stato, ma dei due ladri ormai non c'era più traccia. «Il primo – racconta la vittima – aveva tra i 20 e i 30 anni e indossava una t-shirt, pantaloni corti e scarpe tutto di colore bianco. Era magro, alto circa 1,80 metri e aveva capelli mediamente lunghi e ricci. L'avevo già visto qui intorno e se lo rivedo sono in grado di riconoscerlo. L'altro aveva una camicia a maniche corte e un pantalone nero. Erano sicuramente stranieri. Le telecamere della piazza non possono non averli ripresi».

A distanza di qualche giorno dallo sgradevole episodio Ariful Shihab non si da pace. «Ho questo negozio da tre anni e non è mai successo niente – ricorda –. Ora è da due notti che non dormo. Ed è anche venuta una persona a chiedermi mille euro per riavere indietro i documenti. Avevano pianificato tutto, ne sono sicuro».

Il commerciante 34enne nota una possibile connessione con un altro episodio «strano» accaduto la scorsa settimana: «Lunedì una persona aveva rubato un cavetto per la ricarica del telefono, il sistema di videosorveglianza lo aveva ripreso e quando è tornato il giorno dopo gli ho fatto vedere il filmato. Di fronte all'evidenza ha pagato e mi ha chiesto di non chiamare la polizia, ma poi si è messo a discutere e fare confusione. Ed è intervenuta la polizia. Non so se le due cose siano collegate tra loro», conclude Ariful Shihab. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTROLLO DEL TERRITORIO DA PARTE DELL'ARMA



Nel fine settimana i Carabinieri hanno controllato 804 persone

Ricercato arrestato e cinque denunciati per il tasso alcolico

Un 45enne di nazionalità romena destinatario di un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Roma è stato fermato e arrestato dai carabinieri della Compagnia di Aurisina. L'uomo, ricercato dal 2021 per vari reati di furto commessi nella capitale doveva scontare una pena complessiva di 3 anni e 5 mesi di reclusione e dopo le formalità di rito è stato portato alla casa circondariale del Coroneo.

Sempre durante i controlli del fine settimana che hanno portato a identificare complessivamente 804 persone e controllare 270 veicoli, sono stati fermati due cittadini rumeni residenti a Verona, ex conviventi che viaggiavano insieme. L'uomo un 38enne aveva però ancora in atto il divieto di avvicinamento alla sua ex compagna scaturito da dispositivo del giudice del luglio 2024 per maltrattamenti. Al termine dell'udienza di

convalida dell'arresto, l'uomo è stato liberato con il ripristino della misura in atto.

Le pattuglie dislocate nell'Altipiano e nelle località costiere del comune di Duino Aurisina e di Miramare e Barcola hanno inoltre denunciato in stato di libertà, cinque persone per guida in stato d'ebbrezza per valori riscontrati di tasso alcolemico superiore ai limiti consentiti dalla legge. Una sesta persona è stata deferita in quanto si è rifiutata di sottoporsi agli accertamenti alla guida sotto effetto di sostanze stupefacenti. Si è trattato di persone dai 22 ai 40 anni residenti anche fuori provincia.

Solo nel mese di giugno nell'ambito dei controlli posti in essere nell'Altipiano e lungo le località costiere nei fine settimana, sono già 15 le persone a cui è stata ritirata la patente per guida in stato d'ebbrezza. I Carabinieri ribadiscono l'importanza del rispetto delle norme stradali a tutela della sicurezza di tutti gli utenti della strada e ricordano che le attività proseguiranno anche nelle prossime settimane con l'obiettivo di prevenire comportamenti pericolosi, ridurre gli incidenti e garantire presenza sul territorio come deterrente contro tutte le forme di illegalità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALLERTA TRA I BAGNANTI

Rubano a Barcola cellulari e contanti

Almeno due i furti messi a segno domenica pomeriggio «La nostra borsa sparita mentre noi eravamo presenti»

Sono stati almeno due i furti registrati domenica tra i bagnanti di Barcola, ma non si può escludere che le vittime siano state di più. I due furti di cui si ha avuto notizia sono avvenuti nel tardo pomeriggio nella zona del bivio di Miramare, a pochi metri di distanza l'uno dall'altro. A colpire più di tutto è, in particolare, l'elemento della sfrontatezza dei responsabili del colpo dal momento che i ladri hanno agito in presenza delle loro vittime, senza il timore di essere visti dagli altri bagnanti.

In un caso, a prendere il volo è stata una borsa con all'interno due cellulari, una carta bancoposta e circa 130 euro in contanti. Erano circa le 19.30 quando è successo. Al signor Antonio e alla signora Marcella non è rimasto altro da fare che sporgere denuncia alla stazione dei carabinieri di via dell'Istria.

«La cosa incredibile è che non eravamo in acqua a fare il bagno, ma stavamo giocando a carte – ricorda Antonio –. Probabilmente è successo quando siamo stati distratti da un ragazzo che è arrivato con dei volantini e mentre noi eravamo tutti concentrati su di lui, un complice ha preso la borsa che si trovava alle nostre spalle e si è dileguato. Poco dopo abbiamo scoperto che anche ai nostri vicini avevano rubato una borsa con dentro il telefono, ma, dal momento che il cellulare era bloccato, il loro smartphone è stato lasciato su una panchina lì vicino così



Bagnanti al bivio di Miramare, i ladri hanno colpito anche in Pineta

loro lo hanno subito ritrovato».

Meno fortunati sono stati Antonio e Marcella. «Noi abbiamo setacciato tutto il lungomare e alla fine abbiamo trovato la borsa nella pineta di Barcola, vicino alla fermata dell'autobus». Marcella ha potuto così recuperare i vestiti, ma dei soldi, dei telefoni e della carta non c'era più traccia.

A differenza dei vicini, dunque, i cellulari di Antonio e Marcella sono spariti e la coppia, ieri, ha potuto solo sporgere denuncia. Verbale alla mano, i due si sono presentati in un negozio di

telefonia dove hanno potuto riattivare i rispettivi numeri su altre scheda e comperare due nuovi smartphone.

L'appello ai bagnanti è dunque a prestare sempre attenzione. Non è più sufficiente non lasciare incustoditi i propri beni quando ci si tuffa in mare per un bagno rinfrescante, bisogna anche tenerli d'occhio quando si è sdraiati a prendere il sole o si fanno quattro chiacchiere con gli amici, o come è accaduto ad Antonio e Marcella, si gioca a carte.

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCIDENTE

Frontale in via Carnaro All'ospedale due feriti

Ci sarebbe un malore all'origine di un incidente avvenuto ieri mattina poco dopo le 7 in via Carnaro all'altezza della casa cantoniera che si trova vicino alla galleria di Cattinara.

Stando a quanto è stato possibile ricostruire, un automobilista classe 1993 ha accusato un malore e ha perso il controllo del mezzo su cui viaggiava, invasa la corsia opposta è andando a sbattere contro un mezzo che procedeva



La Polizia locale in via Carnaro

in direzione opposta. Lo scontro frontale tra i due veicoli è stato inevitabile. Allertato il Numero unico dell'emergenza 112 sul posto, con i sanitari inviati dalla centrale operativa Sores sono intervenuti gli agenti della polizia locale e i vigili del fuoco. All'arrivo dei soccorsi gli occupanti erano già usciti dai veicoli ma sono stati comunque accompagnati in ospedale per accertamenti dal momento che lo scoppio dell'airbag aveva provocato al giovane un trauma facciale. Per consentire di effettuare i rilievi, la pulizia della carreggiata e la rimozione dei mezzi incidentati, la viabilità ha subito dei rallentamenti. —

S.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPETTACOLO TENUTO TOP SECRET PER GIORNI

Ottocento droni su piazza Unità 40 anni dopo lo show di Jordan

L'evento per ricordare la mitica amichevole con schiacciata a Chiabola nell'85
Video ufficiale a cura del Jordan Brand. Prima il gala della Pallacanestro Trieste

Lorenzo Gatto

Uno spettacolo con 800 droni, organizzato per celebrare i quarant'anni dell'amichevole tra Stefanel Trieste e Juve Caserta che sua maestà Michael Jordan disputò sul parquet di Chiabola nell'agosto del 1985. Un evento di grande portata che, in ossequio al numero di maglia indossato dall'icona dei Chicago Bulls, si è consumato alle 23 di ieri, lunedì 23 giugno (il 23, il numero della sua maglia) nello spazio antistante piazza dell'Unità d'Italia ed è stato tenuto rigorosamente segreto dalla Pallacanestro Trieste. Ordini di scuderia, visto che il video ufficiale sull'evento uscirà, a cura del Jordan Brand, appena il 26 giugno. Evento preceduto dal rendez-vous organizzato da Pallacanestro Trieste alle 22 di ieri all'Harry's Restaurant e Dehors, appuntamento per cento invitati accuratamente scelti tra gli sponsor e i partner più vicini alla società. Serata di gala che rientra nell'ambito delle celebrazioni che la Pallacanestro Trieste organizzerà per festeggiare i cinquant'anni della storia della società, serata che ricorda uno degli appuntamenti a cui i tifosi triestini restano più legati.

JORDAN A CHIABOLA

Era una calda serata del 26 agosto di quaranta anni fa, la Stefanel di Santi Puglisi, alla prima esperienza da head coach in serie A, sfidava la Caserta di quel Boscia Tanjevic che, solo un anno dopo, sarebbe approdato proprio sulla



Nella foto grande lo spettacolo con i droni. A destra, dall'alto, la mitica schiacciata di Jordan dell'85; sotto, la preparazione dello show sul Molo Audace e i droni illuminati FOTOSERVIZIO SILVANO

panchina della formazione neroarancio. Chiabola è strapieno, pronto a godersi lo spettacolo di quello che, da lì a breve, sarebbe diventato il numero uno del basket mondiale. Il giovane Michael non delude le attese dimostrandosi sorridente e disponibile fuori dal campo, cattivo e determinato sul parquet. L'immagine indimenticabile, la schiacciata con cui mandò in frantumi il tabellone: sarebbe stato l'unico fracassato nel-

la sua carriera e questo accadde anche perché a metà degli anni Ottanta la legabasket, pur avendo fatto adottare ai club il cerchio sganciabile, non aveva ritenuto di introdurre vetri più solidi o infrangibili. Tabellone in frantumi che travolse Pietro Generali e soprattutto l'uruguaiano Tato Lopez, che riportò la lacerazione dei tendini di una mano. Jordan non si fece nulla e fu un mezzo miracolo. Lo fu anche per l'assicurazione che

aveva accettato di tutelarlo nel viaggio italiano: copertura da 15 miliardi delle vecchie lire. Jordan e la Nike realizzarono nell'autunno successivo un'edizione limitata della celeberrima Air Jordan 1 chiamata «Shattered backboard». Colori: il bianco, il nero e l'arancione della Stefanel Trieste con la chicca della tomaia in pelle verniciata e «stropicciata» che dovrebbe richiamare i vetri del tabellone spaccato. Ancora oggi, nel-

le sue edizioni retro e modificate nelle combinazioni dei tre colori la Shattered Backboard è quotatissima tra i collezionisti.

LA MAGLIA NUMERO 23

Originariamente l'accordo era che MJ avrebbe disputato un tempo con Trieste e uno con Caserta. Invece alla fine scelse di giocare tutto l'incontro con la maglia Stefanel, che ovviamente aveva il numero 23, un oggetto di culto

per chi adesso la possiede. La partita finì 113-112 per Trieste, Jordan segnò 41 punti. Quella maglia, verrà riproposta nelle prossime settimane dalla Pallacanestro Trieste in collaborazione con il Jordan Brand e sarà presente alla Fashion Week di Parigi. Un altro modo, importante e prestigioso, per far uscire l'immagine della città e della Trieste del basket dai confini del nostro Paese.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FRONTE MARE TRANSENNATO FRA ALLESTIMENTO, SERATA DI GALA E GOLETTA VERDE

Dal Molo Audace alla Pescheria Rive inaccessibili per il concerto

Stefano Bizzi

Le transenne alla base del molo Audace ieri hanno acceso più di qualche curiosità tra i triestini e i turisti di passaggio. Nel pomeriggio l'iconica passeggiata cittadina sul mare è stata interdetta al pubblico e presidiata da due addetti alla sicurezza. «Non si può passare?», «Ma più tardi riapre?», sono state le domande più frequenti. Chiare e gentili, ma allo stesso tempo definitive e non del tutto chiarificatrici, sono state le risposte della sicurezza: «No, non si può passare. Per ora non riapre, ci dispiace».

Anche Goletta Verde, che nella prima tappa della sto-

rica campagna estiva di Legambiente la mattina era ormeggiata sul lato di piazza Unità d'Italia per incontrare i bambini e le bambine del territorio e fare conoscere loro le specie che abitano il mare e la sua preziosa biodiversità, a partire dalle 14 ha dovuto fare di necessità virtù e trasferirsi al Molo IV.

Con il tratto di rive tra piazza Unità d'Italia e Scala Reale chiuso per consentire l'allestimento del palco che venerdì sera ospiterà il concerto «Tramonti a Nord Est» con Elisa, Tananai, Gemitaiz e Mace, in molti hanno pensato che le transenne alla base del Molo Audace fossero la prosecuzione na-

turale di quello che sarà il backstage dello spettacolo, o, comunque, hanno ipotizzato che fosse legato al prossimo arrivo di Nave Palinuro. Il veliero della Marina militare arriverà nel golfo domani, ma l'attracco della nave scuola è previsto proprio davanti alla Scala Reale e, a differenza di quanto accaduto in altre occasioni, il vascello non sarà visitabile. Dalle ore successive al suo arrivo, infatti, i tecnici sistemeranno a bordo tutto il necessario per trasformare il Palinuro in uno dei palcoscenici più suggestivi che Trieste abbia mai visto, e dal quale venerdì si esibiranno, appunto, Elisa e Tananai. Lo spettacolo soste-

nuto e finanziato dalla Regione attraverso PromoTurismo Fvg sarà a ingresso gratuito con accesso mediante QR code ottenuto, fino a esaurimento dei posti disponibili, previa registrazione.

I disagi ieri non sono finiti qui. A completare il quadro, per chi voleva visitare ieri le Rive ci ha pensato poi la chiusura del tratto tra il molo Pescheria e la Stazione marittima per la presenza della nave da crociera Aida Blu ormeggiata al molo Bersaglieri. Come di consueto, per permettere le operazioni di imbarco e sbarco il piazzale è stato transennato.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto l'allestimento per il concerto, sotto la Goletta verde FOTO SILVANO

L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Spettacoli teatrali e musica nelle case di riposo cittadine

Rinnovato il Progetto socializzazione anziani: cento eventi in 19 residenze in collaborazione con l'Armonia, il Conservatorio Tartini e la Glasbena matica

Francesca Schillaci

Empatia, solidarietà e supporto terapeutico sono le parole chiave del "Progetto socializzazione anziani", un'iniziativa ricreativa e di intrattenimento pensata per accompagnare in un percorso di sostegno emotivo e intellettuale le persone anziane nelle case di riposo di Trieste. Il progetto è stato presentato ieri nella sede della Fondazione CRTrieste, ideatrice dell'iniziativa, con il vicepresidente del consiglio di amministrazione della Fondazione Francesco Peroni, il presidente della compagnia teatrale Armonia Aps Paolo Dalfovo e la segretaria Sabrina Censky, il direttore del Conservatorio Tartini Sandro Torlontano e il presidente della Scuola di musica Glasbena matica Igor Svab.

Arrivata alla sua 17esima edizione, il progetto di socializzazione prevede anche per quest'anno di portare 100 spettacoli teatrali in 19 resi-



La presentazione dell'iniziativa della Fondazione CRTrieste a favore degli anziani FOTO MASSIMO SILVANO

denze per anziani grazie alla collaborazione con l'Armonia Aps, che con le sue 9 compagnie teatrali organizza delle performance in dialetto triestino. L'obiettivo è coinvolgere maggiormente le persone e farle sentire sempre parte di un'identità territoriale. «L'empatia e la solidarietà

– spiega Peroni – sono chiavi fondamentali per aiutare gli anziani a sentirsi meno soli. La collaborazione tra noi della Fondazione, l'Armonia, il Tartini e Glasbena matica si basa su una convinta azione strategica che vuole mettere al centro il benessere degli anziani, unendo la potenza tera-

peutica del teatro e della musica con un dialogo intergenerazionale». Ad accompagnare gli spettacoli teatrali, infatti, sono gli studenti del conservatorio Tartini e della scuola di musica Glasbena matica che si sono impegnati in 30 appuntamenti musicali, proponendo repertori che spazia-

no dalla musica jazz alla musica classica, fino ai brani della tradizione popolare. «L'obiettivo – sottolinea Torlontano – è di creare un'occasione d'incontro dove il passato e il futuro si incontrano». «Questo tipo di coinvolgimento – interviene Svab – permette ai giovani, inoltre, di sviluppare un profondo senso civico e il rispetto per le persone anziane». Ad ampliare la prospettiva di accoglienza e inclusione, è anche la distribuzione del quotidiano Il Piccolo in 68 case di riposo della città, per un totale di 400 abbonamenti. In questo modo, gli anziani hanno la possibilità di restare informati sugli eventi del loro territorio, affidandosi al quotidiano locale, che è da sempre un punto di riferimento in particolare per le fasce di età più avanzate. Un'iniziativa, quest'ultima, che è nata sempre dalla volontà della Fondazione CRTrieste durante la pandemia, per permettere alle residenze di offrire agli ospiti un collegamento con il mondo esterno. «Dall'inizio di questo progetto – continua Peroni – iniziato nel 2008, ci impegniamo ogni anno da aprile a febbraio per portare questa azione di solidarietà e di terapia complementare tra le persone più fragili, con una spesa complessiva di 2 milioni di euro che per noi della Fondazione sono soldi spesi nel modo migliore che si possa auspicare, soprattutto quando le collaborazioni funzionano e i risultati si notano tra le persone che vivono il progetto». —

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pd contro il Comune «Sezione slovena chiusa a sorpresa»

«A ridosso della fine dell'anno scolastico i genitori dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia comunale al Dijaški dom hanno ricevuto un improvviso avviso del Comune sulla chiusura della sezione slovena, redatto solo in italiano e senza alcuna spiegazione. Un atto unilaterale che ha suscitato indignazione e che rappresenta un nuovo segnale di disinteresse istituzionale verso la comunità slovena e tutte le famiglie non slovene che si avvalgono dei servizi educativi in lingua slovena». Così i consiglieri comunali Valentina Repini e Štefan Čok (Pd) e la consigliera comunale Giorgia Kakovic (At), che condannano con forza questo provvedimento, «che indebolisce la rete educativa slovena già fortemente penalizzata a Trieste», e annunciano la presentazione di un'interrogazione per chiedere il ritiro immediato della decisione. «Negli anni, l'amministrazione ha più volte disatteso il rispetto della lingua slovena nei servizi per l'infanzia: dalla mancata apertura della sezione nido slovena a San Giovanni alla presenza di personale supplente non sloveno nelle scuole dell'infanzia, fino alla totale assenza di requisiti linguistici nei contratti per il servizio mensa».

I.P.

NUANCE AUDIO: CONTINUA IL SUCCESSO NEI CENTRI PONTONI

Dopo il lancio avvenuto ad aprile, Nuance Audio continua a sorprendere e convincere. Gli esclusivi occhiali con tecnologia acustica avanzata stanno riscuotendo un enorme successo nei centri Pontoni Udito & Tecnologia, diventando in poche settimane una scelta sempre più apprezzata da chi cerca un ascolto naturale, elegante e discreto.

Frutto della collaborazione tra Luxottica e l'innovazione audiologica, Nuance Audio non è solo un prodotto all'avanguardia: è già una nuova abitudine quotidiana per chi desidera unire udito e stile senza compromessi.

Il mese di maggio segna una crescita costante delle richieste e delle applicazioni, a dimostrazione dell'interesse e della fiducia che questo dispositivo ha saputo generare nel pubblico.

Tecnologia invisibile per ascoltare meglio

Destinati a chi presenta una perdita uditiva lieve o moderata, i Nuance Audio racchiudono una tecnologia sofisticata ma invisibile. Grazie a microfoni direzionali integrati lungo le aste e a mini altoparlanti questi occhiali consentono di affrontare le situazioni quotidiane con maggiore serenità: dalle conver-

sazioni con amici e familiari, fino ai momenti di socialità in ambienti rumorosi.

Con pochi semplici gesti, tramite app o telecomando, si possono regolare volume, profili d'ascolto e riduzione del rumore, adattando l'esperienza alle diverse situazioni quotidiane: una chiacchierata a tavola, una passeggiata o una serata tra amici.

Design, comfort e personalizzazione

I Nuance Audio si distinguono anche per l'attenzione al comfort e al design. Disponibili in due modelli, tre misure e due

colorazioni classiche (nero e bordeaux), montano lenti transitions fotocromatiche che si adattano automaticamente alla luce e proteggono dagli UV. Per chi necessita di una correzione visiva personalizzata, le lenti possono essere facilmente sostituite con lenti oftalmiche su misura.

L'autonomia arriva fino a 8 ore di utilizzo continuativo, con una ricarica completa in sole 3 ore grazie al caricatore wireless incluso.

Pontoni Udito & Tecnologia: da sempre al passo con l'innovazione

Con l'arrivo dei Nuance Audio,

Pontoni conferma ancora una volta la sua attenzione verso l'innovazione e la continua ricerca di soluzioni all'avanguardia. Da sempre impegnata ad offrire ai propri clienti dispositivi di ultima generazione, l'azienda ha scelto di portare nei propri centri un prodotto che punta a rivoluzionare l'esperienza di chi convive con una perdita uditiva, coniugando tecnologia, estetica e semplicità d'uso.

Vieni a provarli nei nostri centri: la rivoluzione dell'udito non si è fermata. Sta solo iniziando.



OCCHIALI PER SENTIRE: CHIAMA E VIENI A PROVARLI IN UNO DEI CENTRI PONTONI



Inquadra il codice e guarda la video recensione



Numero Verde
800-111433

Ci trovi nelle province di: Udine, Trieste, Gorizia, Pordenone, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Rovigo, Trento, Bologna.

L'EDIFICIO NELLA PARTE PIÙ ANTICA RISALE AL XIII SECOLO

La canonica di Santa Croce viene dichiarata inagibile

Il parroco Čobanov trasferito a Contovello dopo la decisione dei Vigili del fuoco
L'instabilità dell'immobile in pietra riguarda soprattutto alcuni punti e le finestre

Ugo Salvini

Canonica chiusa perché inagibile e parroco costretto a trasferirsi a Contovello. È stata una mattinata movimentata quella vissuta ieri a Santa Croce da don Boris Čobanov, amministratore parrocchiale della chiesa dedicata all'Invenzione della Santa Croce, edificio la cui costruzione risale, per quanto concerne la parte più antica, al XIII secolo e consacrata nel 1628. La canonica, realizzata in pietra nei primi anni del secolo scorso, da tempo palesava problematiche di instabilità, soprattutto per quanto concerne le finestre.

Il parroco, preoccupato per la situazione che stava progressivamente peggiorando, ha investito del problema i Vigili del fuoco e il Comune di Trieste, proprietario dell'edificio. Sul posto sono giunti il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore per i Lavori pubblici, Elisa Lodi, oltre ai pompieri. Questi ultimi hanno valutato le condizioni dell'edificio e in particolare delle finestre, decretando l'inagibilità della canonica. Per il sacerdote non c'è stata perciò altra soluzione che spostarsi nella canonica della chiesetta di Contovello. Un edificio libero quest'ultimo, in quanto il parroco di Prosecco, don Jožef Šspeh, che opera nelle chiese di San Martino vescovo e San Girolamo confessore, vive in un'altra abitazione.

«Il sindaco Dipiazza e l'assessore Lodi – spiega Pavel Vidoni, presidente della prima Circoscrizione, che ha sede a



La canonica di Santa Croce chiusa per instabilità dai Vigili del fuoco FOTO ANDREA LASORTE

Prosecco, ed estende la propria giurisdizione territoriale fino alla frazione di Santa Croce compresa – hanno assicurato il loro interessamento per una rapida soluzione del problema, ma è evidente che ora il tema diventa quello del fi-

Il sopralluogo del sindaco Dipiazza e dell'assessore Lodi per capire il problema

nanziamento delle opere da fare. Temo che il ritorno di don Čobanov nella canonica di Santa Croce non sarà così immediato, anche perché si tratta di un edificio molto vecchio, con strutture d'altri tem-

pi». La canonica della chiesa dell'Invenzione della Santa Croce era fra l'altro stata teatro, all'inizio dell'anno, di un incendio di modeste dimensioni, che aveva interessato la canna fumaria. La situazione era tornata normale dopo un intervento dei Vigili del fuoco, che avevano compilato, come sempre in questi casi, un preciso verbale. Probabilmente era stato quello il primo allarme, in ordine di tempo, a evidenziare uno stato dell'edificio piuttosto precario nel suo complesso. L'amministratore parrocchiale potrà comunque esercitare le sue funzioni senza interruzioni, perché il tragitto da Prosecco a Santa Croce è piuttosto breve, perciò per le celebrazioni del-

le messe e delle funzioni religiose non ci saranno difficoltà. Di certo, l'ideale sarebbe che la canonica tornasse agibile prima delle manifestazioni che durante l'estate si svolgono a Santa Croce, a iniziare dalla Festa dei pescatori, in programma come da tradizione, alla metà di luglio. Una sovrapposizione del cantiere per la canonica con il classico afflusso di centinaia di persone per la Festa dei Pescatori, con relativa occupazione di ogni spazio utile per assicurare parcheggi sufficienti per le automobili, potrebbe rappresentare un problema. «Mi auguro che tutti si risolva nel migliore dei modi – conclude Vidoni – per la tranquillità dei residenti di santa Croce». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

L'allarme del Pd: «Muggia svende la casa di riposo» L'ira di Polidori

Luigi Putignano / MUGGIA

«Una porcheria. Dal punto di vista politico ma soprattutto perché prende in giro i cittadini di Muggia». Il sindaco di Muggia, Paolo Polidori, risponde così, in modo decisamente piccato, davanti ad alcuni manifesti affissi nella cittadina dal Partito democratico, con i quali vogliono denunciare un ipotizzato processo di privatizzazione della casa di riposo comunale in salita Ubaldini.

La questione è stata sollevata dai dem in quanto a maggio l'assessore regionale Riccardo Riccardi aveva indicato la possibilità di utilizzare la formula del partenariato pubblico privato – previsto dal codice degli appalti – per garantire la sostenibilità delle strutture pubbliche. Possibilità che da anni è tra i desiderata del primo cittadino leghista. «È una notizia assolutamente inventata dai rappresentanti del Pd in quanto – spiega il sindaco – non c'è nessuna intenzione di privatizzare la casa di riposo comunale: piuttosto il nostro obiettivo è quello di valorizzarla. Parliamo di una struttura vecchia, decrepita e non funzionale che sta mangiando tantissimi soldi dei cittadini muggesani». Polidori spiega come «quello che stiamo cercando di fare è trovare una nuova collocazione per la struttura, con un partenariato pubblico-privato. Quindi sì all'intervento di privati ma la casa di riposo resterà sempre pubblica, tant'è vero che le rette e tutte le variazioni che riguar-

deranno la gestione della struttura passeranno sempre attraverso delibere del Consiglio comunale. Quindi ci vengano a spiegare qual è la fonte della non notizia che stanno diffondendo e se pensano che sia vera allora lo dimostrino ai cittadini». Secondo Polidori questo fa il paio «con le tante altre menzogne che sono state diffuse, vedi, ad esempio, il caso dell'insediamento turistico-residenziale di punta Olmi. Sarebbe il caso che chi si responsabilizzano di più».

Sulla questione è intervenuto il capogruppo dem in Consiglio comunale, Fran-

Il primo cittadino: «Non andrà ai privati, i dem prendono in giro i cittadini»

cesco Bussani: «Il servizio pubblico garantisce degli standard gestionali elevati e condizioni lavorative migliori per i dipendenti. Non si può pensare di svendere una delle eccellenze di Muggia. Proprio per informare tutti su questa assurdità abbiamo fatto stampare i manifesti che sono stati affissi in questi giorni a Muggia, inoltre presenteremo una mozione in Consiglio Comunale e organizzeremo una conferenza sul tema la prossima settimana». Insomma, si preannuncia ancora più serrato, nelle prossime settimane, il braccio di ferro tra il centrodestra e il gruppo del Partito democratico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica al campo sportivo di Visogliano il gruppo delle Penne nere assieme alle associazioni

Festa alpina a Duino Aurisina fra cultura, memoria e sociale

L'EVENTO

DUINO AURISINA

Una giornata di emozioni, partecipazione, memoria e solidarietà. Così è stata definita dagli organizzatori della sezione di Trieste dell'Associazione nazionale Alpini, la terza Festa alpina di Duino Aurisina, in programma domenica nell'area del campo sportivo di Visogliano. Nell'arco dell'appuntamento, che si protrarrà dal mattino all'imbrunire, ci sarà spazio per momenti commemorativi, di approfondimento storico e culturale e ricreativi.

Promossa dal Gruppo Ajser



Gli organizzatori della Festa alpina presentano il programma che inizierà con l'alzabandiera

2000 insieme alla Famiglia Alpina di Duino Aurisina e al Circolo Alpini, con il sostegno del Comune di Duino Aurisina e della Regione, la manifestazione

coinvolgerà numerose associazioni del territorio, tra cui il Lions Club Duino Aurisina, il Gruppo Ermada "Flavio Vidonis", il Gruppo Speleologico

Flondar, il Circolo Duinate, l'Università della Terza Età e l'associazione sportiva Sistiana Selsjan. Si inizierà alle 8.30 con l'alzabandiera e alle 9 escursio-

ne guidata sul Monte Ermada, alle 9.30 inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità. Alle 10 presentazione del libro "Plezzo/Bovec Javoršček e Vršič – le battaglie dei bersaglieri", di Mitja Juren, che sarà intervistato da Giuliano Bagatin, responsabile della Famiglia Alpina. Alle 10.45 tavola rotonda su "Esperienze a confronto sulla Protezione civile", moderatore Livio Fogar. Alle 11.30, lettura scenica intitolata "Con la mente e con il cuore incontriamo Giuseppe Ungaretti" a cura degli allievi dell'Università della Terza Età per regia di Romana Olivo.

In programma anche l'esposizione intitolata "Giuseppe Ungaretti – Una voce di guerra in tempo di pace. Il Carso di Ungaretti oggi", realizzata dal Circolo Duinate. Dalle 12.30 alle 15 intrattenimento musicale e animazione. Alle 14 presentazione delle opere di Carlo Grigolon sulla Grande Guerra, in dialogo con Giorgio Vidali, alle 15, Guido Aviano, autore di "Vi racconto la mia Russia 1941-43", dialogherà con Mauro Depetroni, del Centro

studi dell'Ana. Alle 16 concerto corale, con la partecipazione di due cori degli Alpini: "Nino Baldi" di Trieste e "Ardito Desio" di Palmanova. Nell'arco dell'intera giornata il Lions Club di Duino Aurisina raccoglierà fondi, mettendo in vendita le Bottiglie della Solidarietà. Il ricavato sarà destinato ad Agmen FVG, "Solidarietà e Vita", "Comitato per Fede" e altri. A questo proposito, Paolo Candotti, presidente della Sezione Ana di Trieste, ricorda che «gli Alpini hanno avuto la montagna per grande maestra e l'insegnamento è stato che non bisogna lasciare mai indietro nessuno, perciò come associazione ci rivolgiamo al sociale». Concetto ripreso anche da Bagatin: «Siamo sempre pronti a dare il nostro contributo, nelle cerimonie istituzionali e nei progetti di solidarietà». «Siamo riusciti a mettere insieme realtà molto diverse – sotto linea Massimo Romita, presidente del Gruppo Ermada – con un unico obiettivo, il bene comune». —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNIVERSARIO

Lo spirito dell'associazione Giuliani nel Mondo vive ed è sostenuto dai nipoti degli emigranti

Francesca Schillaci

I giovani e gli anziani dell'associazione Giuliani nel Mondo si sono riuniti tutti insieme a Trieste. L'incontro è avvenuto ieri nel Palazzo della Giunta regionale, nella quale sono stati presentati gli eventi che si terranno per tutta la settimana in occasione del 55esimo anniversario dell'associazione. A presentare le iniziative sono stati l'assessore regionale alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti, il presidente dei Giuliani nel Mondo Giorgio Perini e il curatore artistico Romeo Pignat. Hanno presenziato anche il sindaco Roberto Dipiazza e la vicesindaco Serena Tonel. A inaugurare la settimana degli eventi per l'anniversario, è stato l'incontro degli anziani con la nuova generazione di giuliani nel mondo, nipoti nati all'e-



Giorgio Perini, Pierpaolo Roberti e Romeo Pignat FOTO MASSIMO SILVANO

stero ma presenti ieri per onorare le radici dei loro nonni. Durante la conferenza, è stata ricordata la storia dell'associazione, il ruolo de-

gli esuli e degli emigrati che negli anni hanno creato una forte comunità che ancora oggi risuona nei giovani. In questa prospettiva ieri è stata

inaugurata la mostra "Ierimo. Semo. Saremo" visitabile fino a venerdì al Palazzo della Presidenza della Giunta Regionale. «Sono due i gruppi di

giuliani nel mondo arrivati ieri a Trieste – spiega Perini – per festeggiare non solo a Trieste, ma anche in Europa e nel mondo il 55esimo anniversario della nostra associazione, anche per il 50esimo che non è stato possibile celebrare a causa della pandemia».

Canada, Brasile, Uruguay, Sudafrica, Australia e Argentina sono i Paesi di provenienza dei giovani che si fermeranno a Trieste per tutta la settimana. Molti sono gli eventi collaterali che si terranno tra Roma e Budapest in occasione dell'anniversario. «Questa è una città che è molto cambiata – interviene Roberti – e l'associazione giuliana è stata fondata negli anni Settanta quando gran parte dell'emigrazione iniziò e costrinse molte persone a spostarsi in cerca di lavoro e fortuna. Og-

gi viviamo in una regione dove le condizioni sono fortemente cambiate, basta guardare Gorizia come Capitale della Cultura, che un tempo si vedeva attraversata dalla Corrida di Ferro, così come il Friuli che non è più una terra depressa, ma luogo di visita anche di molti turisti».

Venerdì l'associazione ha organizzato uno spettacolo musicale dal titolo "Ierimo... e sempre saremo" che si terrà al Teatro Bobbio di via del Ghirlandaio 16, grazie anche al contributo della Regione.

Tra gli eventi previsti per l'anniversario, inoltre, è stata organizzata un'escursione alla Foiba di Basovizza; la visita al Magazzino 26 e al centro storico di Trieste e di Muggia, oltre a una gita in Istria e dintorni e al Sacrario militare di Redipuglia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

**Chiesa/1
Il mio pellegrinaggio a Roma per il Giubileo**

Sono da poco tornata da Roma, Pellegrinaggio del Giubileo fatto con la Parrocchia di San Giacomo. Tre giorni intensi con visite, lungo il percorso, dell'Abbazia di Sant'Antimo a Montalcino (SI) e due pernottamenti nel Monastero Benedettino a Bassano Romano (VT). Luoghi di pace, di speranza e riflessione.

Il 31 maggio, in mattinata, partiamo per Roma. Ci rechiamo in San Giovanni in Laterano per entrare Porta Santa. Grandissima emozione perché nell'ottobre 1940 entrai per la prima volta in Laterano per il battesimo della mia cuginetta Francesca, nata il 4 ottobre, io avevo tre anni. Nell'estate del 1950 andai con la mamma a Roma per il Giubileo. Il Papa Pio XII mi passò vicinissimo sulla portantina di legno sorretta da braccia umane, lui così austero e distaccato, non mi piacque. Passano gli anni in fretta. Il 20 settembre 2000 sono nuovamente a Roma con mio marito per il Giubileo, entriamo dalla Porta Santa di San Pietro. Riceviamo la benedizione di Papa Wojtyła nella gior-

nata degli sposi. Arriviamo al Giubileo di quest'anno, ho avuto il privilegio di parteciparvi accolta dalla Parrocchia di San Giacomo, programma stilato in modo perfetto da Don Rudy e suoi collaboratori. Domenica primo giugno Messa in San Pietro officiata dal nuovo Papa Leone XIV, in una piazza assolata, affollata e gioiosa. Sarà un buon Papa anche se nel e negli occhi vedo Papa Francesco 20 Aprile u. s. benedire la folla, gli è stato concesso di lasciarci così. Sono anziana e reduce da una costipazione e altro ma sono curiosa e ho ancora uno spirito di ragazza.

Sono stata fortunata ad avere partecipato a ben tre giubilei e di avere sentito o conosciuto nove Papi. Il primo (ero piccolina) Pio XI (quello dei Patti Lateranensi) e l'ultimo Papa Leone XIV e sono ancora qua ad assaporare e vivere la vita che è un gioco da ragazzi (come canta Luca). Nel ritorno a Trieste il nostro Vescovo Trevisi ha viaggiato con noi, con il nostro pullman, persona squisita e accogliente. Con fede e speranza.

Maria Grazia Frausin

**Chiesa/2
Il furto della statua di Santa Elisabetta**

Proprio mentre in aula consi-

liare si discuteva della futura cabinovia, ho ricevuto ben sei telefonate da amici e conoscenti di Muggia. Tutti mi hanno segnalato, con indignazione e dolore, che ignoti hanno trafugato la statua di Santa Elisabetta custodita all'interno della Chiesa di San Francesco.

Un gesto che, oltre a ferire la sensibilità religiosa della comunità, colpisce il cuore stesso del nostro patrimonio spirituale e culturale.

Mi permetto, con spirito cristiano e senza alcun intento punitivo, di rivolgere un appello agli autori di questo gesto: restituite quanto prima la statua di Santa Elisabetta, consegnandola a don Destradi, e chiedetegli perdono.

Non si tratta solo di un atto di giustizia, ma di una possibilità concreta di riconciliazione con sé stessi e con la comunità. Vorrei anche ricordare – a monito e riflessione – le parole di San Giovanni Bosco.

Dopo l'approvazione della legge Rattazzi nel maggio del 1855, che prevedeva la soppressione degli ordini religiosi non assistenziali e l'incameramento dei loro beni da parte dello Stato, Don Bosco ammonì le autorità con una frase rimasta scolpita nella memoria collettiva: "Chi ruba a Dio è tribolato e non giunge alla quarta generazione".

Non è solo una profezia, ma una verità morale che attraver-

sa i secoli: il sacro non può essere violato senza conseguenze profonde, anche interiori. Restituire la statua sarebbe un gesto di grande coraggio e umanità, che l'intera cittadinanza, ne sono certo, saprà riconoscere e perdonare.

Salvatore Porro

**Cabinovia/1
Contro l'ovovia obiezioni deboli**

Provo a commentare alcune obiezioni di chi è contrario all'ovovia alle quali il Piccolo ha dato ampio spazio. Sorvolo sugli aspetti squisitamente tecnici come la sostenibilità economica, o il dissesto idrogeologico, o il vento sui quali né io, né chi protesta abbiamo le competenze per esprimerci, ma che oso immaginare siano comuni a tutti gli impianti del genere esistenti al mondo. Sugli espropri i diretti interessati meritano comprensione, ma se valesse il principio che un'opera infrastrutturale non si fa per questo motivo ci sposterebbero ancora su mulattiere anziché in autostrada o sull'Alta Velocità. Risibile per ovvie ragioni l'obiezione relativa alla polvere del cantiere. Pretestuosa quella sulla privacy, posto che esiste sempre una distanza minima da rispettare

fra le cabine e le case, non a caso chi si lamenta non fornisce alcun dato preciso circa la violazione di questo parametro. Più che legittime invece le obiezioni circa l'aumento del traffico e la svalutazione delle proprietà, ma a questo punto mi chiedo che cosa dovrebbe dire chi ha l'abitazione che affaccia su un parco oggi in pieno degrado per i bivacchi e lo spaccio, o su una bella piazza dove non si dorme più causa movida, o ancora chi al posto dell'ufficio postale e tanti bei negozietti, si ritrova il deserto. Può non piacere, ma nel bene o nel male le situazioni cambiano.

La zona dove sorge una casa non è la scena del crimine da congelare in attesa dei Ris. In estrema sintesi, se le motivazioni per protestare sono quelle appena citate, i Pro-ovo e il Sindaco possono dormire sonni tranquilli.

Maria Grazia De Corti

**Cabinovia/2
Le ragioni dei No Ovo sono trasparenti**

Mi permetto di suggerire al lettore – che sulle Segnalazioni del Piccolo di giovedì 19 giugno confessa di non avere "gli elementi per esprimere giudizi sul progetto dell'Ovovia" –

di dare un'occhiata al Dossier tecnico: "Le ragioni del No all'ovovia" facilmente consultabile online sull'omonimo sito.

Sergio degli Ivanishevich

**Cabinovia/3
Gli scettici e i sondaggi**

In questi giorni molti hanno espresso pubblicamente delle riserve sui risultati di un sondaggio d'opinione effettuato dalla Winpoll sul progetto della cabinovia. La principale obiezione stava nelle dimensioni del campione costituito da 800 risposte al questionario.

Gli stessi molto probabilmente sono convinti dell'affidabilità del modello di mobilità urbana che sta alla base della scelta funiviaria per il "trasporto rapido di massa" fra il Carso e il centro cittadino.

Dovrebbero sapere però che tale modello si regge su circa ottocento interviste a domicilio, come spiegano le relazioni trasportistiche di appoggio al progetto nelle varie fasi dell'iter autorizzativo, e che la raccolta dei dati era avvenuta prima del 2019, quando l'opzione della cabinovia non era a conoscenza dei comuni cittadini.

Livio Stefani

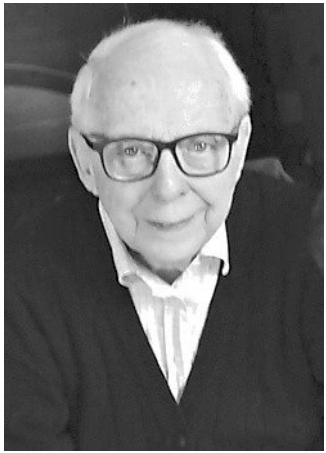
GLI AUGURI DI OGGI



GIULIANA e ADRIANO
30 anni di felice matrimonio. Con amore Giuliana.



ANNA ROSSO e MARCO TREVISAN
24 giugno 2025 auguri di cuore per questo traguardo speciale. Franca, Nadia, Enzo e Marisa



NINO GIANNELLA
Auguri per i tuoi 90 anni da parte dei figli, con generi e nuore e dai nipoti e pronipoti

LE REGOLE

Gli auguri per i **COMPLEANNI** e per gli **ANNIVERSARI DI NOZZE** vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it

Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

L'ANNIVERSARIO

La Capitaneria ha festeggiato i 160 anni



“Ancorati al passato con rotta verso il futuro” è il motto scelto dalla Capitaneria di Porto per festeggiare il 160esimo anniversario della istituzione del Corpo e della Guardia Costiera. Al Salone di Rappresentanza del Palazzo della Regione si è tenuto il concerto celebrativo a cura dell’Orchestra di fiati del Conservatorio di Musica “Tartini” alla presenza del vice comandante generale del Corpo, ammiraglio ospettore Sergio Liardo. (Foto Massimo Silvano)

In via Della Zonta
Il wc per gli operai
inutilizzato: va tolto

Da ormai un anno, in via Della Zonta in pieno centro, è stata installata una toilette per i bisogni degli operai che hanno piastrellato le vie al lato della Chiesa di Sant’Antonio. Questo wc ha occupato mezza via, che è stata in parte transennata, chiaramente è posizionato davanti a portoni di ingresso di condomini e davanti ad ingressi dei parcheggi, anche a negozi, uffici, creando disagi ed ilarità.

Chi ci abita sa che di operai che usano questo wc se ne sono visti pochi, se non nessuno, anche perché i lavori delle due vie sono praticamente finiti, ma il bel wc, lasciato lì è meta di ubriachi, sbandati e gente che fa i bisogni, sia all’interno in quanto chiunque può utilizzarlo, ma anche facendo i bisogni al di fuori di questo “gabioto” in plastica.

Qualcuno forse se ne è dimenticato di questo bellissimo arredamento urbano, visto poi la stagione calda già arrivata, da un tono di pulizia e freschezza all’ambiente e sanifica l’aria. Penso sia obbligatorio toglierlo immediatamente, prima che si faccia intervenire chi è preposto alla salute pubblica.

Claudio Cracco

REGOLE PER LE ELARGIZIONI

BENEFICIARIO	NORD EST MULTIMEDIA S.P.A
IBAN	IT3280200805364000107291372
1) Nome e cognome	(in memoria di)
2) Nome del donatore o donatori	(da parte di)
3) Nome del beneficiario	(a favore di)
4) Eventuale data di pubblicazione	
5) Indirizzo del donatore	
6) Numero di telefono del donatore	



LA FOTO DEL GIORNO

Incontro tra mare e laguna

“Dove la Laguna incontra il mare... concerto all'alba per il solstizio d'estate al faro rosso di Lignano". Il lettore Roberto Metlika con la sua fotografia ci porta fuori città, ma lo fa per mostrarci la bellezze di un incontro tra ambienti differenti ma così simili.

IL CALENDARIO

Il santo	Giovanni e Festo (martiri)
Il giorno	è il 175°, ne restano 190
Il sole	sorge alle 5.16 tramonta alle 20.58
La luna	sorge alle 3.34 cala alle 20.41
Il proverbio	L'abito non fa il monaco, ma lo veste.

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
Via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; Via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; Campo San Giacomo 1, 040 639749; Piazza San Giovanni 5, 040 631304; Via Giulia 1, 040 635368; Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264; Via Dante Alighieri 7, 040 630213; Piazza della Borsa 12, 040 367967; Via Fabio Severo 122, 040 571088; Via Tor San Piero 2, 040 421040; Via Giulia 14, 040 572015; Largo Piave 2, 040 361655; Capo di Piazza Mons Santin 2 (già p. Unità 4), 040 365840; Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; Via della Ginnastica 6, 040 772148; Via Mazzini 1/A - Muggia, 040 271124; Sistiana 45 - Sistiana, 040 299197 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)

Aperta anche dalle 19.30 alle 20.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Aperta fino alle 21.00: Via Guido Brunner 14 (ang. via Stuparich), 040 764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
22 giugno	19	124
23 giugno	20	128
24 giugno	17	138
25 giugno	17	145
26 giugno	18	127
27 giugno	14	112

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni confinanti, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazione Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

TEMIVERDI

Trieste senza sprechi e il premio europeo



La fashion designer Roberta Meola

Micol Brusaferro

Il gruppo di “Trieste Senza Sprechi” ha partecipato alla cerimonia delle finali della sedicesima Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2024, che si è svolta il 12 giugno a Leeuwarden, nei Paesi Bassi, rappresentando l'Italia nella categoria “Cittadini”, con progetto di “Trieste Senza Sprechi” già vincitore dell’edizione nazionale, “Riduci, riusa...rimescolala!”, illustrato dalla fashion designer e volontaria del team triestino, Roberta Meola. Durante l’appuntamento sono stati annunciati i vincitori europei per le azioni più virtuose nelle categorie: pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni/Ong, istituti educativi e cittadini.

L’edizione 2024 si è focalizzata sul tema dello spreco alimentare, coinvolgendo 29 Paesi e oltre 12.700 azioni locali. Quanto al progetto triestino presente, si tratta dell’iniziativa che si è svolta il 9 novembre scorso nella Sala Arturo Fittke, con il supporto del Progetto Area Giovani e del Comune di Trieste, che ha coinvolto il pubblico in un “quiz antispreco” interattivo e una serie di interventi sul valore del cibo e sulla riduzione degli sprechi alimentari. Un riconoscimento.

to che secondo le organizzatrici di “Trieste Senza Sprechi” «conferma il valore del nostro impegno volontario iniziato nel 2017 e rappresenta uno stimolo per rafforzare la rete locale e promuovere una cittadinanza attiva, consapevole e sostenibile». Il sodalizio ha da poco rinnovato il sito, www.triestesenzasprechi.it, con mappe aggiornate degli “eco-acquisti”, e l’indicazione dei luoghi dove conferire o scambiare oggetti destinati al riuso. Il gruppo è una realtà indipendente, formata da volontari.

Tra le varie attività che vengono presentate nel corso dell’anno figurano gli “Swap parties” scambi di vestiti e libri per promuovere la circolarità, interventi e laboratori nelle scuole per sensibilizzare su sprechi, plastiche, inquinamento e alternative sostenibili, ma anche collaborazioni per pulizie di aree verdi. E ancora momenti di approfondimento per diffondere la cultura di uno stile di vita a minor impatto ambientale possibile. Il prossimo evento che sarà promosso nell’ambito della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti è già fissato e si svolgerà dal 22 al 30 novembre 2025, con un focus dedicato ai rifiuti elettrici ed elettronici. —

IL RICORDO

Il mondo della speleologia piange Luciano Filipas, esploratore instancabile del fiume Timavo

Ugo Salvini

La Trieste che ama le grotte e la speleologia piange in questi giorni la scomparsa di una delle figure più emblematiche di quel mondo: Luciano Filipas.

Nato a Draga di Moschiena, vicino a Fiume, il 15 maggio 1939 e trasferito con la famiglia a Trieste nel 1947, si diplomò da geometra, ottenendo anche il brevetto di radiotelegrafista, caratteristica che gli permise di trovare impiego quale ufficiale marconista nelle navi del Gruppo Finmare, che lo porteranno a toccare i porti di tutti i continenti. Già

nel 1957, diciottenne, entrò nella Commissione Grotte della Società Alpina delle Giulie, incontrando l’alpinista e speleologo Dario Marini, poi suo amico per decenni. Dotato di un fisico robusto, integrato da una ferrea determinazione – come ricorda Pino Guido, storico della speleologia triestina – nella Commissione Grotte diviene subito uno degli uomini delle squadre di punta. L’opera che ha finito per inserire il suo nome nel libro d’oro degli speleo giuliani è la scoperta di un tratto del fiume sotterraneo per eccellenza, il Timavo nella Grotta Lazzaro Jer-

ko, il secondo meno 300 del Carso triestino.

Dopo due campagne in profondità andate a vuoto, nel 1996, Filipas, appena sbarcato perché pensionato, riprese gli scavi nella Grotta soffiante di Percedol. Organizzato il lavoro in maniera professionale, vi entrava a scavare due o tre volte alla settimana, assieme a compagni da lui coinvolti nell’impresa che allora sembrava disperata, dopo circa 3 anni e quasi 400 uscite raggiunse, a 150 anni dalla scoperta del fiume sul fondo della Grotta di Trebiciano, le grandi caverne sul cui fondo



scorrevà il Timavo. Per quell’impresa un anno dopo ricevette dall’allora vice sindaco, Roberto Damiani un riconoscimento ufficiale.

Aggregatosi, sessantottenne, alla squadra della “Boegan”, che nel 2006 aveva iniziato la ricerca del mitico fiume sotterraneo in un’altra

grotta presso Ferneti, per una decina di anni vi discese a dare la sua opera, rivelatasi spesso preziosa.

«La ricchezza più grande che ci lascia Ciano – dice Marco Restaino, della Società Adriatica di speleologia – è il suo esempio. Quello di non fermarsi mai davanti alle difficoltà e di continuare a credere negli obiettivi, a tutti i costi. Nella grotta Luftloch e in me – aggiunge – c’è la sua eredità, come in tutti quelli che hanno lavorato realizzando grandi imprese, in precedenza considerate impossibili». —

CULTURE

Arte

Point de vue

Un'Europa di confine

Il castello Attems di Vipavski Križ, Santa Croce di Aidussina, ospita una mostra con le opere di tre artisti internazionali legati alla storia e alla natura del territorio

L'ESPOSIZIONE

FRANCA MARRI

L'antico castello di Vipavski Križ venne costruito alla fine del XV secolo dall'ultimo conte di Gorizia, Leonhard, per contrastare il pericolo di incursioni ottomane. Amministrato dalla famiglia Della Torre fino al 1605, fu acquistato dai conti Attems i quali contribuirono allo sviluppo culturale e religioso di quella che ormai era stata riconosciuta quale città dall'impero asburgico, facendo costruire la chiesa e il convento dei frati cappuccini dotato di una ricca biblioteca. Nel corso dei secoli l'importanza strategica, amministrativa ed economica del castello venne progressivamente meno e quando nel 1864 un vento di bora particolarmente violento ne scop-

chiò il tetto, fu lasciato allo stato di abbandono. I suoi resti non smisero tuttavia di esercitare il loro fascino e ancor oggi il borgo di Vipavski Križ, conosciuto anche come Santa Croce di Aidussina, nella Valle del Vipacco, attrae visitatori, artisti, scrittori anche grazie all'organizzazione di eventi culturali di vario tipo.

Con in mente Venio Pilon (Aidussina, 1896-1970), uno tra i vari pittori che nel corso del '900, prima di stabilirsi a Parigi, amava recarsi in questi luoghi e dipingere il borgo con il suo castello, è nata l'idea di "Point de vue", progetto espositivo che riunisce le opere di tre artisti di fama internazionale legati alla storia e alla natura di questo territorio: Annibel Cunoldi Attems, Evgen Bavčar e Marko Pogčnik.

L'iniziativa, curata da Klavdija Figelj nell'ambito di GO! 2025, Nova Gorica/Go-



ANNIBEL CUNOLDI ATTEMES
UNA DELLE ARTISTE
IN MOSTRA

Il maniero fu costruito per fronteggiare le incursioni dei turchi ottomani, divenne poi un centro religioso e culturale per l'area

ria Capitale europea della cultura, riporta luci, colori, vita nel castello abbandonato dando spazio a suggestioni e riflessioni sull'essenza e sul significato di tale patrimonio artistico.

Ad accogliere il visitatore alla porta del castello c'è un nuovo stemma realizzato dall'artista goriziana Annibel Cunoldi Attems che da anni vive tra Gorizia e Berlino e a questo luogo è legata per tradizione familiare. Su campo rosso e bianco, i colori degli Attems, appaiono le parole che danno il titolo alla rassegna: "Point de vue". Nella lingua francese la definizione ha una doppia accezione riferibile al "punto panoramico" di una località, come in questo caso, data la posizione sopraelevata del castello, o al "punto di vista" quale modo di vedere e di considerare le cose come, agli artisti in particolare, è richiesto nella proposta di una visione differente. Var-



cato l'arco di ingresso, nell'ampio spazio aperto del cortile rettangolare, altre opere della stessa artista occupano il posto di porte e finestre invitando a riflettere, attraverso le parole scritte in diverse lingue che si incrociano su superfici a specchio, sui concetti di croce o incrocio capaci di generare nuove idee, nuove energie e ulteriori visioni.

Le immagini fotografiche

di Evgen Bavčar accendono di luci colorate altre finestre del maniero. Nato nel 1946 a Lokavec, vicino al confine con l'Italia, Bavčar ha perso la vista all'età di dodici anni. Conseguito il dottorato in filosofia alla Sorbona di Parigi, è stato direttore e fondatore del Laboratorio Invisibile a Città del Messico. Scrittore, filosofo, artista concettuale, nel 1992 ha preso parte al film del suo

IL FESTIVAL

Estate in musica a Majano ospiti da Gué a Fabri Fibra

MARGHERITA SCIALINO

Il Festival di Majano torna dal 25 luglio al 17 agosto per la sua 65ª edizione. «La nostra è una località piccola con meno di 6000 abitanti - spiega la sindaca Elisa Giulia De Sabbata - questo resta il nostro festival ma negli anni è diventato un momento importante per la Comunità Collinare e per il Friuli Venezia Giulia. È un vero volano

per il turismo».

È la musica la vera protagonista della kermesse organizzata dall'associazione Pro Majano in collaborazione con numerose realtà come la Regione, PromoTurismo e il Comune. Apertura dei concerti majanesi con Gué, rapper italiano che debutta con il gruppo dei Club Dogo per affermarsi, in seguito, come solista. Il 26 luglio Majano sarà tappa de "La Vibe - Summer Tour" che vedrà l'ar-

tista milanese esibirsi in diverse località italiane come Gallipoli, Riccione ed Olbia. Dopo più di due anni dalla sua ultima esibizione dal vivo è attesissimo Fabri Fibra, artista simbolo del rap in tutt'Italia. Il 29 luglio animerà il pubblico con il suo "Festival Tour 2025" che troverà proprio a Majano l'unico appuntamento in programma in Friuli Venezia Giulia.

«È bello vedere che ciò che è nato come una sagra di paese



Il rapper Fabri Fibra sarà fra gli ospiti del Festival di Majano

si è trasformato in un grande evento, capace di attirare ospiti italiani ed internazionali» commenta l'assessore regionale al turismo Sergio Emidio Bini. Infatti, il 2 agosto sarà la volta del gruppo britannico dei The Darkness, pronto a incendiare il pubblico con un hard rock ispirato dagli AC/DC e Led Zeppelin. Su Ticketone è già da ora possibile acquistare i biglietti per questi concerti a cui si alterneranno altri appuntamenti gratuiti. Tra questi, la serata del 10 agosto in compagnia dei Playa Desnuda, band udinese che a Majano festeggerà i suoi vent'anni con le proprie musiche più celebri.

«Abbiamo circa 250 volontari che fanno sì che possiamo godere di quanto organizzato dalla nostra associazione per le

CONSIGLI DI LETTURA

Edizione rinnovata per “Metodo Srebrenica” di Đikić

A 30 anni dal genocidio di Srebrenica, torna in libreria in un'edizione aggiornata e ampliata, Metodo Srebrenica, il romanzo documentario di Ivica Đikić che esplora con precisione

e profondità l'organizzazione del genocidio di Srebrenica del luglio 1995.

Questa nuova edizione aggiornata, tradotta da Silvio Ferrari e Marija-



na Puljić, offre ai lettori ulteriori elementi di riflessione su uno degli eventi più tragici della storia europea degli anni Novanta.

Metodo Srebrenica di Ivica Đikić si distingue per la sua capacità di raccontare non il “perché”, ma il “come”

di un crimine pianificato e attuato con meticolosa precisione.

Ivica Đikić sarà ospite della rassegna Connessioni. Dialoghi in giardino a Udine il 19 luglio alle ore 20.30 in Corte Morpurgo. L'autore dialogherà con il giornalista Gigi Riva.

AVEVA 98 ANNI

Muore Arnaldo Pomodoro maestro globale di scultura della seconda metà '900

Le sue opere esposte in tutto il mondo. Aveva iniziato nel secondo dopoguerra, come il fratello Giorgio-Giò



Lo scultore Arnaldo Pomodoro. La sua “Sfera n. 3” è esposta al museo Revoltella di Trieste

IL LUTTO

MARINA GRASSO

Strutture levigate che si incrinano, simmetrie che cedono alla complessità e rivelano fenditure, ingranaggi, tensioni nascoste. Le ha plasmate per oltre sessant'anni, esplorando il tempo come materia, dando forma alla memoria e alla vertigine, creando luoghi con la solapenza dell'arte e disegnando nel metallo la tensione fra ordine e disgregazione. E domenica 22 giugno, alla vigilia del suo 99esimo compleanno, Arnaldo Pomodoro, una delle figure centrali della scultura italiana e internazionale del secondo Novecento, si è spento nella sua casa di Milano.

Nato a Morciano di Romagna il 23 giugno 1926, dopo la formazione come geometra e orafo, si è avvicinato alla scultura nel secondo dopoguerra, come il fratello minore Giorgio-Giò, anch'egli scultore, scomparso nel 2002. E ha iniziato presto, prima a Roma e poi a Milano, a sviluppare un linguaggio assolutamente personale, segnato dall'incisione di superfici metalliche attraverso segni che chiamava «scritture segrete»: tracciati simbolici da cui sono emerse forme spezzate, meccanismi rivelati, architetture interiori. E dato così vita a opere capaci di trasformare ogni elemento in un varco, in una soglia che diventa racconto, frammento, enigma. Arnaldo Pomodoro è stato un artista di orizzonte ampio, aper-

to al dialogo con l'architettura, con il paesaggio, con la scena: ha progettato e realizzato scenografie e costumi per oltre quaranta spettacoli teatrali, lavorando con registi come Luca Ronconi e Piero Faggioni; ha insegnato in importanti istituzioni italiane e straniere, formando generazioni di artisti; ha esposto le sue opere nei musei di tutta Europa, negli Stati Uniti, in Australia e in Giappone. Ma è nello spazio urbano che il suo lavoro ha trovato espressione piena, senza limitarsi a occupare un luogo. «La scultura, quando trasforma il luogo in cui è posta, ha veramente una valenza testimoniale del proprio tempo», diceva, «riesce a improntare di sé un contesto, per arricchirlo di ulteriori stratificazioni di memoria». Le sue opere, anche le più monumentali e iconiche, disseminate in ogni parte del mondo, non sono mai, nemmeno ad una rilettura a distanza di decenni, meri esercizi di stile: sono piuttosto strumenti di orientamento, dispositivi di senso. «Le sculture non sono più monumenti», affermava, «ma piuttosto dei nuclei, o cristalli, oppure occhi o fuochi, per la frontiera e per il viaggio, per la complessità, per l'immaginazione». Tra le più note, le tante versioni della Sfera, presenti da Roma al museo Revoltella di Trieste, da Tel Aviv a Dublino, da Teheran fino al piazzale dell'ONU a New York: ognuna custodisce, nella sua forma perfetta, una ferita che parla di umanità e di tecnologia, di luci e di ombre, di silenzi e di storia. A queste si affiancano opere come Papyrus (1992)

a Darmstadt, il Disco Solare a Mosca, la Lancia di Luce a Terni, il portale del Duomo di Cefalù, e molti altri interventi pubblici — da Caracas a Brisbane, da Honolulu al Giappone — sempre capaci di rinnovare lo sguardo e ridefinire i luoghi. Anche per questo ha costantemente rifiutato l'idea dell'arte come atto concluso o celebrativo. Alcuni dei suoi progetti più radicali — come Movimento di crollo, concepito per Piazza Duomo a Milano nei primi anni Settanta e mai realizzato — testimoniano il suo desiderio di superare ogni staticità, portando la scultura verso la soglia del possibile, del trasformabile. Negli ultimi anni è stata la Fondazione Arnaldo Pomodoro, oggi diretta da Carlotta Montebello, a raccogliergli e rinnovarne la visione: non come semplice archivio, ma come spazio vivo di riflessione e confronto anche con le nuove generazioni. «Il Maestro lascia un'eredità immensa», scrive Montebello annunciandone la scomparsa, «non solo per la forza della sua opera, riconosciuta a livello internazionale, ma anche per la coerenza e l'intensità del suo pensiero, capace di guardare al futuro con instancabile energia creativa».

Con la morte di Arnaldo Pomodoro si chiude una lunga stagione della scultura italiana. Ma resta intatta la lezione di un artista che ha saputo interrogare la forma e spingerla oltre sé stessa. E se oggi la sua assenza pesa come un vuoto, è forse perché ci ricorda che l'opera più difficile e più necessaria è continuare a farci domande. —



Nelle immagini a corredo dell'articolo, il castello di Santa Croce di Aidussina prende la veste di una galleria d'arte contemporanea

amico Peter Handke “Absence”, mentre nel 1993 ha realizzato con l'amico pittore Miquel Barceló un libro di litografie per non vedenti.

Le sue fotografie partono dal buio, dal mondo dei ricordi e dalle sensazioni interiori, basandosi su spazi mentali che poi diventano fisici.

“Requiem per un cedro” è intitolata l'opera di Marko

Pogačnik, dedicata ad un albero centenario che sorgeva in un punto particolare in prossimità del castello. Nato a Kranj nel 1944, tra i fondatori del gruppo OHO, collettivo d'arte concettuale attivo nella scena jugoslava in varie forme dal 1962 al 1971, Pogačnik si è fatto successivamente conoscere a livello internazionale per il suo combinare l'arte con la geomanzia quale stru-

mento per rivelare l'antico sapere della Terra. «L'asse della Valle del Vipacco che attraversa Križ, fa parte di un importante meridiano vitale energetico» afferma l'artista segnando nella sua opera il punto di Križ quale importante crocevia d'Europa, come già dai tempi degli antichi Romani.

La mostra sarà visibile fino al 31 dicembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giornate del festival» racconta orgoglioso Daniele Stefanutti, presidente della Pro Majano. Oltre ad offrire musica di qualità, la manifestazione unisce enogastronomia, raduni motoristici, attività per i più piccoli e una mostra ad ingresso libero visibile durante le serate del festival. Quest'ultima avrà per protagonisti degli esemplari di scooter dal 1945 ad oggi, restaurati da Vinicio Fabbro, maestro del metallo e carrozziere custode degli anni d'oro degli scooter italiani. Anche quest'anno, il Festival accoglierà la cerimonia di consegna del Premio Pro Majano, conferito alle figure che rappresentano l'eccellenza friulana in Italia e nel mondo. Durante le passate edizioni sono stati premiati Chiara Cainero

(2015), Bruno Pizzul (2018), Giannola Nonino (2022) e Jonathan Milan (2024). Quest'anno a ottenere il riconoscimento sarà Giorgio Celiberti, pittore e scultore nato a Udine nel 1929, le cui creazioni sono state esposte in Italia e all'estero. Maggiori dettagli sulla data di conferimento del premio saranno comunicati prossimamente.

Il 17 agosto chiusura della 65ª edizione del festival con il ritorno di Cinedisco 2, una serata che combina musica elettronica e cinema in un solo grande spettacolo. A seguire, poco prima della mezzanotte, il Gran finale pirotecnico che darà appuntamento all'anno successivo. Prima dell'edizione del 2026, da segnarsi in agenda il tradizionale evento

“Sunset in the Castle - Degustando il FVG” in programma il 27 settembre. Diversamente dalle passate edizioni organizzate al Castello di Susans, quest'anno la location sarà il piazzale del Castello di Udine grazie alla collaborazione avviata con il Comune del capoluogo friulano. Ospite il dj tedesco Claptone con le sue musiche elettroniche che hanno fatto ballare i pubblici dei più rinomati festival nel mondo come il Tomorrowland (Belgio) e Coachella (California). La serata sarà l'occasione per ascoltare un artista di fama internazionale ma anche il momento in cui degustare proposte gastronomiche e sorseggiare i vini di quattro cantine della regione. Dettagli sul sito www.proma-jano.it. —



Il pittore Toni Zanussi all'opera

VENERDÌ AL MAGAZZINO 26 PER "OPEN"

Pittura emozionale un laboratorio con Toni Zanussi

Nell'ambito della mostra "Open. Confini di luce per un mondo di pace", visitabile alla Sala Carlo Sbisà del Magazzino 26 del Porto Vecchio di Trieste fino al 13 luglio, prosegue il ciclo di laboratori gratuiti di pittura e disegno per adulti e bambini, tenuti dagli artisti partecipanti, ispirati al tema dei confini liquidi e della pace e curati da Marianna Accerboni. Sono inoltre istituiti un concorso aperto ad adulti e bambini e un premio di pittura in tema.

Si prosegue questo venerdì dalle 16 alle 19 con il laboratorio di pittura emozionale condotto dal pittore Toni Zanussi.

Rimasto precocemente orfano dei genitori, Zanussi si imbarcò giovanissimo su navi da crociera, formandosi sotto il profilo artistico nel corso dei suoi viaggi. Autodidatta, è stato molto apprezzato dal grande critico Gillo Dorfles, che lo definì Pittore della cosmogonia e della contaminazione tra materia e realtà sociale, artista del recupero degli sprechi e poeta. Da oltre quarant'anni le sue opere sono raccontate da molti scrittori e intellettuali ed esposte in giro per il mondo, da Venezia a Parigi, dove raccolgono successi sempre crescenti.

«Armoniosa sintesi tra

sperimentazione estetica e concettuale ininterrotta, raffinata ricerca cromatica, accesa ma nel contempo sobria, e forte volontà di esprimere il proprio impegno civile», scrive Accerboni - l'arte poetica di Zanussi veicola un messaggio di pace, quale mezzo espressivo universale per combattere chiusure ideologiche e ingiustizie sociali: un ricco immaginario, stilato secondo una cifra molto personale, equilibrata e sottilmente dinamica, che genera una pittura astrale, sgorgata dal cuore di un artista buono, intenso e riservato, dal gesto pittorico incantato». Spiega ancora la critica: «I suoi lavori ci parlano del reale, trascendendone il significato e idealizzandolo attraverso simbolismi iconici e di speranza e collocandosi nell'ambito di quel filone espressivo orientato a un'interpretazione della realtà arricchita da suggestioni oniriche, fantastiche, metafisiche e surreali, che ha caratterizzato, in nome della libertà, buona parte dell'arte e persino dell'architettura del Novecento e contemporanea, a partire da Mirò per arrivare alle forme organiche dell'architettura statunitense Frank Gehry». Info e prenotazioni: 335 6750946 marianna.accerboni@gmail.com.

IL FESTIVAL

“Per un pugno di riso” un mese di eventi con Approdi

Al via venerdì la rassegna alla nona edizione che quest'anno sarà dedicata alla comicità

Il Festival Approdi, al via venerdì, sarà intitolato quest'anno “Per un pugno di riso”. Giunto alla nona edizione, con il contributo della Regione e in collaborazione con il Comune di Trieste, anche quest'anno, l'evento unisce teatro, danza, musica e cinema in un'esperienza artistica a tutto tondo.

Il programma di Approdi, curato dal direttore artistico Lorenzo Acquaviva, porta l'attenzione sul tema della comicità: «Per questa IX edizione, intitolata Per un pugno di riso - con un omaggio affettuoso a Sergio Leone - abbiamo scelto di esplorare la comicità, l'ironia e l'umo-

rismo in tutte le loro forme: dalla stand-up al teatro comico, dalla clownerie alla street performance. In tempi così confusi e difficili da decifrare, crediamo che ridere - davvero - possa offrire nuovi punti di vista, sorprendenti e profondi».

Gli eventi principali si terranno da venerdì al 27 luglio a Trieste sulla terrazza sul mare del Circolo Marina Mercantile, al Giardino del cinema del Giardino Pubblico Muzio de Tommasini, nel parco del Museo Sartorio, alla Sala Bartoli del teatro Rossetti, alla Chiesa Evangelico Luterana, tra le strade di Trieste e con il finale a Gori-

FRATTAGLIE ITALIANE
I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO
DEDICATO A STEFANO BENNI

zia.

Il programma, in sintesi, prevede 9 eventi: l'apertura del festival si terrà sulla terrazza sul mare del Circolo Marina Mercantile con “Frattaglie italiane. Le animelle di Stefano Benni” (Circolo Marina Mercantile, venerdì), uno spettacolo teatrale-musicale che dà voce all'ironia feroce e poetica di Stefano Benni. Sabato doppio spettacolo con il corto teatrale “Mi manca l'aria” per la regia di Angela Giassi e lo spettacolo di danza “La dolce vita” a cura della compagnia Bellanda (Chiesa Evangelico Luterana); dopo il grande successo delle scorse edizioni Approdi presenta la terza “Stand Up Comedy Night” (parco del Museo Sartorio, martedì 1 luglio): sul palco del Museo Sartorio saliranno sei artisti di età inferiore ai 36 anni che si metteranno alla prova nel mondo della stand-up comedy. Presenta la serata Andrea Mitri, ospite d'onore il comico Rosario Mancuso, vincitore della 2a edizione; la nota attrice Valentina Laura Rosi porta a Trieste la pièce di Éric-Emmanuel Schmitt “Beethoven era sordo, ma noi ci sentiamo ancora?” (parco del Museo Sartorio, mercoledì 2 lu-

glio). Il finesettimana di approdi sarà all'insegna della grande commedia all'italiana, prima con la masterclass di Marco Luceri “La commedia all'italiana: storie, protagonisti, linguaggi” (MUG al Cinema Ariston, sabato 5 luglio), e poi con la proiezione della versione restaurata del capolavoro di Ettore Scola “C'eravamo tanto amati” (Giardino Pubblico, domenica 6 luglio). Eleonora Danco porta al festival il suo spettacolo performance “Intrattenimento violento” (Sala Bartoli del Politeama Rossetti, venerdì 11 luglio). Torna pure il Tony Clifton Circus con la sua interpretazione de “La morte di Babbo Natale. Eutanasia di un mito sovrappeso” (Giardino del Museo Sartorio, domenica 13 luglio). Infine, genera grande curiosità lo spettacolo di Matteo Galbusera “The White Lord. L'alba di una nuova era” (itinerante, mercoledì 16 luglio), una performance unica, comica e immersiva che coinvolge e richiede la partecipazione del pubblico in un viaggio tra divertimento, introspezione e follia mistica. Infine la coda di Approdi a Gorizia con la prima replica di “Frattaglie italiane. Le animelle di Stefano Benni” (Festival Musiche dal Mondo Glasbe Sveta | Gorizia, domenica 27 luglio) in occasione di GO! 2025. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALL'ANTICO CAFFÈ SAN MARCO

Confronto sulle **adolescenze** “Dalla fiction alla realtà”

“Adolescenze oggi: dalla fiction alla realtà” è il titolo della conferenza che si terrà oggi alle 18 all'Antico Caffè San Marco.

La serie televisiva “Adolescenze” ha generato - nei mesi scorsi - un acceso dibattito sul disagio negli adolescenti e sull'incomunicabilità che spesso - si viene a creare fra le famiglie e i figli sospesi su quel ponte fra l'infanzia e l'età adulta. In quella serie, si

racconta l'esperienza di una famiglia il cui figlio adolescente ha attraversato una “radicalizzazione” maschilista su internet (il fenomeno dei cosiddetti “Incel”) arrivando a uccidere una ragazza la sua coetanea. La narrazione si svolge quindi approfondendo il rapporto fra il giovane e la famiglia, a tutti gli effetti quella che si direbbe una famiglia “normale”, rimasta del tutto ignara di quanto sta-

va avvenendo dietro alla porta della sua cameretta, fino a quando non è stato poi troppo tardi. Al di là del caso limite, la serie descrive una situazione in cui molte famiglie si sono rispecchiate. Ma è tutto qui quel che si può e si deve dire sugli adolescenti oggi? O ci sono invece spazi di azione - e quindi di speranza - per accompagnarli in questo periodo della vita? L'adolescenza è una fase cruciale dello svi-



Un fotogramma della serie tv “Adolescenze”

luppo, oggi resa ancora più complessa da una società in rapido cambiamento. Questo incontro vuole offrire uno sguardo a più voci - psicologico, educativo e scolastico - su come si manifestano i di-

sagi contemporanei nei ragazzi e su quali strumenti adulti e istituzioni possano mettere in campo per accompagnarli. Si parlerà di sintomi attuali come il ritiro sociale, la violenza agita o subita,

le difficoltà nel riconoscere e regolare le emozioni, ma anche del ruolo della scuola, della famiglia e dei servizi come luoghi di ascolto e dialogo.

A guidare la riflessione saranno le psicologhe e psicoterapeute Lucia Becce ed Anna Cicogna dell'associazione Telemaco Trieste, l'educatore Matteo Verdiani e l'insegnante Paolo Rosi del collettivo Piccolo Cinema Onirico, con l'obiettivo di interrogarsi insieme sul concetto di responsabilità adulta, sulle sfide della relazione con l'adolescente e sulle possibilità di costruire alleanze educative efficaci. Interverrà Alessia Rosolen assessore regionale Fvg al lavoro, formazione, istruzione, ricerca. —

The logo for the Shorts International Film Festival, featuring the word "shorts" in a bold, lowercase, sans-serif font, with "INTERNATIONAL FILM FESTIVAL" in a smaller, uppercase, sans-serif font below it. The text is white and set against a dark background.

GRANDO / APAG. 29



GRANDO / APAG. 29

The logo for the Shorts International Film Festival, featuring the word "shorts" in a bold, lowercase, sans-serif font, with "INTERNATIONAL FILM FESTIVAL" in a smaller, uppercase, sans-serif font below it. The text is white and set against a dark background.

Una proiezione al Giardino Pubblico de Tommasini, una sedelle sedi del festival

GREGORI / APAG.28E29

Una proiezione al Giardino Pubblico de Tommasini, una delle sedi del festival

ilVordEst.Eventi

MARTEDÌ 24 GIUGNO

INGRESSO
LIBERO



SHORTS
INTERNATIONAL
FILM
FESTIVAL

maremet
escape t
28 jun

maremetraggio.com

escape the ordinary

28 june-05 july
trieste 2025

scopri tutto il programma:



XXVI EDITION



ShorTS

ESTERNO GIORNO
Scoprire i luoghi-set di "Napoli-New York"

ShorTS, con Casa del Cinema di Trieste, propone anche quest'anno una passeggiata cinematografica. Si riferisce al film Napoli – New York di Gabriele Salvatores, dove Trieste si è trasformata nella New York degli anni '40. In un'ora e mezza l'itinerario raggiungerà molti luoghi-set: Porto Vecchio, Palazzo Carciotti, Stazione Marittima, Pescheria, Palazzo Vivante, Chiesa di Sant'Antonio. Appuntamento sabato 5 luglio alle 18. Ritrovo: Costo: 15€. Info: 040 9653280 (10-14).



SELECTERS
Bambini e ragazzi selezionano le opere

I Selecters sono il gruppo di bambini (Kids da 8 a 10 anni, Teens da 11 a 15 anni) delle scuole triestine e goriziane compresa la Seventh Grade (7a classe) dell'International School. Nel corso dell'anno scolastico hanno partecipato al percorso di alfabetizzazione cinematografica targato "Cinema in corsivo" selezionando i 22 "corti" in concorso nella sezione Shorter Kids'nTennes curata da Manuela Morana. Le opere saranno proiettate martedì 1 e mercoledì 2 luglio, dalle 17, sugli schermi del Teatro Miela.



L'arte dei corti

Otto giorni di programmazione (dal 28 giugno al 5 luglio) e 117 opere
Sperimentazioni, drammi, frammenti di vita ed ecologia da 1 a 6 minuti

Federica Gregori

Si può raccontare una storia in un minuto? Sono corti, anzi cortissimi, brevi e fulminanti. Piccoli flash ma che possono spalancare un mondo. Storie agili, serrate, che hanno conquistato subito gli spettatori al loro debutto due anni fa. Ed è da qui che riparte lo ShorTS International Film Festival per la sua inaugurazione sabato, e poi via per 8 giorni di programmazione fino al 5 luglio, da godere all'aperto del Giardino Pubblico di Tommasini o nelle sale del Teatro Miela e della Xenia di Riva Tre Novembre. Giorni in cui il festival proporrà 117 opere distribuite in 7 sezioni. Anche se arricchito di nuovi contributi – lunghi, fumetti, incontri coi protagonisti del cinema italiano – il cuore di ShorTS batte per le sue colonne portanti: i cortometraggi, che raccontiamo nelle quattro declinazioni principali.

SHORTS EXPRESS

Battesimo quindi con i "super-corti", o "très court" come li chiamano in Francia, per l'inaugurazione di sabato alle

> al Giardino Pubblico. 21 opere che durano meno di 5' e si esprimono attraverso il genere sperimentale, l'animazione, fino al documentario musicale. Il più lungo ha 6', il più breve 1': è "You're a shadow", arriva dallo Sri Lanka e cattura la misteriosa figura di un esorcista. ShorTS si è assicurato diverse anteprime mondiali, tra cui i 4' del docu musicale su un cuoco brasiliano "A Carne de Onça do Chef Mauro" o i 90" di piano sequenza sull'allenamento di una pugile nel franco/tedesco "Sonnet"; internazionali come "Madah8do al8miwi nia/The Monster in Me", canadese animato dove il protagonista esplora il mostro dell'ansia; italiane come il ceco sperimentale ed "entomologico" "59th second". Si contenderanno il Premio del pubblico di 1.000 euro.

MAREMETRAGGIO

45 corti da 45 Paesi: è la panoramica più ampia su cos'è il mondo corto oggi, suddivisa in 5 slot quotidiani. Si parte domenica fino a giovedì 3 luglio, tra 20 anteprime nazionali, 1 internazionale, 2 mondiali: impossibile individuare linee te-



matiche, proprio per la ricchezza geografica, espressiva, culturale. 4.000€ in palio, quelli del Premio Estenergy/Gruppo Hera che sarà assegnato da una giuria composta: scrittrice libanese (Christine Abou Zein), visual artist italiana (Cristina Picchi), regista sloveno (Vassili Silovic). Altri ricono-

scimenti, il Premio del pubblico e lo Shorts TV. In pole position il canadese "Blitzmusik" e il norvegese "The Terrorist". Il goriziano Giovanni Bertoia rappresenta l'Italia con "Transumanza", due sorelle di origine friulana che si ritrovano col padre in punto di morte; per la Slovenia c'è la coppia Lea



Vučko – Damir Grbanović con la vera storia di un cimitero diviso dal confine (del'47) tra Italia e Jugoslavia che, attraversando le tombe, separa i vivi ma anche i morti (Vsemir).

ECO-SHORTS

Provenienze diverse, un obiettivo comune: ripensare il nostro rapporto con il pianeta. Documentario o fiction, animazione o mockumentary, toccando anche lo sperimentalismo più spinto, gli 8 corti ecologici riflettono su presente e futuro dell'ambiente in più

prospettive narrative. Il via lunedì 30 alle 19 al Teatro Miela: tra i lavori, il britannico "Translocations" e lo spagnolo "Daru/N" sugli incendi della foresta pluviale. Gli unici due cortisti triestini in competizione si ritrovano qui: sono Massimiliano Milič con "Ultin Restât/Last One" e Davide Salucci con "L'uccello imbrogliatore". Concorrono per il Premio del pubblico di 1.000 euro.

ITALIA IN SHORTS

A chiudere le competizioni venerdì 4 luglio alle 21.15 al Giar-

Non crederai alle tue orecchie

Dispositivo acustico completamente invisibile. Per perdite uditive da lievi a moderate.

occhiblu
www.occhiblu.com

Via San Spiridione 3, Trieste
Piazza della Borsa 2, Trieste
040 3721282
www.occhiblu.com

Focus sul festival

Cinque ospiti imperdibili

Pierfrancesco Favino il 5 al Miel. Poi Gheghi, Ronchi, Rapin e Robin

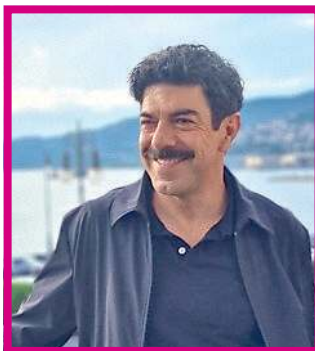
Sotto, da sinistra: "Beurk!" (Francia) e "Tuda, gde khorosho" (Russia, Armenia, Moldavia), rispettivamente nelle sezioni Shorter Kid's Teens e Maremetraggio

I migliori cortometraggi provenienti da tutto il mondo, ma non solo: ShorTS – International Film Festival da sempre ospita e premia anche i grandi protagonisti del cinema italiano e internazionale. A Trieste sono in arrivo anche quest'anno cinque ospiti imperdibili.

Si parte sabato 28 giugno con Francesco Ghoghi, uno dei giovani attori più brillanti del cinema italiano: alle ore 19.30 al Teatro Miela riceverà il Premio Prospettiva, dedicato ogni anno proprio ai giovani talenti. Ghoghi ha solo 21 anni ma nell'ultimo anno ha saputo abbracciare ruoli tosti e controversi come quelli in "Familia" di Francesco Costabile, dove interpreta Luigi Celeste che davvero uccide il pa-

dre violento, e "Mani nude" di Mauro Mancini, e ora è sul set di "40 secondi", il film di Vincenzo Alfieri che racconta l'omicidio di Willy Monteiro. A ShorTS presenta la sua prima prova da regista, il cortometraggio "La buona condotta".

Come da tradizione, il festival premia anche un'attrice e un attore che hanno saputo interpretare con forza particolare la contemporaneità: quest'anno il Premio Interprete del Presente va a Barbara Ronchi e Pierfrancesco Favino. Domenica 29 giugno, alle 19 al Teatro Miela, il pubblico potrà incontrare Ronchi che, dopo molti anni in ruoli secondari, a partire dal David di Donatello nel 2023 per il film "Settembre" di Giulia Steigerwalt è diventata una protagonista



Pierfrancesco Favino

imprescindibile del cinema italiano. Ultimamente è stata la mamma ebrea che lotta contro la conversione coatta del figlioletto al cattolicesimo in "Rapito" di Marco Bellocchio, e la madre di Luigi Celeste in "Famiglia", a fianco di Gheghi. Il 5 luglio, sempre alle 19 al Teatro

Miela, il pubblico di ShortS incontrerà invece Favino, uno degli attori più rappresentativi del nostro cinema in film, vincitore di tre David di Donatello e cinque Nastri d'Argento: tra i suoi ultimi film c'è anche "Napoli - New York" di Gabriele Salvatores girato a Trieste trasformata nella Grande Mela.

Il 4 marzo, alle 19 al Mielà, per la sezione Campolungo curata da Beatrice Fiorentino e Massimo Causo scopriremo il giovane cinema francese con la regista Aude Léa Rapin e la produttrice Eve Robin. Rapin ha iniziato la sua carriera come fotografa e videomaker nei Balcani e in Africa per poi passare al cortometraggio e raggiungere il grande successo di pubblico con il thriller distopico Planet B

ELISA BRANDO

LA MARATHON

Le donne carismatiche dai film ai comics



“Georgia O’ Keeffe”

Prova emozioni ma non riesce ad esprimerle, Mary-L, ragazza che per anni si è rifugiata dietro i social comunicando solo attraverso emoticon. È lei la protagonista di "Ultra-pink", 9ª edizione della ShortS Comics Marathon, la maratona di fumetto quest'anno tutta al femminile nata dalla fantasia di Francesco Cappellotto: l'ideatore ha chiamato virtualmente a raccolta sceneggiatori, disegnatori e autori provenienti da tutta Italia per rileggere, attraverso i comics, cult movies con al centro figure di donne forti e carismatiche. Più di 90 in partenza, 69 le tavole consegnate da qualche giorno dai partecipanti (e quattro coppie) che, spiega il curatore, «hanno riscritto la storia del loro film preferito introducendoci il personaggio di Mary-L (omaggio a Meryl Streep) proveniente da un futuro, anche prossimo, dove il cinema non esiste più; lei allora "entra" in questi film per studiare i ruoli delle attrici. Grandi pellicole da Misery a Kill Bill, che le faranno finalmente guadagnare l'espressività perduta». Premiazioni il 5 luglio alle 21 Giardino Pubblico con 2 nuovi riconoscimenti: il migliore della maratona più, come novità, il migliore votato dai concorrenti stessi e il premio Copertina al miglior character design di Mary. Una selezione di tavole sarà visitabile alla Sala Xenia dal 30 al 4 luglio, ore 10-13, 15-18. F.G.

EFA, gli sguardi d'Europa

Guerra, animazioni, periferie, amori estivi e ragazze esplosive

Tra i cortometraggi pluripremiati presentati da ShortS non poteva mancare anche quest'anno una selezione di titoli che hanno vinto l'EFA – European Film Academy, l'Oscar europeo: giovedì 3 luglio, alle ore 17 al Teatro Miela, vedremo alcuni dei titoli più rappresentativi del nuovo cinema da tutta Europa. Gli spunti, i generi e gli sguardi sono diversi, ma tutti interessanti. C'è il film "2720" del portoghese Basil da Cunha che, tra documentario e finzione, dipinge un ritratto poetico del violento quartiere di Reboleira a Lisbona, coinvolgendo i suoi abitanti. La trama segue il giovane Jyzone che esce di prigione e vor-

rebbe cambiare vita: ha già trovato un lavoro, ma rischia di arrivare in ritardo proprio per gli incontri che ha nel quartiere. Arrivano da Oltralpe "Clamor-Boucan" della regista Salome de Souza, che ci porta invece nel sud della Francia raccontando l'amore estivo e adolescenziale fra un cugino e una cugina, nel mezzo di una comunità chiososa e piuttosto invasiva, e l'originale animazione "La fille que explose", di Caroline Poggi e Jonathan Vinel, su una ragazza dal corpo frankensteiniano che esplode anche sette volte al giorno, ma riesce sempre a ricomporsi: macabro forse, ma sorprendente. Torna invece nella Bosnia in guerra



"Clamor-Boucan" (Francia)

del febbraio 1995 “The Man Who Could Not Remain Silent” del croato Nebojša Slijepević, già vincitore non solo agli EFA 2024 ma anche della Palma d’oro a Cannes e nominato agli ultimi Oscar. Racconta di un treno che, viaggiando da Belgrado alla

Croazia, viene bloccato da un'operazione militare di pulizia etnica: reagirà un solo uomo fra tutti i passeggeri, proprio perché "non poteva rimanere in silenzio".

Infine ShorTS mostrerà l'immaginario "Wander to Wonder" dell'olandese Nina Gantz, un'animazione in stop motion con pupazzi e personaggi in carne e ossa, anch'essa nominata ai Premi Oscar, che immergerà il pubblico nelle atmosfere della televisione anni Ottanta: dopo la morte dell'artefice di una serie tv per bambini, i tre protagonisti dello show restano isolati nello studio e reagiscono realizzando per i fans assurdi episodi, con qualche tocco horror.

ELISA GRANDO



dino Pubblico saranno 10 corti made in Italy, differenti per ricerca stilistica ma accomunati dal tentativo di leggere la caleidoscopica complessità del mondo in cui viviamo, dal futuro senza immaginazione di "How to write, an AI guide in four steps" al tramonto definitivo di un'umanità in decomposizione osservato dal protagonista di "Sole spento tutto ok". I 10 concorreranno per il Premio Bazzara Caffè di 2.000 euro votato dal pubblico e per il Premio Amc al miglior montaggio. —

ACCADEMIA
NAUTICA
DELL'ADRIATICO
ITS Academy

PER TE LA ROTTA
MIGLIORE

Scopri tutti i nostri corsi ITS
accademianautica.it

Si è beneficiato del sostegno cofinanziato del Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Finanziato dall'Unione Europea e co-finanziato con i fondi regionali

SABATO 28 GIUGNO

19.00 – **TEATRO MIELA**
PREMIO PROSPETTIVA
MASTERCLASS
FRANCESCO GHEGHI
A seguire
La buona condotta / Francesco Ghoghi, I 2024, 14'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
INAUGURAZIONE SHORTS
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2025
a seguire **SHORTS EXPRESS**

Plazer bat / Sonia Estéves, E 2024, 4'
A Carne de Onça do Chef Mauro Lucio Stabile, BR 2025, 4'
io / Alessandra Salvoldi, I 2025, 4'
Ya Hanouni Lyna Tadount, Sofian Chouaib, F 2024, 3'
Amintire de pe Băncuță Bogdan Drumea, RO 2025, 5'
First Panic / Isla Badenoch, UK 2025, 3'
Ahava Rabbah / Ella Kohn, IL 2025, 4'
Please Make My Wish Come True Başak Kirici, NL 2024, 2'
Photostalgia / Cris Petcu, RO 2025, 3'
Vybor / Valentin Frolov, RUS 2024, 5'
Cam110 / Facundo Martinez, RA 2024, 3'
The Diary / Khmara Maksym, UA 2024, 2'
Pinne / Carmelo Sudano, I 2025, 3'
Nasza plaża, nasz las Dawid Jacek Dittrich, Mariusz Wirski, PL 2024, 2'
Booza / Georges Saade, Joelle Habib, RL 2024, 2'
Saturn in Venus / Alla Eliseeva, GE 2025, 5'
Madah8do al8miwi nia Kim Arseneault, CDN 2024, 5'
sovrappensiero / Giulia Camba, I 2023, 3'
You're a Shadow / Rajee Samarasinghe, CL 2025, 1'
Sonnet / Yann les Jours, F-D 2024, 2'
59th second / Kateryna Ruzhyna, CZ 2024, 6'

DOMENICA 29 GIUGNO

16.00 / 20.00 – **SALA XENIA**
SHORTS IMMERSIVE
Esperienze in VR su prenotazione al sito maremetraggio.com

19.00 – **TEATRO MIELA**
PREMIO INTERPRETE
DEL PRESENTE MASTERCLASS
BARBARA RONCHI
A seguire
Familia / Francesco Costabile, I 2024, 120'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
MAREMETRAGGIO **PROGRAMMA #01**

Conex / Dina Rezaei, IR-USA 2025, 15'

On Hold / Delia Hess, CH 2024, 7'

The Last Cowboy / Basma Sheren, EG 2024, 10'

He Ma / Jianjie Lin, CHN-HK 2025, 13'

Il Rione / Tania Scalercio, I 2024, 18'

One Summer Day, I Drank Bubble Tea Maung Sun, MYA-F 2025, 7'

Cleaner / Kostas Gerampinis, GR 2024, 18'

Kafka. In Love / Zane Oborenko, CZ-LV 2024, 10'

Prelyudiya / Alina Panasenکو, UA 2024, 14'



LUNEDÌ 30 GIUGNO

16.00 / 20.00 – **SALA XENIA**
SHORTS IMMERSIVE

19.00 – **TEATRO MIELA**
ECO-SHORTS

Translocations / Nick Jordan, UK 2025, 15'

Silent Panorama / Nicolas Piret, B 2024, 5'

DARU/N / Benjamin Hindrichs, E 2024, 15'

Ultin Restât / Massimiliano Milič, I 2024, 8'

Tri tice / Zarja Menart, SLO-HR 2024, 8'

Hilda Ha. Võrgust väljas Eva Kübar, EST 2025, 19'

Linnud läinud Anu-Laura Tutttelberg, EST-LT 2024, 10'

L'uccello Imbroglione / Davide Salucci, I 2024, 13'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
MAREMETRAGGIO **PROGRAMMA #02**

Don't be late, Myra Afia Serena Nathaniel, PK-USA 2024, 15'

Magopelusa_1028 / Lucila Mariani, RA 2025, 15'

Mereneļāviā / Veera Lamminpää, FIN 2024, 10'

Duty Free / Hilke Rönnfeldt, D-DK-S 2024, 17'

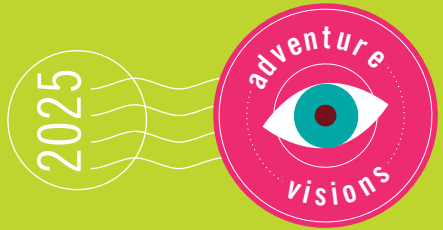
Dormidera y otros sueños democráticos Mário Espada, CO 2024, 6'

Tuda, gde khorosho Ksenia Pchelintseva, RUS-AM-MA 2024, 19'

How Now, House? / Tess Martin, NL 2025, 13'

Wabaraki qasfu hun al-layla? Samir Syriani, RL 2025, 17'

The Terrorist / Meena Rathor, N 2024, 11'



MARTEDÌ 01 LUGLIO

16.00 / 20.00 – **SALA XENIA**
SHORTS IMMERSIVE

17.00 – **TEATRO MIELA**
SHORTER KIDS

Fuori concorso * Giulio / Nikola Brunelli, I 2024, 9'

Coquille / AAVV, F 2023, 6'

The Last Garden / Eloise Jenninger, UK 2024, 8'

Mojappi ~ itadaki! Hottokēki ~ Nijitaro, J 2024, 3'

A Menina com os Olhos Ocupados André Carrilho, P 2024, 8'

Ma Đói / AAVV, F 2024, 7'

Le tunnel de la nuit Annechien Strouven, B-F-NL 2024, 9'

Beurk! / Loïc Espuche, F 2024, 13'

Ceux pour qui la Lune ne brille pas AAVV, F 2024, 7'

Tears of the Little Cloud Anya Ru, Masha Romyantseva, I-P 2024, 4'

Un sogno in volo / Chiara Helm, I 2024, 6'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
MAREMETRAGGIO **PROGRAMMA #03**

Pasta Negra Jorge Thielen Armand, CDN-YV-I-CO 2025, 15'

Daleko mezi námi / Vojtěch Javůrek, SK 2024, 12'

Mandarins / Yiannis Antonas, CY 2025, 6'

Freeride in C / Edmunds Jansons, LV 2024, 10'

Przyciaganie Aleksandra Szczepaniak, PL 2024, 20'

The Quality of Image Sezer Salihi, MNK-GR 2024, 7'

400 Cassettes / Thelyia Petraki, GR 2024, 14'

Mėlynas kalnas. Baltas debesis Miglė Križinauskaitė, LT 2024, 11'

Bazen-rupa / Ana Vučićević, SRB 2024, 17'

MERCOLEDÌ 02 LUGLIO

16.00 / 20.00 – **SALA XENIA**
SHORTS IMMERSIVE

17.00 – **TEATRO MIELA**
SHORTER TEENS

Fuori concorso * Tekné. Il Saper Fare Nikola Brunelli, I 2024, 4'

La légende du colibri / Morgan Devos, F 2025, 9'

Highlights / Federica Poiana, S 2024, 5'

La partita di pallone / Nikola Brunelli, I 2024, 9'

Sous l'écorce / Chloë Danguy, F 2024, 4'

Crème à glace / Rachel Samson, CDN 2024, 9'

Quota / Studio Job, Joris & Marieke, NL 2024, 3'

Turbulence / Christopher Rutledge, Magnus Igländ Møller, DK USA 2025, 4'

Ghariba & Ajeeb Boubaker Boukhari, TN-UAE 2024, 7'

Dagon / Paolo Gaudio, I 2024, 6'

Dark Globe / Donato Sansone, I-F 2024, 3'

Sweet Rong / Yangxi Chen, E 2024, 2'

Jour de vent / AAVV, F 2024, 7'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
MAREMETRAGGIO **PROGRAMMA #04**

There Will Come Soft Rains Elham Ehsas, UK 2025, 15'

Haraz / Karar Hayder, IRQ 2024, 7'

Shawano / Felix Bartke, D 2025, 13'

Đi Cổng Trời / Nguyễn Quỳnh Trang, VN 2024, 16'

VSEMIR – Il confine nel cimitero di Miren Lea Vučko, Damir Grbanović, SLO 2025, 3'

Transumanza / Giovanni Bertoia, I 2025, 18'

Ella se queda Marinthia Gutiérrez, MEX 2024, 10'

Kravat / Çamran Azizoğlu, TR 2024, 19'

Charbon de terre / Bastien Dupriez, F 2024, 13'

GIOVEDÌ 03 LUGLIO

10.00 – **KINEMAX / GORIZIA**
SHORTER KIDS'N'TEENS @ GO
CORTOMETRAGGI PER BAMBINI E RAGAZZI.
IN COLLABORAZIONE CON PREMIO SERGIO AMIDEI

17.00 – **TEATRO MIELA**
EFA SHORTS

2720 / Basil Da Cunha, P-CH 2023, 25'

Boucan / Salomé Da Souza, F 2023, 25'

La fille qui explose Caroline Poggi, Jonathan Vinel, F 2024, 19'

Čovjek koji nije mogao šutjeti Nebojša Slijepčević, HR-F-BG-SLO 2024, 14'

Wander to Wonder Nina Gantz, NL-F-B-UK 2023, 14'

19.00 – **TEATRO MIELA**
CAMPOLUNGO
AUDE LÉA RAPIN & EVE ROBIN

Planète B / Aude Léa Rapin, F-B 2024, 118'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
MAREMETRAGGIO **PROGRAMMA #05**

Prima zi ultimele secunde Rareș Hantîu, RO 2025, 14'

Peppermint Diesel 20% Mariangela Pluchino, FIN 2024, 15'

Insignificant Specks of Dust in a Tapestry of Stars / Kyllachy, UK 2024, 8'

Heureux ceux qui pleurent Caterina Irdi, CZ 2024, 6'

Night Out With Ronnie Kabir Mehta, IND 2025, 20'

Nema mjesta / Jelena Oroz, HR 2024, 6'

Airhal litabqaa aldhikraa / Ali Al Hajri, Q 2024, 15'

Perfect One / Lingyan Yang, CHN 2024, 15'

Blitzmusik / Martin Amiot, CDN 2025, 9'

VENERDÌ 04 LUGLIO

10.30 – **TEATRO MIELA**
SHORTER KIDS'N'TEENS
CORTOMETRAGGI PER BAMBINI E RAGAZZI.
EVENTO RISERVATO AI RICREATORI DI TRIESTE

19.00 – **TEATRO MIELA**
CAMPOLUNGO TALK
AUDE LÉA RAPIN & EVE ROBIN

La météo des plages / Aude Léa Rapin, 2014, 22'

Ton cœur au hasard / Aude Léa Rapin, 2015, 38'

Que vive l'Empereur / Aude Léa Rapin, 2016, 25'

21.15 – **GIARDINO PUBBLICO**
ITALIA IN SHORTS

C'è da comprare il latte Pierfrancesco Bigazzi, I 2025, 17'

HOW TO WRITE, an AI guide in four steps Nicola Eddy, I 2025, 9'

PREMISE Ambra Carlaschelli, Roberto Grasso, I 2025, 6'

Misure / Marta Capossela, I 2024, 20'

Sole spento tutto ok / Luca Sorgato, I 2025, 4'

Studies for a Close Up Nicolò Bressan degli Antoni, I 2024, 15'

Dietro la rezza / Arianna Cavallo, I 2024, 9'

Le prime volte Giulia Cosentino, Perla Sardella, I-E 2025, 16'

Movie & Sound / Daniel Contaldo, USA-I 2024, 11'

Nuovo Ordine / Alexander Frizzera, I 2025, 6'

PROGRAMMA SEMPRE
AGGIORNATO A
QUESTO QR CODE O
COLLEGANDOTI AL SITO
MAREMETRAGGIO.COM



SABATO 05 LUGLIO

10.00 – **SALA XENIA**
PANEL
ETICA ED ESTETICA DEL CORTOMETRAGGIO:
DALL'IDEA INIZIALE ALLA LOTTERIA DEI FESTIVAL
EVENTO RISERVATO

18.00
ESTERNO / GIORNO
NAPOLI-NEW YORK: COME TRIESTE È
DIVENTATA LA GRANDE MELA NEL FILM DI
GABRIELE SALVATORES
INFO SU CASADELCINEMATRIESTE.IT

19.00 – **TEATRO MIELA**
PREMIO INTERPRETE
DEL PRESENTE MASTERCLASS
PIERFRANCESCO FAVINO



21.00 – **GIARDINO PUBBLICO**
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
SHORTS
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2025
a seguire **FOCUS LIBANO**

Somewhere In Between Dahlia Nemlich, F-RL-EG 2023, 15'

Baqaya / Christine Abou Zein, RL 2024, 15'

Almawt wamakhawif 'ukhraa Marie-Louise Elia, RL 2024, 10'

Fizr / Rani Nasr, RL 2024, 13'

Adam / Yara El Haj, RL 2024, 10'

Ghrub Bayrūt / Daniela Stephan, RL 2022, 17'

TUTTE LE PROIEZIONI SONO AD INGRESSO GRATUITO

TRIESTE - ALLA SALA LEONOR FINI

Ventitré artisti italiani e austriaci uniti per un ponte di pace



“Ascolto”, foto di Cecchini

Francesca Schillaci

Le crisi, le divisioni e i conflitti stanno continuando a determinare l'immagine del mondo e si riflettono inevitabilmente nella vita quotidiana di ogni persona, per quanto questa realtà venga riconosciuta oppure no. Gli assetti sono in cambiamento e di conseguenza anche tutte le dinamiche più intime sono messe in discussione di fronte al massacro che dilaga giorno dopo giorno. L'arte non resta immobile di fronte alla morte, si assume la responsabilità di rispondere evocando nuovi linguaggi necessari per vedere la drammaticità della contemporaneità nei suoi aspetti più oscuri, ma allo stesso tempo chiama in gioco la possibilità della speranza, ponendo come obiettivo la resistenza. E se è necessario anche la disobbedienza. Sono stati chiamati in appello in questa direzione 23 artisti italiani e austriaci per creare l'esposizione "L'arte come passerella tra mondi che costruiscono la pace", una mostra internazionale d'arte contemporanea inaugurata nei giorni scorsi nella sala Leonor Fini del Magazzino 26 in Porto Vecchio. La mostra è ideata e organizzata da Art Projects Association in collaborazione con il Comune di Trieste e sarà visitabile fino al 27 luglio (giovedì e venerdì 17-20, sabato e domenica 15-20).

Opere di grande formato, per lo più installazioni, definiscono un dialogo comune che gli artisti hanno instaurato nella realizzazione dei loro lavori. Anche la pittura e la fotografia saranno parte integrante del linguaggio di pace e della volontà di resistere di fronte a dei conflitti che invece di cessare, si espandono. Nello specifico gli artisti sono Peter Assmann, Patrizia Bigarella, Jutta Brunsteiner, Raffaella Busdon, Barbara Cecchini, Jade Chen, Klaus Filip, Ferdinand Götz, Gerlinde Hochmair, Karin Lässer, Mauro Martoriati, Roberta Morzetti, Ester Maria Negretti, Padula SG, Qing Yue, Paul Raas, Wolfgang Richter, Franco Rosso, Antonio Trotta, Alessandro Vascotto, VP-Sardinia & Th. Rapp, Johannes Ziegler, Gloria Zoitl. «Il titolo della mostra è un invito e una dichiarazione - afferma Qing Yue, presidente di Art Projects Association - e rimanda a un tema profondamente attuale, in un momento storico segnato da conflitti, crisi e nuove divisioni. Ma l'arte si deve pronunciare proprio in questi vuoti, in queste ferite, come voce dell'anima che riflette, resiste e spera». La mostra infatti vuole essere «medium di incontro tra le persone - spiega Franco Rosso - stimolando il dialogo, provocando riflessioni, suscitando emozioni, condivisioni e contaminazioni».



Una edizione passata del Triskell

TRIESTE - DALLE 14 AL BOSCHETTO DEL FERDINANDEO

Al Triskell una giornata dedicata a libri, frecce pozioni e musica celtica

Una giornata ricca di suggestioni, al Triskell, il Festival Internazionale di musica e cultura celtica che si svolge fino al 29 giugno al Trieste. Tra simboli arcani, tradizioni popolari, presentazioni letterarie e musica unplugged, oggi il Boschetto del Ferdinando si trasforma in uno spazio dove realtà e immaginazione si intrecciano. Si comincia nel primo pomeriggio, dalle 14 alle 16, con un corso di tiro con l'arco a cura di Rob Roy dell'Asd Dragon Rouge, riservato a un massimo di 8 partecipanti. A seguire, dalle 16 alle 20, l'area arcieristica sarà aperta a tutti con prove libere e gratuite. Alle 17 apre il mercatino e, nello stesso momento, si entra nel cuore della narrazione storica con l'incontro con l'autrice Nataša Cvijanović al Cerchio di Pietre. L'appuntamento, intitolato "Tempora d'Autunno. Una guerra di Streghe e Benandanti", sarà l'occasione per conoscere il suo romanzo ambientato tra i misteri delle colline del Collio, primo capitolo di una quadrilogia dedicata ai culti nascosti del Friuli Venezia Giulia. Nel frattempo, dalle 17 alle 18, grandi e piccoli potranno realizzare uno "Scaccia Spiriti" con piume e campanelli insieme a Lo Strebanco. Alle 17.30, si prosegue con il laboratorio "Pozioni",

dove tra antichi ingredienti e magie rare i partecipanti daranno vita a misteriosi intrugli sotto la guida di Jordy e Wolfy de La Fortezza. Alla stessa ora, i più piccoli potranno costruire un "Fairy Garden - Vaso abitato", un giardino in miniatura per il piccolo popolo, accompagnato da una lettura animata a cura di FireTales. Dalle 18 alle 19, Greta conduce il laboratorio "Ciondolo con pozione magica", mentre nel Cerchio di Pietre si terrà l'incontro "Canto che Cura - Tamburo Sciamanico" con Alessandro Antonello, voce dei Ragnarök e Alban Fùam. In questo laboratorio-conferenza, verrà esplorato il legame tra ritmo, spiritualità e cultura nordica attraverso il suono del tamburo. Alle 19 riapre la ristorazione, mentre la serata musicale si accende alle 20.30 con gli Alban Fùam, per una sessione acustica tutta dedicata alla musica irlandese. L'atmosfera sarà quella calda e conviviale di un grande pub sotto la quercia, arricchita dagli intermezzi d'arpa di Fata Foglia. Alle 22.40, sempre in campo storico, sarà presentato in anteprima assoluta il libro "Ai confini del mondo. La mia via alle Svalbard" di Giulia Di Marino, edito da Mondadori. A chiudere lo spettacolo di focogiocleria a cura dei FireTales. —

APPUNTAMENTI

Alle 18 Auroro Boreale alla Lovat

Oggi alle 18 alla Lovat Auroro Boreale (Francesco Roggero) presenta "Il libro dei libri brutti" (Blackie edizioni).

Alle 18.30 Le immagini di Cartagine

Oggi alle 18.30 alla sede del Circolo fotografico triestino in Via Zovenzoni 4, Paolo Cartagine inaugura la sua mostra.

Alle 18.15 Poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 avrà luogo l'incontro settimanale di poesia dell'associazione "Poesia e Solidarietà", nella sede dell'associazione Microcosmo in via Beccaria 6.

Alle 19 "Terra delle ombre" di Mohammed Alatar

Oggi alle 19 il regista palestinese Mohammed Alatar presenterà il suo progetto di documentario "La terra delle ombre - Il capitolo finale". Seguirà aperitivo solidale e raccolta fondi per il progetto. L'incontro si svolgerà presso il bar libreria Knulp in via Madonna del Mare 7/a, Trieste.

Alle 19 Feelings of Togetherness

Nell'ambito del trentennale di Trieste Contemporanea, la mostra Feelings of Togetherness inaugurerà alle 19 nella Sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi (Piazza Picco-

la 2) e sarà aperta al pubblico fino al 6 luglio.

Alle 20.15 Rotary Club Trieste Nord

Oggi alle 20.15 all'hotel Savonia i soci del Rotary Club Trieste Nord si riuniranno in conviviale assieme a familiari ed ospiti. Il presidente uscente Piernicola Diamanti Lelli terrà la relazione di fine annata; seguirà il Passaggio delle Consegne al presidente entrante Jan Kaspar. Richiesta la prenotazione in sede.

Alle 20.30 Red Dot Baroque in concerto

Oggi alle 20.30 nell'ambito del "Festival Emozione e Lavoro - La grande musica nei luoghi dell'archeologia industriale" si terrà alla sala Lutazzi il concerto del Red Dot Baroque, primo ensemble professionale di musica antica di Singapore. Promosso dall'associazione "Ferruccio Busoni".

Alle 21 Giovani pianisti al Museo ebraico

Per il festival "Erev/Laila - nuove tracce verso Gerusalemme", giunto alla sua diciottesima edizione, oggi alle 21 sulla terrazza del museo ebraico Carlo e Vera Wagner di via del Monte 3 (ingresso libero) si terrà il concerto "Giovani pianisti sul palco", in cui gli allievi del pianista Pierpaolo Levi propongono una raccolta di musica "degenerata", composta da musicisti che hanno vissuto la persecuzione durante il Secondo conflitto mondiale.



Finazzer Flory legge Manzoni

Per celebrare la ricorrenza dei duecentoquarant'anni dalla nascita di Alessandro Manzoni, Trieste rende omaggio al grande poeta e scrittore con la lettura teatrale di Massimiliano Finazzer Flory alle 21 nel Giardino del Museo Sartorio, per la rassegna culturale "Vincere" e nell'ambito di Trieste Estate 2025.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON	040/304222
Viale Romolo Gessi, 14	16.30-21.00
Vermiglio	19.00
Flow - Un mondo da salvare	19.00
NAZIONALE MULTISALA	OGGI A PREZZO RIDOTTO
www.triestecinemat.it	16.30-18.45-21.10
Dragon Trainer	21.00 (in originale cons.t.)
Lilo & Stitch	18.30-18.10-19.50
Elio	16.30-18.15-20.00
28 Anni Dopo	19.15-21.40
La trama fenicia	21.40 (in originale cons.t.)
Poveri noi	16.30
Il maestro e Margherita	16.30-20.30
Tre amiche	16.30
Ballerina	18.30 (in francese cons.t.)
Dancer in the Dark	18.45
THE SPACE CINEMA	21.00 (in originale cons.t.)
Via D'Alviano, 23	
www.cinecity.it	
Tutti gli spettacoli sono presentati con proiezione laser	
Dragon Trainer	16.00-18.00-19.00-21.00

Elio	16.00-17.50-20.30
Lilo & Stitch	16.40-18.30-21.55
Karate Kid - Legends	16.10-22.20
28 Anni Dopo VM14	18.45-22.00
Mission: Impossible	
The Final Reckoning	16.10
Hurry Up Tomorrow VM14	19.50
Boruto: Naruto the Movie	19.30
Final Destination - Bloodlines VM14	
Ballerina	21.55
Ballerina	21.15
MONFALCONE	
MULTIPLEX KINEMAX	
Via Grado, 50	0481/712020
www.kinemax.it	
Dragon Trainer	17.40-19.00-21.00
Lilo & Stitch	17.00-19.00
Ballerina	21.10
Elio	17.00-18.45-20.30
Tre amiche	17.00-21.10
28 Anni Dopo VM14	17.20-21.20

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX	
Piazza Vittoria, 41	0481/530263
www.kinemax.it	
Elio	17.00-18.45
Dragon Trainer	17.40-20.30
Il maestro e Margherita	20.00

ARENE

TRIESTE

GIARDINO DEL CINEMA	
Giardino Pubblico Muzio De Tommasini	
Ingresso lato Via Giulia	040/03220551
www.lacappellaunderground.org	
Mufasa: Il Re Leone	21.00



"Dragon Trainer"

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	
V.le XX Settembre, 45	040/3593511
Area Silos (Largo Santos) - Gran Chapiteau	
"Alle 21.00 "Cirque du Soleil - Alegria in a new light""	
Presentato dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con Alveare Produzioni in	
coorganizzazione con il Comune di Trieste e con il	
supporto di G02025. Durata: 2 ore e 5'	



SPORT

NSD s.r.l.
Serramenti
CAMBIA I TUOI VECCHI SERRAMENTI!
PUOI PAGARE LA META' DELLA SPESA E
FINANZIARE L'ALTRO 50% A INTERESSI ZERO
VIA FLAVIA 5, TRIESTE - WWW.NSDSRL.IT - 040.2456150

Calcio - Serie C

Scatto di Gorgone

L'ex alabardato è ora il favorito alla panchina della Triestina
L'altro maggiore candidato è Donati, ma ha meno chances

IL CONFRONTO

ANTONELLO RODIO

Gorgone o Donati? La bilancia sembra pendere sempre più dalla parte dell'ex giocatore alabardato, perché la trattativa con l'ex tecnico del Legnano si è invece complicata. Sullo sfondo resta aperta l'ipotesi di Piero Braglia, mentre l'opzione Troise non ha mai preso piede. Sta di fatto che i maggiori candidati per la panchina della Triestina sono stati sempre Gorgone e Donati. Entrambi ex centrocampisti, il parallelo fra i due è curioso: Donati, 44 anni, ha avuto una carriera più prestigiosa da calciatore, ma finora il cammino da allenatore di Gorgone (49 anni ad agosto) è stato più importante. Sul calcio proposto sono diversi, ma sul piano tattico sono duttili ed entrambi finora hanno prediletto la difesa a tre, pur non disdegnando altre soluzioni.

LE CARRIERE SUL CAMPO

Il curriculum del Donati calciatore è importante: oltre a varie presenze nelle nazionali giovanili, ha giocato sempre in Serie A con Atalanta, Milan, Parma, Torino, Sampdoria e Messina, prima dell'esperienza in Scozia con il Celtic Glasgow, dove ha giocato e segnato anche in

Champions. Poi al ritorno in Italia ancora Serie A con Bari, Palermo e Hellas Verona, quindi di nuovo i pugliesi in B e chiusura di carriera in Scozia con Hamilton Academical e St. Mirren. Gorgone invece, a parte gli esordi in C con la Lodigiani, ha giocato da centrocampista instancabile sempre in Serie B con Lucchese, Alzano Virescit, Chievo, Cagliari, Pescara, Perugia e soprattutto Triestina, dove ha chiuso la carriera dopo 6 anni di militanza.

IL CURRICULUM IN PANCHINA

Il discorso si ribalta per i curriculum da allenatori. Gorgone inizia con la Berretti della Triestina, poi diventa il secondo di Stellone e con lui porta il Frosinone dalla Serie C alla A. Gorgone lo segue anche a Bari e Palermo in Serie B e ad Arezzo in C, poi diventa l'allenatore della Primavera del Frosinone con ottimi risultati. Nell'estate 2023, con la Lucchese, fa il debutto da allenatore titolare fra i professionisti. Esordio con salvezza tranquilla e una semifinale di Coppa Italia, poi nella stagione appena finita l'impresa di salvare sul campo la Lucchese nonostante penalizzazioni e difficoltà finanziarie. Più conciso il curriculum da tecnico di Donati, che ha svolto anche il ruolo di commentatore di Dazn. Inizia in Scozia da vi-

ce nel Kilmarnock, ha una breve esperienza con la Sambenedettese in Serie D, quindi l'approdo al Legnano, dove prima vince la D, poi da matricola in C fa un'ottima stagione chiusa con il sesto posto finale, il record stagionale di imbattibilità tra tutti i campionati professionistici italiani e l'eliminazione ai playoff con l'Atalanta U23. Breve invece l'ultima stagione con l'Athens Kallithea nella Serie A greca: dopo 8 pareggi e 6 sconfitte in 14 partite, viene esonerato a dicembre.

IL CREDO TATTICO

Entrambi i tecnici non si possono certo annoverare nella cerchia degli integralisti. Tutti e due hanno dimostrato una certa duttilità tattica, forse più marcata quella di Gorgone, ma entrambi sembrano avere una marcata preferenza per la difesa a tre, pur non disdegnando di giocare a quattro. Gorgone è passato dal rombo e poi il 4-3-3 nelle giovanili del Frosinone, a un 4-2-3-1 nella Lucchese che però si è via via modificato in un 3-4-2-1 e nell'ultima stagione soprattutto in un 3-5-2. Anche Donati ha iniziato con rombo e 4-2-3-1, quindi ha virato al 3-5-2 per poi puntare soprattutto sul 3-4-1-2. Insomma per tutti e due c'è una certa tendenza ad adattarsi al materiale a disposizione.



I due pretendenti alla panchina alabardata, Giorgio Gorgone (a sinistra) e Massimo Donati (a destra)

MERCATO

Bijleveld ritorna in Olanda: primo taglio al monte ingaggi

TRIESTE

Il duro lavoro che spetta al direttore sportivo Delli Carri è iniziato e ha già dato i primi frutti. Mentre è ancora all'opera per scegliere il prossimo allenatore, il diesse alabardato ha portato a termine la prima di una lunga serie di operazioni per tagliare il monte ingaggi. Teun Bijleveld, l'esterno olandese della Triestina che si è rivelata una delle sorprese negative della stagione, passa all'Almere City, club appena retrocesso nella Serie B olandese. Il 27enne si è trasferito a titolo gratuito e ha firmato un contratto per tre stagioni.

La partenza di Bijleveld, che chiude la sua esperienza ala-

bardata con 17 presenze in campionato (più una in coppa) e un gol, libera così un posto e fa risparmiare sugli ingaggi, considerato che l'olandese aveva ancora un anno di contratto con la Triestina. Quasi tutte le presenze comunque erano state collezionate nella prima parte della stagione, con Santoni, Marino e Clotet in panchina, mentre Tesser gli ha riservato solo qualche spezzona di gara e pochi minuti.

A proposito di allenatori, si attende sempre a Vicenza l'ufficializzazione dell'accordo con Fabio Gallo: l'intesa è già raggiunta, si attende solamente di perfezionare alcune rescissioni. A Gallo spetterà quindi il tentativo di riportare

in Serie B il Vicenza, dopo esserci appena riuscito con la Virtus Entella. A proposito di Vicenza, in caso di offerta congrua pare che Matteo Della Morte possa anche partire, mentre la Feralpisalò, sempre in attesa di saperne di più sull'eventuale operazione col Brescia, potrebbe perdere Davide Di Molfetta, che piace molto all'Empoli. L'Arzignano intanto è molto vicino al difensore centrale classe 2005 Federico Valentini, capitano della Primavera del Cesena, mentre la Virtus Verona continua a sognare Leonardo Bovo, centrocampista veronese campione d'Italia con la Primavera dell'Inter. —

A.R.

LUTTO

Addio al dottor Piccinino storico fisiatra dell'Unione

Guido Roberti / TRIESTE

Ci sono immagini affisse nelle case, impresse sui libri, custodite nella memoria, capaci di rinverdire ricordi indelebili. In tema Triestina, gli eroi di Lucca si prendono per distacco il primo posto tra i ricordi più belli del nuovo millennio. Quella squadra che in due mesi seppe portare Trieste dalla C2 ai vertici della B. L'Unione

del Presidente Berti, dell'allenatore Ezio Rossi, di Parisi, Gennari e Ciullo in campo. Nello staff di quella Triestina, stimato medico chirurgo fisiatra, c'era il dottor Roberto Piccinino, strappato alla vita prematuramente nella notte tra venerdì e sabato scorso, vinto da una malattia che non gli ha lasciato scampo da poco superata la soglia dei 60 anni.

Piccinino era ed è legato al-

la gloria alabardata e a chi nella vita di tutti i giorni ne conosceva ed apprezzava le doti umane e la competenza professionale. Iniziò con la Triestina nella seconda metà degli anni '90, a comporre una triade affiata con il dottor Giorgio Crocetti e Paolo Bergagna. Era la Triestina ai tempi in C2, dapprima più volte vicina alla promozione, poi quel triennio vincente, con la



Roberto Piccinino

promozione a Mestre nel '01, quella a Lucca nel '02, la Asfiorata nel '03.

Commosso il dottor Bergagna, presidente dell'Associazione Medici Sportivi di Trieste e tutt'oggi colonna della Triestina. «Per me un amico fraterno, sono veramente affranto e non pensavo ad un decorso così rapido della malattia». Un tuffo nel passato ai bei ricordi di un collega giovane all'epoca svezizzato con stima e lungimiranza. «Aveva fatto con me la tesi di specialità, sulle lesioni muscolari dei calciatori. Qualcosa che poi ha seguito per tutta la vita. Abbiamo lavorato assieme tantissimi anni iniziando nello studio di Altura, poi si trasferì in città per proseguire in libera professione. Amato e ben

voluti da tutti». Il segreto di quelle squadre vincenti si nascondeva anche nelle alchimie tra i membri dello staff. «Alla Triestina — conclude Bergagna —, mi chiese di andarci l'allora ds Walter Sabatini ed io suggerii Roberto come giovane al mio fianco, abbiamo lavorato benissimo assieme, scherzando dicevo sempre che in trasferta aveva un doppio ruolo, quello di medico sociale e quello di guardia del corpo, perché faceva pure full contact e arti marziali». Il rapporto con la società alabardata praticamente decennale si interruppe per entrambi, Bergagna e Piccinino, nella transizione tra il bizzarro Tonelotto e la gestione della famiglia Fantinel, nel corso del 2006. —

BASKET SERIE A

Trieste punta a Las Vegas per completare il roster

Arcieri sarà alla Summer League a sondare il mercato Usa
Si muovono le altre: Brewton va a Udine, Pecchia a Tortona

Lorenzo Gatto / TRIESTE

A metà dell'opera nella costruzione di un roster chiamato a sopportare l'urto di campionato e Champions League, Michael Arcieri guarda alla Summer League di Las Vegas come punto di riferimento per dare impulso al mercato biancorosso. Nel Nevada, dal 10 al 20 luglio prossimi, il giemme biancorosso, assieme al presidente Paul Matiasic e al "Director of Global Scouting" Daniele Cavaliere, muoverà le fila per completare il roster biancorosso. Le basi, con le conferme di Ross, Brown e Uthoff e i rinnovi di Ruzzier, Brooks e Candussi ci sono, servono adesso i correttivi per dare alla squadra quella fisicità e quella versatilità che, in alcuni momenti della passata stagione, sono mancati.

In attesa di novità dal mercato biancorosso, la Serie A continua a delineare i volti delle sue squadre. Novità a



Arcieri con Peppe Poeta, passato all'Olimpia Milano FOTOBRUNI

Udine dove la neopromossa Apu, dopo le firme di Spencer e Juiston, ufficializza il suo terzo straniero. Si tratta di DJ Brewton, esterno statunitense proveniente dal campionato lituano. Brewton ha chiuso l'ultima stagione con il Jonava viaggiando a quasi 14 punti e oltre 4 rimbalzi di media a partita. Importante innesto in casa Bertram Tortona con la società piemontese che ha comunicato di aver sottoscritto un contratto biennale con l'ex Trento Andrea Pecchia, novità anche da Napoli: la società partenopea ha definito l'ingaggio annuale di Ed Croswell, ala centro del 1999 con esperienze europee in Turchia nel Fenerbahce e in Germania a Francoforte. Ha chiuso la passata stagione in Lituania dove, con la maglia del Nevezis, ha chiuso il 2025 disputando 25 partite con 16 punti e quasi 7 rimbalzi di media a partita.

Ufficiale a Brescia la risoluzione consensuale del contratto tra la Germani e coach Giuseppe Poeta. Il tecnico di Battipaglia ha firmato un triennale all'Olimpia Milano, da definire il ruolo che avrà sulla panchina dell'Armani. La Nutribullet Treviso conferma Olisevicius, definisce l'arrivo di Pinkins e saluta Bowman e JP Macura, Brescia guarda con interesse il profilo di Riccardo Visconti, Cremona cerca di rifarsi il look puntando su una terna italiana composta da Cappelletti, Sasha Grant e l'ex biancorosso Lever. —

L'INIZIATIVA

"A canestro per la ricerca" sport e tanto divertimento all'insegna della solidarietà

TRIESTE

Grande successo per la seconda edizione di "A canestro per la ricerca", iniziativa ideata da Stefano Bossi a supporto del Comitato Friuli-Venezia Giulia di Fondazione AIRC. I due appuntamenti a tutto gusto di venerdì 20 giugno presso Eataly, prima la speciale degustazione insieme a Francesco Candussi, cestista della Pallacanestro Trieste, quindi la cena di raccolta fondi, ha permesso di raccogliere donazioni per oltre 15mila euro, fondi che verranno destinati alla ricerca oncologica. Nella cornice di Piazzale Straulino, sabato 21 e domenica 22 giugno, è andata in scena una vera e propria festa del basket dedicata ad appassionati e sportivi. Il programma ha accolto un torneo 5x5 categoria femminile under 17, un torneo 5x5 maschile under 17, un match solidale con i ragazzi di ASD Calicanto e APS Leo Club, e la speciale partita 5x5 Memorial Dario Bossi.

«Siamo molto felici della grande partecipazione di pubblico e sostenitori agli eventi della nostra tre gior-



L'ideatore Stefano Bossi BRUNI

ni di sport e divertimento. Abbiamo dato vita a una vera mobilitazione corale a sostegno del lavoro degli oltre 5.000 ricercatori di AIRC — spiega Stefano Bossi, cestista e consigliere Comitato Friuli-Venezia Giulia Fondazione AIRC—. Voglio ringraziare Regione Friuli-Venezia Giulia, PromoTurismo FVG (Io sono Friuli-Venezia Giulia), Comune di Trieste, Trieste Terminal Passeggeri, Eataly, Creativa Eventi e tutte le persone che con generosità hanno contribuito all'organizzazione della nostra iniziativa. L'appuntamento è sicuramente al prossimo anno con una terza edizione ancora più ricca di eventi e occasioni per partecipare». —L. G.

RENAULT SYMBIOZ

FULL HYBRID E-TECH

senza ricarica

pronta consegna

da 129€/mese - tan 6,25% - taeg 7,42%
con 4.500€ di bonus E-Tech

anticipo 6.025€. 36 rate, rata finale 21.507€ o sei libero di restituirlo
offerta valida fino al 30/06/2025 solo per vetture in stock
fino ad esaurimento scorte. info e condizioni in sede

Renault Symbioz full hybrid E-Tech. emissioni di CO₂: 109 g/km. Consumi ciclo misto 4,8 l/100 km (wltp - worldwide harmonized light vehicles test procedure). emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

*Esempio di finanziamento riferito a Symbioz Evolution full hybrid E-Tech 145 cv MY24 a € 27.600 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 4.500€ di bonus E-Tech solo per vetture in stock fino ad esaurimento scorte. Anticipo € 6.025, importo totale del credito € 21.970,00 (che include finanziamento veicolo € 21.575 e spese istruttoria pratica € 395) + imposta di bollo € 54,93 (addebitata sulla prima rata), interessi € 4.180,13, valore futuro garantito € 21.507,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km, in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 26.150,13 in 36 rate da € 126,98 oltre la rata finale. TAN 6,25% (tasso fisso), TAEG 7,42%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 30/06/2025.

Renault raccomanda

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



GOLF

Di Zinno piazza il colpo e si impone con merito ai Campionati Triestini

Il 22enne la spunta dopo un duello serrato con Guidolin
A Marchesi va il Netto Medal, il miglior Junior è Perisic

Roberta Mantini / TRIESTE

Simone Di Zinno è il nuovo Campione Triestino 2025. A soli ventidue anni, il giovane golfista ha scritto il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione più attesa dell'anno al Golf Club Trieste, imponendosi al termine di due giornate di gara ricche di emozioni, colpi di scena e condizioni meteo non proprio favorevoli. Le trentasei buche disputate tra sabato 21 e domenica 22 giugno, con il sostegno dello sponsor Autamarocchi, che per il quarto anno consecutivo ha legato il suo nome al torneo, hanno decretato il trionfo di Di Zinno, capace di mantenere la lucidità nei momenti più delicati e di chiudere con un totale di 156 colpi, appena due in meno rispetto al suo inseguitore più temibile,

Andrea Guidolin.

La competizione, giocata con formula Medal, ha visto in campo ben novanta partecipanti. Il primo giro di sabato si era concluso con Di Zinno in vetta alla classifica grazie a un colpo di vantaggio proprio su Guidolin e due sul campione uscente Diego Ziodato. Ma è stata la seconda giornata a decidere tutto. L'avvio di domenica ha visto Di Zinno partire con il freno a mano tirato: un doppio bogey alla buca uno ha subito azzerato il vantaggio accumulato. Sembrava l'inizio della fine, ma è proprio lì che il triestino ha mostrato carattere e solidità, riprendendo il controllo del suo gioco e chiudendo le prime nove buche con un buon +2 sul campo. Dal decimo al quindicesimo green ha messo la freccia, accumulando colpi preziosi

che sembravano aver messo la parola fine sulla gara. Ma il golf, si sa, non perdona. Due errori consecutivi alla sedicesima e alla diciassettesima buca hanno riaperto i giochi, portando Di Zinno a giocarsi tutto alla diciottesima, con un solo colpo di margine su Guidolin. È in questi momenti che si vedono i campioni: sul green finale, davanti a un folto pubblico, Di Zinno ha mantenuto sangue freddo e concentrazione, infilando un birdie che ha suggellato la vittoria nel modo più spettacolare possibile. Guidolin ha comunque conquistato il premio Lordo Medal.

Il primo Netto Medal è andato a Elena Marchesi (159 lordi, 141 netti), seguita da Angjelush Nika (142 netti). In seconda categoria è stato invece il giovanissimo Zeno Guidolin a prendersi la scena



Il vincitore Simone Di Zinno

con 121 colpi netti, conquistando il primo posto davanti a Nicoletta Tacchino, ottima seconda con un punteggio di -4. Premiati anche Nathan Perisic (miglior Junior), le veterane Fulvia Ferin, Antonella Faranda, Dora Tomsich e i

protagonisti dei premi speciali Nearest to the Pin e Longest Drive: Nicoletta Tacchino, Guido Austoni, Elena Marchesi, Roberto Spreafico, Vittorio Pozzani, Cristina Bettio, Mauro Lorenzi e Sofia Russo. —

ATLETICA



Lorenzo Modugno

Modugno argento nel decathlon ai tricolori di Prove Multiple

Emanuele Deste / TRIESTE

Il settore delle Prove Multiple in Italia è in salute con tanti protagonisti in grado di crescere gradualmente ma sensibilmente e tra questi c'è pure il triestino Lorenzo Modugno. Ai Campionati Italiani di Prove Multiple Assoluti-Promesse-Juniores a Busto Arsizio (Varese) e più precisamente dal Decathlon dove alle spalle del vincitore, il piemontese Andrea Cerrato, è salito sul secondo gradino del podio il portacolori della Polisportiva Triveneto Trieste mentre in 3ª posizione ha trovato spazio il friulano dell'Atletica Malignani Libertas Udine Alberto Nonino, vincitore del titolo tra gli Under 23.

Non è riuscito il bis, dopo il successo nel 2024, a Modugno che comunque si è ben difeso con la sua classica due giorni in rimonta, migliorando il primato personale con il punteggio di 7.669 (un miglioramento di 56 lunghezze) e assestandosi al 15° posto all-time.

Oltre a Busto Arsizio si è gareggiato, tra le molte sedi coinvolte nel weekend di gare, a Gorizia, teatro dei Campionati Regionali Individuali Juniores e Promesse. Sui 100 m si è preso il successo assoluto e il titolo Juniores Leo Oumar Domenis (Trieste Atletica) capace di timbrare il primato personale con il crono di 10.62 e di anticipare Emanuele Bazzara (Polisportiva Triveneto Trieste), neo campione regionale Promesse in 10.92 e vincitore anche del salto in lungo con la misura di 7.13 m. Sui 1.500 m si è tolto la soddisfazione di vincere il titolo Giovanni Lops (Trieste Atletica) che ha demolito il proprio record personale di 4:01.04 scendendo a 3:57.95.

Sui 10.000 m di marcia si sono presentati al via solo in due ma il crono del vincitore è da copertina: Luigi Reis (Trieste Atletica) continua a crescere firmando in solitaria il nuovo primato personale di 42:13.35 sfoderando un deciso progresso rispetto al 43:08.32 marcato sempre in questo 2025. Infine sui 1.500 m al femminile è stata una festa triestina con il successo di Lucrezia Cesca (Polisportiva Triveneto Trieste, 4:46.35). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO GIOVANILE

Al via il Trofeo delle Regioni Selezioni Fvg pronte a stupire

Andrea Triscoli / TRIESTE

Start per il Friuli Venezia Giulia, pronto a scendere in campo al Trofeo delle Regioni Aequilibrium Cup, una delle manifestazioni sportive giovanili di pallavolo più importanti a livello nazionale, giunta alla 40ª edizione. Dal 24 al 29 giugno la Puglia, che ritorna sul palco dopo 21 anni, sarà la cornice della kermesse. La nostra Regione parteciperà con due rappresentative - maschile e femminile - composte da atleti che hanno dimostrato impegno e qualità tecniche nel loro percorso. Le divise di gara saranno griffate "Io Sono Friuli Venezia Giulia" grazie al supporto della Regione Fvg. «Il Trofeo delle Regioni è una promozione del nostro movimento e l'occasione per confrontarci con altre realtà - il commento del presidente Fipav Fvg Alessandro Michelli -. Desidero ringraziare chi ci affianca in questa avventura pugliese. Agli atleti e alle atlete auguro di divertirsi, collezionare ricordi e fare tesoro di questa importante esperienza in cui avranno l'onore di rappresentare il Friuli Venezia Giulia».

RAPPRESENTATIVA MASCHILE

I ragazzi, guidati da Francesco Gagliardi, Andrea Carbone e Jessica Vascotto scenderanno in Puglia per migliorare la 16ª posizione rimediata lo scorso



La rappresentativa Fvg femminile del 2024, arrivata al sesto posto

anno in Calabria. Nel Girone G della Pool B incroceranno Alto Adige e Valle d'Aosta.

I convocati: Brescacin, Meneghel Simmons, Toneatto Francesco e Simone, Moroso, Miolo, e Pallante (Cs Prata); Capone, Marotta e Galioto (Volleybas UD). Tre i ragazzi giuliani, Rossetti Andrea (Pallavolo Altura), Tresoldi Alessandro (Ar Fincantieri) e Mezzari Alan (Sloga Tabor). Staff: Barazzutti Matteo (Fisioterapista); Mignano Federico (Dirigente).

RAPPRESENTATIVA FEMMINILE

Le ragazze dei tecnici Valenti-

no Reganaz, Francesca Tami e Jessica Vascotto sono reduci dall'exploit che ha portato la selezione al sesto posto nazionale. Le gialloblù sono inserite nel Girone B con Calabria e Lazio.

Le convocate: Orji Onyekachi (Libertas Martignacco), Ostromann, Toneatto D., Fornasier, Tavano, Gattesco, Mucelli e Morsut (Chions Fiume Volley), Casotto J. (Pallavolo Sangiorgina), Pascoletti (Vivil), e le triestine Virginia Latin, Porro Linda e Urban Giulia (Eurovolleyschool), Beorchia Sabrina (Asd Azzurra). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

Lady Day 998 trionfa al "Miramare" aspettando i Nazionali ORC Double Handed

Roberta Mantini / TRIESTE

È Lady Day 998 di Corrado Annis e Alberto Lonza, portacolori dello Yacht Club Adriatico, a trionfare nell'edizione 2025 del Trofeo Miramare. La regata ORC Double Handed organizzata dalla Triestina della Vela segna l'inizio del percorso di regate di avvicinamento al Campionato Italiano ORC DH, che si disputerà a Trieste dal 25 al 30 agosto.

Il Trofeo Miramare è ormai diventato un appuntamento classico del panorama velico del Nord Adriatico. Nato come regata per la classe olimpica 470, oggi è inserito a pieno titolo nel circuito delle regate ORC DH, dedicate alle imbarcazioni con equipaggio ridotto a due persone. La formula Double Handed, in forte crescita negli ultimi anni, unisce tecnica, resistenza e affiatamento.

La partenza è stata data alle 10 di domenica con vento molto leggero, poi nel corso della prova l'intensità è cresciuta fino a raggiungere i 9-10 nodi, offrendo uno scenario tatticamente complesso e di grande valore tecnico. La regata è stata accorciata al

secondo passaggio alla boa Paloma, dopo 24,1 miglia delle 31,5 in programma, dopo 6 ore di navigazione a causa dei buchi di vento, permettendo a tutti di arrivare. Dopo la partenza da Trieste, il percorso si è sviluppato interamente in acque italiane nel Golfo, toccando boe fisse come quella d'ingresso del porto di Monfalcone e la Paloma. Grande soddisfazione per la Triestina della Vela, che si prepara a tenere a battesimo la prima edizione assoluta del Campionato Italiano ORC Double Handed. La rassegna tricolore si articolerà su due prove offshore: una da 35 e una da 80 miglia nautiche. Un banco di prova impegnativo, che fungerà da tappa preparatoria per il Campionato Mondiale di settembre, in calendario dallo Yacht Club Monfalcone dal 7 al 13 settembre.

La classifica finale del Trofeo Miramare vede sul gradino più alto del podio Lady Day 998 Corrado Annis e Alberto Lonza (Yca), 2° Foxy Lady - Tommaso Comelli e Leonardo Betto (Lni Monfalcone), 3° Boogeyman Roberto Benedetti e Nicola Dodich (Yca). —

Basket

Il nostro Thunder

Oklahoma campione Nba, fa festa anche lo scouting trevigiano Massimo Biasin
«Che soddisfazione, lavoro qui dai tempi di Seattle, ma cerco talenti internazionali»



Massimo Biasin, scout trevigiano degli Oklahoma City Thunder

L'INTERVISTA

FEDERICO BETTUZZI

C'è un pizzico di Veneto nel successo Nba degli Oklahoma City Thunder che per la prima volta dal trasloco – la seconda, contando il titolo del 1979 vinto quando la franchigia era a Seattle e si chiamava Supersonics – ha conquistato il Larry O'Brien Trophy. Spettatore interessato della decisiva gara 7, vinta dai Thunder sugli Indiana Pacers è stato il trevigiano Massimo Biasin. Il manager, con un passato in Spalding Italia e in Benetton Basket, è da quasi vent'anni parte dell'organizzazione della franchigia bluarancio: «Dal 2007 precisamente, l'anno della scelta di Durant, quando eravamo ancora a Seattle. Adesso sono negli States dove ho seguito le Finals, una gran bella soddisfazione, ma solitamente lavoro da casa dato che mi occupo dello scouting internazionale».

Biasin, l'Mvp delle finali è stato il canadese Gilgeous-Alexander, ma a Oklahoma non manca lo sguardo verso l'Europa.

«Merito del nostro gm, Sam Presti, che arriva da San Anto-

nio, dove sono abituati ad ampliare l'orizzonte dai tempi di Ginobili e Tony Parker. Il talento è ovunque nel globo e noi trattiamo americani e internazionali allo stesso modo. La medesima attenzione posta sui ragazzi dei college è replicata sugli europei e non solo».

Quali i criteri di scelta?

«Cerchiamo persone giuste, prima che giocatori. Il compito mio e degli altri scout è cogliere il carattere, la personalità, i veri motivi per cui la franchigia dovrebbe compiere determinate scelte».

Prima Durant, Harden, Westbrook. Ora, una nuova generazione. Qual è il segreto di Oklahoma?

«Assemblare una squadra tramite il draft e le trade non è semplice, soprattutto quando si vive in un mercato piccolo come quello dell'Oklahoma. La programmazione è importante: dopo il 2019 abbiamo accusato una piccola flessione, ma abbiamo dimostrato di poterci rialzare, un aspetto affatto scontato in una lega competitiva come la Nba. E lavoriamo anche in prospettiva: per i prossimi sette anni abbiamo in portafoglio venticinque accordi tra trade e draft».

Biasin, in Europa si fatica con le infrastrutture, in Nba costruite arene per consoli-

dare le franchigie...

«Anche qui è già partito il cantiere del nuovo palasport. L'Nba è un grande business che richiede strutture di vario tipo, gli uffici, le palestre d'allenamento, ovviamente le arene che sono parte fondamentale perché sostengono gli affari dei club».

El'espansione verso il Vecchio Continente?

«Se ne parla sempre di più, si sta andando in una direzione precisa. L'Nba ha sempre nutrito interesse per l'ampliamento delle platee, prima del business e poi del gioco. Vedremo cosa accadrà».

Squadra che vince non si cambia. Oppure ci saranno rivoluzioni?

«Per fortuna non dipende da me, io devo solo viaggiare per cercare nuovi prospetti. Posso dire che il roster in questo momento è abbastanza completo, al prossimo draft avremo tre scelte da usare e vedremo se si potrà alzare il tasso di competizione, aggiungere talento».

Quante telefonate di congratulazioni sono arrivate da Treviso?

«Poche, principalmente da persone che mi conoscono. Magari non tutti si ricordano di me, dopo tanti anni passati in giro per il mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CANADESE DI OKC

Gilgeous-Alexander è l'Mvp

Gli Oklahoma City Thunder, trascinati dall'Mvp, il canadese Shai Gilgeous-Alexander (29 punti, 12 assist), hanno conquistato il loro primo titolo Nba dopo lo "spareggio" di gara-7 con gli Indiana Pacers (103-91) che hanno perso Tyrese Haliburton dopo 7 minuti per la sospetta rottura del tendine d'Achille della gamba destra.

EUROPEI DONNE

Italia-Turchia oggi in palio c'è la semifinale



Dopo aver dominato il Girone B giocato in casa al PalaDozza, l'Italbasket alle 19.30 di oggi affronterà la Turchia nel match valido per i quarti di finale di Eurobasket Women 2025. Zandalasini e compagne si presentano al "Peace and Friendship Stadium" del Pireo al completo, la gara sarà trasmessa in diretta su Rai 2, oltre che su Sky Sport e Dazn. La vincente affronterà nella semifinale di venerdì una tra Belgio e Germania (in campo domani alle 18.30), mentre dall'altro lato del tabellone si disputeranno Francia-Lituania (oggi, 16.30) e Spagna-Repubblica Ceca (domani, alla stessa ora).

G.F.

CALCIO - MONDIALE PER CLUB

Il Psg ringrazia l'Atletico che sconfigge il Botafogo ma non passa il turno

NEW YORK

Non ci sono i brasiliani del Botafogo in testa al Gruppo B del Mondiale per club dopo le tre giornate del girone eliminatorio. Tutta colpa di un gol di Griezmann all'87' nello scontro diretto con l'Atletico Madrid (perso per 1-0) che ha cancellato il punto di vantaggio in classifica sul Psg che ha sconfitto i Seattle Sounders (2-0). Insomma, una sentenza solo parzialmente a sorpresa che porta il Botafogo a incrociare la prima del Gruppo A e i parigini a prendersi la seconda del raggruppamento che nella notte italiana ha emesso il verdetto con lo scontro diretto tra Palmeiras e Inter Miami.



Kvavatskeli del Psg

Oggi si gioca per il Gruppo C: alle 21, Auckland-Boca e Bayern-Benfica. Con un pareggio passano le ultime due per affrontare le promosse del Gruppo D che, alle 3 della notte italiana, proporrà Chelsea-Esperance e Los Angeles FC-Flamengo con i brasiliani già sicuri del primato. —

TENNIS - QUALIFICAZIONI A WIMBLEDON

Avanza soltanto Zeppieri Sull'erba di Eastbourne bene Sonogo e Bellucci

LONDRA

Giulio Zeppieri è l'unico dei sette italiani ad aver superato il primo turno delle qualificazioni per un posto nel main draw di singolare maschile a Wimbledon. L'azzurro al primo turno ha sconfitto 6-2, 4-6, 6-2, l'indiano Sumit Nagal. Fuori invece Federico Arnaboldi, battuto dall'argentino Federico Agustin Gomez; Francesco Maestrelli, sconfitto dal cileno Cristian Garin, ex Top 20 arrivato ai quarti a Wimbledon nel 2022; e Stefano Napolitano, eliminato dal kazako Timofey Skatov. Eliminati anche i tre italiani teste di serie: Matteo Gigante (23), battuto dal lussemburghese Rodesch; Andrea Pellegrino (25), sconfitto dal francese Titouan Dro-



Lorenzo Sonogo

guet, e Francesco Passaro (31), battuto al tie-break del terzo set dallo spagnolo Martin Landaluce.

Intanto buon esordio al torneo di Eastbourne per Sonogo e Bellucci che hanno eliminato rispettivamente Marozsan (6-2, 6-4) e Halys (6-4, 6-2). —

VOLLEY - NATIONS LEAGUE

Gli azzurri sono a Chicago Domani contro la Polonia comincia il round numero 2

CHICAGO

La nazionale azzurra maschile di volley è atterrata ieri a Chicago, negli Stati Uniti. Comincia quindi ufficialmente la seconda week di Vnl per l'Italia che, come noto, giocherà la prima gara il domani alle ore 19 italiane contro la Polonia. Dopo la sfida contro i campioni d'Europa in Canada, la nazionale tricolore affronterà nell'ordine: la Cina (27 giugno, ore 23 italiane), il Brasile (28 giugno, ore 23 italiane) e gli Stati Uniti (30 giugno, ore 2.30 italiane).

L'Italia femminile di Julio Velasco, invece, continua il suo grande momento a suon di vittorie nel torneo transcontinentale che dal Brasile



Il ct Ferdinando De Giorgi

a Hong Kong le ha viste ottenere otto successi su otto incontri dominando la classifica generale prima dell'ultimo week in programma ad Apeldoorn, in Olanda, dal 9 al 13 luglio, e già proiettate verso le Finals di Lodz (Polonia), dal 23 al 27 dello stesso mese. —

Scelti per voi



Màkari
RAI 1, 21.30
Saverio (**Claudio Gioè**), dopo i recenti disastri, è abbacchiatissimo e depresso. Piccionello allora lo invita in un bellissimo centro termale. Ma all'improvviso una tragedia! Carolina Torre, proprietaria del centro, viene trovata in un lago di sangue.



Storie al bivio Show
RAI 2, 21.20
Monica Setta racconta le storie di uomini e donne famosi, che parlano delle scelte che hanno fatto nella vita, tra carriera, famiglia e amori, con momenti musicali che hanno segnato il loro cammino.



Kilimangiaro On The Road
RAI 3, 21.20
Camila Raznovich conduce un viaggio alla scoperta delle meraviglie del mondo. Ogni episodio esplora luoghi lontani, tradizioni affascinanti e storie di persone che vivono in armonia con paesaggi straordinari.



È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.40
Nuovo appuntamento con **Bianca Berlinguer** e con il suo programma, per raccontare l'attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.



Gigi & Friends - Sicily For...
CANALE 5, 21.20
Gigi D'Alessio e i suoi amici si avventurano in Sicilia per un evento a scopo benefico. Tra musica, risate e bellezze naturali, il programma raccoglie fondi per sostenere progetti sociali e aiutare realtà locali in difficoltà.

NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C
TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

RAI 1 6.00 RaiNews24 Attualità 6.30 TG1 Attualità 6.35 Tgunomattina Estate Attualità 8.00 TG1 Attualità 8.35 Unomattina Estate Attualità 11.30 Camper in viaggio Lifestyle 12.00 Camper Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 La volta buona Attualità 16.00 Ritorno a Las Sabinas (1ª Tv) Serie Tv 16.55 TG1 Attualità 17.05 La vita in diretta 18.45 Reazione a catena Telegiornale Attualità 20.00 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Mākari Fiction 23.40 Notte prima degli esami - Oggi Film Commedia ('07) 1.35 Applausi Attualità 1.50 Che tempo fa Attualità 2.40 RaiNews24 Attualità RAI 2 11.00 Senato della Repubblica 12.25 TG Regione Attualità 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg2 - Costume e Società 13.50 Tg2 - Medicina 33 14.00 Ore 14 Attualità 15.25 Squadra Speciale Cobra II 16.15 Morgane - Detective geniale Serie Tv 17.10 The Rookie Serie Tv 18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.15 Tg2 Attualità 18.35 TG Sport Sera Attualità 18.58 Meteo 2 Attualità 19.00 Radio2 Social Club 19.20 Pallacanestro: Europeo femminile - Quarti di finale: Italia - Turchia 21.20 Storie al bivio Show Attualità 24.00 Premio Cimitile Attualità 1.25 Lunatici Attualità 2.30 Appuntamento al cinema Attualità RAI 3 12.25 Senato della Repubblica 13.15 Passato e presente 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.50 Leonardo Attualità 15.05 Piazza Affari Attualità 15.15 Tg3 - L.I.S. Attualità 15.20 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 15.25 La signora in giallo Serie Tv 16.05 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 17.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari 17.55 Geo Magazine Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.30 Generazione Bellezza 20.50 Un posto al sole Soap 21.20 Kilimangiaro On The Road Documentari 23.25 Chi vuole parlare d'amore? Lifestyle 24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità RETE 4 6.05 Tg4 - Ultima Ora Mattina 4 di Sera Attualità 7.15 La promessa Telenovela 7.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 8.55 Endless Love Telenovela 10.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap 11.55 Tg4 Telegiornale 12.25 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum 15.35 Diario Del Giorno 16.45 Mezzo dollaro d'argento Film Western ('65) 19.00 Tg4 Telegiornale Attualità 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera Attualità 21.40 È sempre Cartabianca Attualità 1.10 In Good Company Film Commedia ('04) 3.15 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino Cinque News 10.50 Tg5 - Mattina Attualità 10.55 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 L'isola Dei Famosi Spettacolo 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.10 Tradimento (1ª Tv) 14.45 La forza di una donna (1ª Tv) Serie Tv 15.40 L'isola Dei Famosi Spettacolo 16.00 The Family (1ª Tv) 17.00 Pomeriggio Cinque News Attualità 18.45 Caduta libera 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Paperissima Sprint Spettacolo 21.20 Gigi & Friends - Sicily For Life Spettacolo 1.15 Tg5 Notte Attualità ITALIA 1 6.40 A-Team Serie Tv 8.30 Chicago Fire Serie Tv 10.25 Chicago P.D. Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 L'Isola Dei Famosi Spettacolo 13.15 Sport Mediaset Attualità 13.55 Sport Mediaset Extra 14.05 Mondiale per Club Show Calcio 15.00 The Simpson 15.55 MacGyver Serie Tv 17.55 Sport Mediaset Sera 18.30 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Attualità 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.30 Mondiale per Club Live Calcio 20.45 Benfica - Bayern Calcio 23.10 Mondiale per Club Live Calcio 24.00 Sport Mediaset Notte Attualità 0.30 Il rito Film Drammatico ('11) LA 7 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.15 Tagadà - Cronache d'estate Attualità 16.40 Taga Focus Attualità 17.30 La Torre di Babele Attualità 18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Inchieste in movimento Attualità 23.15 Barbero risponde Documentari 24.00 Tg La7 Attualità 0.10 Otto e mezzo Attualità 0.50 Camera con vista Attualità TV8 17.15 La Via del Cuore Film Drammatico ('22) 19.00 4 ristoranti Lifestyle 20.15 Foodish - Anteprima 20.20 Foodish Lifestyle 21.30 No Time to Die Film Azione ('21) 0.30 In&Out - Niente Di Serio Spettacolo 2.30 Delitti: famiglie criminali Documentari 3.30 Lady Killer Documentari NOVE NOVE 14.00 Famiglie da incubo 15.00 Crimini italiani Lifestyle 17.50 Little Big Italy Lifestyle 19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo 20.30 The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv) 21.30 Jumanji Film Fantasy ('95) 23.40 Like A Star Spettacolo <tr><td> 20 14.10 Blindspot Serie Tv 15.00 Atletico Madrid - Botafogo Calcio 17.05 Post Partita Calcio 17.55 Bob Hearts Abishola Serie Tv 18.25 Supergirl Serie Tv 19.20 Person of Interest 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv 21.10 Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn Film Azione ('20) RAI 4 15.55 70 x 70 Lo sapevate che... Spettacolo 16.10 Rookie Blue Serie Tv 17.40 Castle Serie Tv 19.10 Senza traccia Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 All the Devil's Men - Squadra speciale Film Azione ('18) 23.00 Wonderland Attualità 23.30 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22) 1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità IRIS 17.00 Seberg - Nel mirino Film Biografico ('19) 19.15 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger 21.15 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54) 23.05 I dannati e gli eroi Film Western ('60) 1.20 Il falò delle vanità Film Drammatico ('90) 3.30 Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('20) RAI 5 14.00 Evolution Documentari 15.50 Me l'aspettavo - Il sorriso di Don Puglisi 16.45 Solo per amore - Il coraggio di Don Peppe Diana Documentari 17.35 Il Ratto Dal Serraglio 20.15 Rai News - Giorno 20.20 Art Night in pillole 20.25 Overland 22 21.15 Regina Film Drammatico ('20) 22.35 Il potere delle idee Documentari RAI MOVIE 12.20 The Kid Film Western ('19) 14.00 Il sesto giorno Film Fantascienza ('00) 16.00 Botte di Natale Film Commedia ('94) 17.45 Maciste nella valle dei Re Film Avventura ('60) 19.25 Anon Film Thriller ('18) 21.10 Il Patriota Film Avventura ('00) 24.00 Immortals Film Azione ('11) 1.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità RAI PREMIUM 14.15 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv 15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.55 Un ciclone in convento Serie Tv 17.35 Che Dio ci aiuti Fiction 19.35 La strada da casa Fiction 21.20 Il giovane Montalbano Fiction 23.20 Belcanto Serie Tv 1.30 La squadra Fiction 3.10 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv CIELO 15.10 MasterChef Italia 16.35 Cucine da incubo 17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle 17.55 Celebrity Chef Lifestyle 19.00 Cucine da incubo 20.00 Storage Wars 20.25 Affari di famiglia 21.20 Il trono di Spade Serie Tv 23.30 Molto amate Film Drammatico ('15) 1.25 Peccato veniale Film Erotico ('74) TWENTYSEVEN 14.25 La signora del West 16.20 La casa nella prateria Serie Tv 19.20 La signora del West Serie Tv 21.20 L'isola delle coppie Film Commedia ('09) 23.35 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo Film Commedia ('82) 1.10 Hazzard Serie Tv 2.00 Agenzia Rockford Serie Tv <tr><td> TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari </td></tr></td></tr>	20 14.10 Blindspot Serie Tv 15.00 Atletico Madrid - Botafogo Calcio 17.05 Post Partita Calcio 17.55 Bob Hearts Abishola Serie Tv 18.25 Supergirl Serie Tv 19.20 Person of Interest 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv 21.10 Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn Film Azione ('20) RAI 4 15.55 70 x 70 Lo sapevate che... Spettacolo 16.10 Rookie Blue Serie Tv 17.40 Castle Serie Tv 19.10 Senza traccia Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 All the Devil's Men - Squadra speciale Film Azione ('18) 23.00 Wonderland Attualità 23.30 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22) 1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità IRIS 17.00 Seberg - Nel mirino Film Biografico ('19) 19.15 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger 21.15 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54) 23.05 I dannati e gli eroi Film Western ('60) 1.20 Il falò delle vanità Film Drammatico ('90) 3.30 Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('20) RAI 5 14.00 Evolution Documentari 15.50 Me l'aspettavo - Il sorriso di Don Puglisi 16.45 Solo per amore - Il coraggio di Don Peppe Diana Documentari 17.35 Il Ratto Dal Serraglio 20.15 Rai News - Giorno 20.20 Art Night in pillole 20.25 Overland 22 21.15 Regina Film Drammatico ('20) 22.35 Il potere delle idee Documentari RAI MOVIE 12.20 The Kid Film Western ('19) 14.00 Il sesto giorno Film Fantascienza ('00) 16.00 Botte di Natale Film Commedia ('94) 17.45 Maciste nella valle dei Re Film Avventura ('60) 19.25 Anon Film Thriller ('18) 21.10 Il Patriota Film Avventura ('00) 24.00 Immortals Film Azione ('11) 1.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità RAI PREMIUM 14.15 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv 15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.55 Un ciclone in convento Serie Tv 17.35 Che Dio ci aiuti Fiction 19.35 La strada da casa Fiction 21.20 Il giovane Montalbano Fiction 23.20 Belcanto Serie Tv 1.30 La squadra Fiction 3.10 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv CIELO 15.10 MasterChef Italia 16.35 Cucine da incubo 17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle 17.55 Celebrity Chef Lifestyle 19.00 Cucine da incubo 20.00 Storage Wars 20.25 Affari di famiglia 21.20 Il trono di Spade Serie Tv 23.30 Molto amate Film Drammatico ('15) 1.25 Peccato veniale Film Erotico ('74) TWENTYSEVEN 14.25 La signora del West 16.20 La casa nella prateria Serie Tv 19.20 La signora del West Serie Tv 21.20 L'isola delle coppie Film Commedia ('09) 23.35 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo Film Commedia ('82) 1.10 Hazzard Serie Tv 2.00 Agenzia Rockford Serie Tv <tr><td> TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari </td></tr>	TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari
20 14.10 Blindspot Serie Tv 15.00 Atletico Madrid - Botafogo Calcio 17.05 Post Partita Calcio 17.55 Bob Hearts Abishola Serie Tv 18.25 Supergirl Serie Tv 19.20 Person of Interest 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv 21.10 Birds of Prey e la fantasmagorica rinascita di Harley Quinn Film Azione ('20) RAI 4 15.55 70 x 70 Lo sapevate che... Spettacolo 16.10 Rookie Blue Serie Tv 17.40 Castle Serie Tv 19.10 Senza traccia Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 All the Devil's Men - Squadra speciale Film Azione ('18) 23.00 Wonderland Attualità 23.30 Nine Bullets - Fuga per la libertà Film Thriller ('22) 1.05 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità IRIS 17.00 Seberg - Nel mirino Film Biografico ('19) 19.15 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger 21.15 Sceriffo Senza Pistola Film Western ('54) 23.05 I dannati e gli eroi Film Western ('60) 1.20 Il falò delle vanità Film Drammatico ('90) 3.30 Disturbing The Peace - Sotto Assedio Film Azione ('20) RAI 5 14.00 Evolution Documentari 15.50 Me l'aspettavo - Il sorriso di Don Puglisi 16.45 Solo per amore - Il coraggio di Don Peppe Diana Documentari 17.35 Il Ratto Dal Serraglio 20.15 Rai News - Giorno 20.20 Art Night in pillole 20.25 Overland 22 21.15 Regina Film Drammatico ('20) 22.35 Il potere delle idee Documentari RAI MOVIE 12.20 The Kid Film Western ('19) 14.00 Il sesto giorno Film Fantascienza ('00) 16.00 Botte di Natale Film Commedia ('94) 17.45 Maciste nella valle dei Re Film Avventura ('60) 19.25 Anon Film Thriller ('18) 21.10 Il Patriota Film Avventura ('00) 24.00 Immortals Film Azione ('11) 1.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità RAI PREMIUM 14.15 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv 15.50 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.55 Un ciclone in convento Serie Tv 17.35 Che Dio ci aiuti Fiction 19.35 La strada da casa Fiction 21.20 Il giovane Montalbano Fiction 23.20 Belcanto Serie Tv 1.30 La squadra Fiction 3.10 Il ranger - Una vita in paradiso Serie Tv CIELO 15.10 MasterChef Italia 16.35 Cucine da incubo 17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle 17.55 Celebrity Chef Lifestyle 19.00 Cucine da incubo 20.00 Storage Wars 20.25 Affari di famiglia 21.20 Il trono di Spade Serie Tv 23.30 Molto amate Film Drammatico ('15) 1.25 Peccato veniale Film Erotico ('74) TWENTYSEVEN 14.25 La signora del West 16.20 La casa nella prateria Serie Tv 19.20 La signora del West Serie Tv 21.20 L'isola delle coppie Film Commedia ('09) 23.35 L'aereo più pazzo del mondo... sempre più pazzo Film Commedia ('82) 1.10 Hazzard Serie Tv 2.00 Agenzia Rockford Serie Tv <tr><td> TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari </td></tr>	TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari	
TV2000 15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Interludio Film Drammatico ('57) 22.45 Piccolo grande Aaron Film Drammatico ('93) LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 23.10 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv 1.00 In Cucina con Sonia Lifestyle 2.05 Revenge Serie Tv LA 5 14.40 Una mamma per amica Serie Tv 15.35 L'isola Dei Famosi - Extended Edition Spettacolo 17.40 The Family Serie Tv 18.45 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Angeli - Una storia d'amore Film Drammatico ('13) 23.30 Un paradiso per due Film Drammatico ('09) REAL TIME 6.30 Malattie misteriose 10.35 Hercar - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.40 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi 17.50 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle 23.05 Incidenti di bellezza Documentari GIALLO 11.15 Tatort Vienna Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv 15.10 Il giovane ispettore Morse Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Le indagini di Roy Grace Fiction 23.10 The Chelsea Detective Serie Tv 1.10 I misteri di Murdoch Serie Tv TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.15 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.15 Agatha Christie: Assassinio allo specchio Film Giallo ('85) 23.10 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv DMAX 14.00 Affari a tutti i costi 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.15 72 animali pericolosi Documentari 22.20 72 animali pericolosi Documentari 23.20 WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling 1.15 Colpo di fulmini Documentari		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
15.05 Radio1 Musica - Latitudine Soul 16.05 L'Italia in diretta 19.30 Zapping 21.05 Zona Cesarini 23.05 Radio1 all music	17.00 Pinocchio 19.00 Chiacchiericcio 20.00 Gazzology 21.00 Say Waaad? 22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
18.00 Caterpillar 20.00 Ti Sento 21.00 Back2Back 22.00 Sogni di gloria 23.00 Moby Dick 24.00 I Lunatici	10.00 Il mezzogiornale 12.00 Fattore C 14.00 Capital Records 18.00 Tg Zero 20.00 Vibe 22.00 B-Side
RADIO 3	M20
19.00 Hollywood Party 19.55 Radio3 Suite - Panorama 20.30 Radio3 Suite - Jazz 22.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival 24.00 Battiti	14.00 Ilario 17.00 Albertino Everyday 19.00 Andrea Mattei 21.00 Vittoria Hyde 23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
19.05 Barry Seal - Una storia americana Film Sky Cinema Drama 19.10 2 Fast 2 Furious Film Sky Cinema Action 19.15 Alex Cross - La memoria del killer Film Sky Cinema Suspense 19.20 Il Premio Film Sky Cinema Comedy 19.25 Men in Black 3 Film Sky Cinema Collection 19.25 The Beekeeper Film Sky Cinema Uno 19.30 Pets 2: Vita da animali Film Sky Cinema Family 21.00 San Andreas Film Sky Cinema Action 21.00 Un figlio di nome Erasmus Film Sky Cinema Comedy	21.00 Eyes Wide Shut Film Sky Cinema Drama 21.00 Sonic - Il film Film Sky Cinema Family 21.00 Qualcosa di speciale Film Sky Cin. Romance 21.00 Crawl - Intrappolati Film Sky Cinema Suspense 21.15 Gemini Man Film Sky Cinema Collection 21.15 Era mio figlio Film Sky Cinema Due 21.15 Miss Sloane - Giochi di potere Film Sky Cin. Uno 22.35 The Rhythm Section Film Sky Cin. Suspense 22.45 Alla fine ci sei tu Film Sky Cinema Family 22.55 Io c'è Film Sky Cinema Comedy 22.55 Il gusto delle cose Film Sky Cinema Romance

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO
6.00 Infocanale 14.00 Tv Transfrontaliera 14.20 Pillole di Istria e dintorni 14.30 Alpe Adria 15.00 Rivelazioni in Musica 16.05 Zona Sport estate 16.30 Vedute Istriane: Fulvia Zudic 17.00 OraMusica 17.15 Artevisione Magazine 18.00 Programma in Lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 18.55 Poletno Vreme 19.00 Tuttooggi 19.25 Tg Sport 19.30 Tuttooggi Scuola 20.25 Senza Confini 20.45 Pillole di Istria e dintorni 21.00 Tuttooggi 21.15 Istria e... dintorni estate 21.55 Il Giardino dei Sogni 22.45 Spezzoni d'archivio 23.30 Tuttooggi 23.45 Primorska Kronika 24.00 Tv Transfrontaliera	7.00 T4 Trieste in dir. - Teatro 7.00 T4 Svegliata Trieste 10.00 Ginnastica Dolce 10.20 Ginnastica Zumba 10.40 TgMontecitorio (Ag. Vista) 11.50 Ginnastica Pilates 12.10 Rotocalco Adnkronos 12.20 T4 - Tv12 L'Alpino 12.35 T4 Trieste 13.20 T4 Trieste 13.50 T4 Svegliata Trieste! Il meglio... 17.15 Casa Pappagallo 17.25 T4Tg Trieste-Meridiano-R 17.55 T4 Trieste in diretta 19.00 Tg Regionale 19.30 T4 Tg Trieste 20.30 T4 Tg Post Sera - Live 20.30 T4 Tg Trieste - R 21.10 Terzo Tempo - R 22.10 Telequattro Story 23.00 T4 Tg Trieste - R
TELEANTENNA Lcn 80	
6.00 Andrea Catavolo Show 9.00 Morning Fever 12.00 Ospiti a pranzo con La Skill 14.00 Sanford and Son. Telefilm 14.30 Film Story 16.30 Flipper - Telefilm 17.00 Inuyasha C.A. 17.30 Starblazers 2199 C.a. 18.00 Gundam C.a. 18.30 Full Metal Alchemist C.A. 19.00 Programmazione In Lingua Friulana 21.00 Film Story 22.30 Sanford and Son. Telefilm 23.00 Kyashan C.A. 23.30 Inuyasha C.A. 24.00 80 Nostalgia. Sigle Tv 1.00 I Filmissimi Della Notte 2.30 Ricercato vivo o morto - Telefilm	

RADIO RAI PER IL FVG
7.18 Gr FVG. Al termine
Onda verde regionale; 11.05
Presentazione Programmi;
11.10 Vuè o fevelin; 11.20 Peter
Pan; 11.55 Ma come parli; 12.30
Gr FVG; 13.29 Donne come noi;
14.00 Mi chiamano Mimi; 15.00
Gr FVG; 15.15 Vuè o fevelin;
18.30 Gr FVG; **Radio TRST A:**
6.57 Apertura; 6.59 Segnale
orario e saluto dal vivo; 7.00 GR
Mattino segue Calendarietto;
7.30 Magazine del mattino;
8.00 Notiziario e cronaca
regionale; 8.10 Primo turno:
in studio Romeo Grebenšek e
Primož Forte; 10.00 Notiziario;
10.10 Primo turno: Zagoreli,
zelo poletna oddaja - a cura di
Jasmina Gruden e Ilija Ota; 11.00
Studio D estivo; 12.59 Segnale
orario; 13.00 GR; 13.20 Musica
a richiesta; 14.00 Notiziario
e cronaca regionale; 14.10
Brezcasni, pripravlja in vodi
Katja Stojnic; 15.00 Terzo turno:
in studio Jari Jarc e Matej Sukic;
17.00 Notiziario e cronaca
regionale; 17.30 Libro aperto:
Rado Murnik: Matajev Matija - 10.
pt; 18.00 Danes v Narodnem
domu; 18.59 Segnale orario;
19.00 GR della sera segue Musica
leggera slovena; 19.35 Chiusura

Il Meteo

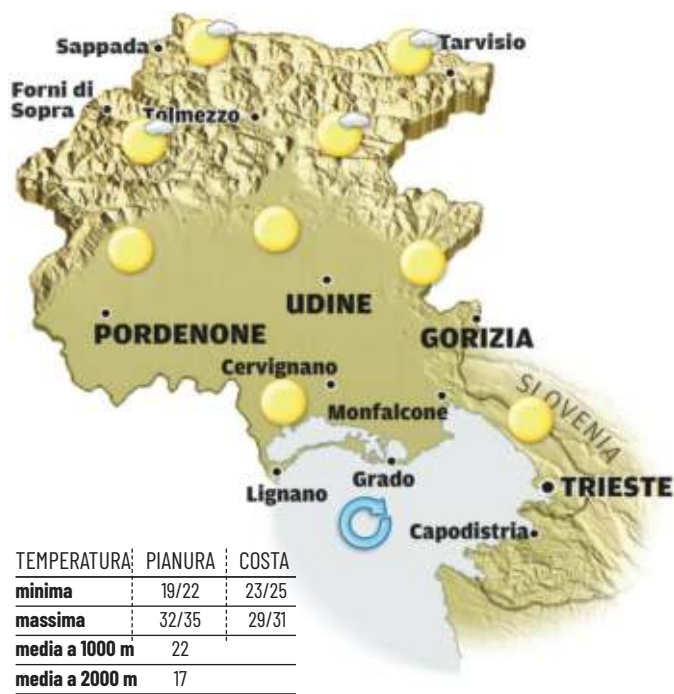


OGGI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti di brezza.

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno con caldo afoso, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti di brezza.

Tendenza. Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio cielo variabile sulla zona montana con possibili rovesci e temporali, che verso sera potranno estendersi alla pianura e con minor probabilità alla costa. Venti di brezza. Temperature elevate con caldo afoso su pianura e costa.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo praticamente sereno. Temperature massime fino a 33-36 gradi in pianura.
Centro: cielo spesso sereno. Temperature massime fino a 33 gradi su tante città.
Sud: cielo sereno e solo raramente poco nuvoloso. Temperature massime spesso sopra i 30 gradi su molte città.

DOMANI
Nord: cielo sereno e temperature in ulteriore aumento.
Centro: cielo sereno e solo raramente poco nuvoloso. Temperature massime fino a 37 gradi.
Sud: La giornata trascorrerà con tanto sole e il caldo in aumento. Temperature massime superiori ai 33 gradi su quasi tutte le città.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Martedì grintoso: se c'è una decisione da prendere o qualcosa da dire, fallo entro il pomeriggio. La sera sarà più tranquilla. In amore: cerca il contatto profondo, non solo l'intensità.

LEONE
23/7 - 23/8

Ottimo giorno per chiarire, progettare o difendere una tua posizione. Evita di essere troppo diretto, anche se hai ragione. In amore: un confronto può portare a qualcosa di nuovo.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Ottimo momento per risposte, iniziative o un incontro chiarificatore. In amore: stai cercando libertà o presenza? Se lo capisci tu, lo capiranno anche gli altri.

TORO
21/4 - 20/5

Le cose cominciano a girare meglio, ma occhio alla stanchezza mentale. Hai bisogno di fare, sì, ma con più ritmo interiore. Buon giorno per rimettere in ordine spese, priorità o contatti.

VERGINE
24/8 - 22/9

Sei più centrato e deciso, anche se il ritmo della giornata può risultare un po' "accelerato" per i tuoi gusti. Lavora con ordine, ma accetta che non tutto sia perfettamente sotto controllo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Martedì produttivo, ma potresti sentirti un po' sotto pressione. Non isolarti, è un giorno utile per chiarire accordi, rimettere ordine o affrontare un discorso con calma.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Ottima giornata per comunicare, fare networking, risolvere velocemente una situazione che si trascina. La Luna ti aiuta a prendere slancio, ma fai attenzione ai toni se c'è tensione.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Martedì un po' teso nei rapporti: cerca di non reagire di impulso. Usa la tua grazia per mediare, ma non per trattenere ciò che va espresso.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Giornata vivace, ma con il rischio di saltare da una cosa all'altra senza concludere. Focalizzati: scegli una direzione, almeno per oggi. La sera è perfetta per ritrovare uno spazio solo tuo.

CANCRO
22/6 - 22/7

La giornata può iniziare con una leggera pressione (sul lavoro o in famiglia), ma nulla che tu non possa gestire. Il punto è non assorbire tutto, soprattutto l'umore altrui.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Giornata piena ma costruttiva. Se ti organizzi bene, puoi chiudere qualcosa che era rimasto in sospeso. La chiave è non lasciare spazio a dubbi inutili.

PESCI
20/2 - 20/3

Dopo giorni di sensibilità alta, oggi puoi sentirti più radicato e deciso. Se c'è qualcosa che hai lasciato in sospeso, è il momento giusto per riprenderlo.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Il genere musicale di B. B. King - 5 I primi passi del principiante - 9 Si ripetono nella foto - 10 Meraviglioso, eccelso - 12 Regnava nell'antico Egitto - 14 Medita le mosse delle pedine - 15 Si beve anche alla menta - 16 Hanno gli steccati tutto intorno - 17 Il figlio del mister - 18 Custodi di somari - 19 Pungenti come il fumo - 20 Dà nome a una celebre Venere - 21 Rifugi per naviganti - 23 Bomba del tennista - 24 Piccolo cane vivacissimo - 25 Le ultime della dinastia - 26 Malvivente senza scrupoli - 27 Passeggiano in piazza Émile Chanoux - 29 Ritrovo con l'orchestra - 30 Il dittongo di giugno - 31 Una dura pietra verde - 32 Sono proverbialmente cieche.

VERTICALI: 1 Il Marley del reggae - 2 Articolo maschile singolare - 3 Prova per studenti non particolarmente impegnativa - 4 Una Giorgia della Tv - 5 I rematori della flotta spartana - 6 La Zilli cantante - 7 Profondissime - 8 Al centro della pizzeria - 11 Partivano per terre assai lontane - 12 Per niente complicato - 13 Una popolare Mara - 14 Il regista di Miracolo a Milano - 15 Impegna molti tennisti - 16 Fabbrica paoli - 17 Lo sono la maggioranza dei Musulmani in Iran - 19 Discorso in difesa - 22 Fanny che ha interpretato Maria Callas - 24 Vi si fruga con una mano - 26 James, agente 007 - 27 Le prime lettere dell'annuncio - 28 I posti del tandem - 29 Il giorno più corto - 30 Introducono un'ipotesi.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

040 633.006

WWW.VECTASRL.IT

PRONTI AD AFFRONTARE IL GRANDE CALDO ?!

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana,

Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.

Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 23 giugno 2025 è stata di 11.000 copie. Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC

Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90. Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore Delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

ONORANZE FUNEBRI



REPERIBILITÀ



Tel. 040.660755

TRIESTE CENTRO

Via di Torre Bianca, 37/A | Via della Zonta, 7/D

FRONTE CIMITERO

Via dell'Istria, 139

OPICINA

Via di Prosecco, 18

pastebin.com/raw/xsVrFXB8